

VERSO IL 2026 riesame dei risultati 2021 - 2023 SON TORAGO



21 dicembre 2023 Aula Magna Storica

Presentato dal Magnifico Rettore Prof. Matteo Lorito

alla presenza di

Consiglio di Amministrazione

Senato

Direttore Generale

Presidenti delle Scuole

Direttori di Dipartimento

Nucleo di Valutazione

Presidente del CUG

Coordinatrice del PQA

Dirigenti





1. LA GOVERNANCE

- 1.1 Il Sistema di Governo
- 1.2 I Regolamenti
- 1.3 Riorganizzazione amministrativa centrale e periferica
- 1.4 Struttura organizzativa

2. AZIONI E OBIETTIVI RAGGIUNTI 2021-2023

- 2.1 Il personale
- 2.2 La sostenibilità finanziaria
 - 2.2.a Andamento FFO e Indicatori
 - 2.2.b Programma Triennale 2021-2023
- 2.3 Didattica
 - 2.3.a Interventi per gli studenti
 - 2.3.b Programmazione e obiettivi offerta didattica
 - 2.3.c Orientamento e rapporti con il sistema scolastico
 - 2.3.d Dottorati di Ricerca
- 2.4 Relazioni Internazionali
- 2.5 Ricerca
- 2.6 VQR
- 2.7 Innovazione e Terza Missione

3. IL SISTEMA QUALITÀ DI ATENEO

- 3.1 Il Presidio delle Qualità
- 3.2 Il Nucleo di Valutazione
- 4. COMITATO UNICO DI GARANZIA
- 5. IL PIANO STRATEGICO UNINA NEXT 2021-2026
- 6. PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO E PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE
- 7. PERFORMANCE
- 8. <u>IL PORTALE</u>
- 9. **SOSTENIBILITÀ**
- 10. LE CELEBRAZIONI DELL'OTTOCENTESIMO ANNO
- 11. F2CULTURA







1. LA GOVERNANCE





LA GOVERNANCE

Rettore e Delegati

Organi	col	leg	iali

Senato Accademico

Consiglio di Amministrazione

Revisori dei Conti

Nucleo di Valutazione

Consiglio degli studenti

Comitato Unico di Garanzia

Direttore Generale

Amministrazione Centrale

Strutture

Scuole

Dipartimenti

Centri

Biblioteche

Musei

Orto Botanico

Azienda Agraria

Altre strutture





1.1 Il Sistema di governo

VERSO IL 2026

riesame dei risultati 2021 - 2023

TORNA ALL'INDICE



IL SISTEMA DI GOVERNO

PREMESSE

L'Ateneo ha identificato nel **TITOLO I** del proprio **STATUTO** i principi ispiratori su cui si deve basare il sistema di Governo, la cui organizzazione è dettagliata e definita nel **TITOLO III** dello Statuto stesso.

L'Università, a riconoscimento dell'inderogabile funzione e vocazione pubblica, afferma il proprio carattere laico, pluralistico ed indipendente da ogni orientamento ideologico, politico ed economico. I fini primari dell'Università sono la ricerca e la didattica che l'Ateneo perseque promuovendo l'organizzazione, l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze, la formazione culturale e professionale, la crescita della coscienza civile degli studenti. L'Università garantisce la libertà di manifestazione del pensiero, di associazione e di riunione, assicurare parità e pari opportunità di genere, garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica, di discriminazione diretta e indiretta relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua. L'Università concorre allo sviluppo della cultura, del benessere sociale ed economico e del livello produttivo del Paese, anche attraverso forme di collaborazione con soggetti nazionali ed internazionali, pubblici e privati, che promuovono attività culturali e di ricerca. L'Università promuove il trasferimento delle conoscenze attraverso la ricerca, la formazione, le attività di certificazione, di brevetto e di spin-off, nel conseguimento della qualità e dell'eccellenza.

Con l'avvio del mandato rettorale, alla fine del 2020, e recependo gli esiti della valutazione nel rapporto ANVUR del 2019 relativo alla visita di accreditamento periodico conclusa a dicembre 2017 (Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio anno 2019), è iniziata una intensa azione di verifica del funzionamento, dell'adeguatezza e dell'efficacia del Sistema di Governo dell'Ateneo. Con l'insediamento della nuova *Governance*, sono state introdotte diverse innovazioni nel Sistema, come le numerose deleghe.

Più nello specifico, il Sistema di Governo, nell'ambito della normativa in vigore a seguito della legge 240 del 30 dicembre 2010, ha risposto alla complessità organizzativa e strutturale ed è stato finalizzato a garantire un efficace coordinamento con le politiche dell'Ateneo e con gli obiettivi declinati nel piano strategico.

Il sistema resta flessibile con la possibilità di adeguamenti al mutare del contesto esterno e interno pur mantenendo inalterati i suoi principi ispiratori.



IL SISTEMA DI GOVERNO PER IL SESSENNIO 2021-2026

Ad inizio mandato, per rispondere alla complessità organizzativa/strutturale, il Rettore ha adeguato e implementato l'assetto di Governo:

- a) Nominando la figura del **PRORETTORE** (art. 16 dello Statuto).
- b) Individuando una serie di **DELEGATI** (art. 16 dello Statuto) che, per gli specifici ambiti di competenza si raccordano con il Rettore e lo supportano nella definizione e attuazione delle linee politiche dell'Ateneo, nella realizzazione e nel monitoraggio di specifiche iniziative volte a raggiungerne gli obiettivi nei vari settori delle sue finalità istituzionali.
- c) Conferendo **l'incarico triennale di DIRETTORE GENERALE** (Delibera SA e CdA del 29/07/2021.
- d) Istituendo le **COMMISSIONI SENATORIALI** «Didattica», «Ricerca», «Statuto e Regolamenti», con funzioni istruttorie per poter meglio organizzare le attività del Senato e consentire un adeguato approfondimento dei punti di discussione più rilevanti.
- e) Aggiornando la maggior parte dei Regolamenti come importante strumento per realizzare la revisione di procedure amministrative e di governo, nel segno della semplificazione e della digitalizzazione, e per garantire qualità ed innovazione, inclusione, sostenibilità.



STRUTTURA, RUOLI E FUNZIONI

Lo Statuto vigente dell'Ateneo, prevede al TITOLO III – Capo I che sono organi dell'Università, con specificazione delle relative funzioni, composizione, modalità di nomina e durata ai sensi della Legge Gelmini:

- IL RETTORE, articoli 14, 15 e 16, rappresentante legale dell'Università, con funzioni di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, responsabilità del perseguimento delle finalità dell'Università secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito.
- IL SENATO ACCADEMICO, articoli 17 e 18, con funzioni di alta vigilanza sulla ricerca, la didattica e i servizi agli studenti, di promozione e coordinamento della complessiva programmazione strategica a garanzia della politica culturale dell'Ateneo.

E' composto da: il Rettore che lo presiede; 8 Direttori di Dipartimento; 16 eletti in un collegio unico costituito tra gli appartenenti alle categorie di professori ordinari, professori associati, ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori di cui all'art. 24 comma 3, lettera b) della legge 240/2010; 6 rappresentanti degli studenti tra cui il Presidente del Consiglio degli Studenti; 4 rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e dirigenziale. La durata del mandato è quadriennale fatta eccezione per gli studenti, il cui mandato è biennale, per i Direttori di Dipartimento, il cui mandato è triennale, e i ricercatori di cui all'art. 24 comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, la cui carica è correlata alla durata del contratto, (ferma restando la necessità di una durata almeno biennale). Il mandato è rinnovabile una sola volta. Alle adunanze del Senato accademico possono partecipare, senza diritto di voto, il Prorettore ed i Presidenti delle Scuole se convocati. Alle adunanze del Senato Accademico partecipa, senza diritto di voto, il Direttore Generale con funzione di Segretario verbalizzante.

SONO ISTITUITE COMMISSIONI SENATORIALI (Didattica, Ricerca, Statuto e Regolamenti) con funzioni istruttorie per meglio organizzare le attività del Senato e consentire un adeguato approfondimento. Le commissioni individuano di concerto con il Rettore e il DG, Gruppi di Lavoro che si avvalgono del contributo dei Delegati e di personale tecnico amministrativo e dirigenziale.

STRUTTURA, RUOLI E FUNZIONI

• IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, articoli 19 e 20, quale organo di indirizzo strategico e di programmazione finanziaria dell'Università.

E' composto da: il Rettore che lo presiede; 2 rappresentanti degli studenti; 5 membri appartenenti ai ruoli dell'Ateneo (con rappresentanza delle aree culturali individuate nell'Ateneo); 3 personalità eminenti per aver operato o per operare nel sistema della ricerca pubblica o privata e/o nel mondo della cultura, non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo a decorrere dai tre anni precedenti la designazione. I 5 componenti interni e i 3 componenti esterni sono designati dal Senato accademico, di concerto con il Rettore, previa emanazione di un avviso pubblico. La designazione delle predette componenti deve garantire, nel suo complesso, la rappresentanza di genere per un terzo del totale. La durata dei componenti interni e di quelli esterni è quadriennale, quella dei rappresentanti degli studenti è biennale. Il mandato è rinnovabile una sola volta. Alle adunanze del Consiglio di Amministrazione partecipano, senza diritto di voto, il Prorettore e il Direttore generale, che cura la verbalizzazione dei lavori. Il Rettore invita a partecipare alle adunanze del Consiglio di Amministrazione il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

• IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI, articolo 21, composto da tre componenti effettivi e due supplenti e nominato con Decreto del Rettore.

Un membro effettivo, con funzioni di Presidente, deve essere scelto tra i magistrati amministrativi e contabili e gli avvocati dello Stato ed è designato dal Rettore. Un membro effettivo ed uno supplente vengono designati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Un membro effettivo ed uno supplente vengono scelti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. I compiti e le modalità di funzionamento del Collegio dei Revisori sono stabiliti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

• IL NUCLEO DI VALUTAZIONE, articoli 22 e 23, che ha il compito di valutare le attività didattiche, di ricerca, di trasferimento delle conoscenze, nonché quelle relative agli interventi di sostegno al diritto allo studio e quelle attinenti all'attività gestionale ed organizzativa svolta dai professori e ricercatori ed alla complessiva organizzazione funzionale ed amministrativa, per garantire il costante miglioramento del livello di qualità, efficacia ed efficienza.

Il Nucleo è organo indipendente e l'Ateneo ne assicura l'autonomia operativa, il diritto di accesso ai dati e alle informazioni necessari, nonché la pubblicità e la diffusione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza. Il Nucleo di Valutazione è composto da sette membri: un professore dell'Ateneo a tempo pieno, con funzione di Coordinatore, designato dal Senato accademico; un rappresentante degli studenti eletto dal Consiglio degli Studenti; cinque componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo a decorrere dai tre anni precedenti la designazione, scelti dal Rettore, previa emanazione di un avviso pubblico. I componenti durano in carica quattro anni, con l'eccezione del rappresentante degli studenti che dura in carica due anni.

STRUTTURA, RUOLI E FUNZIONI

• IL DIRETTORE GENERALE, articolo 24, che assicura la complessiva gestione ed organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo, nonché lo svolgimento, in quanto compatibili, dei compiti di cui all'art. 16 del D. Lgs. 30/3/2001 n.165 e s.m.i.

L'incarico di Direttore generale dell'Ateneo è conferito dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, sentito il Senato accademico. Il Direttore generale viene scelto tra personalità di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali. Il contratto ha la durata di tre anni e l'incarico può essere rinnovato, tenendo conto del grado di raggiungimento degli obiettivi ad esso assegnati dal Rettore, nonché dell'economicità, efficienza ed efficacia e funzionalità delle prestazioni rese, anche per il tramite dei Dirigenti, dall'apparato amministrativo di competenza esclusiva del Direttore generale. Il Direttore generale esercita tutte le funzioni attribuitegli dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti di Atenei (art. 24, comma 6).

Il Capo II del Titolo III dello Statuto prevede poi gli altri organi e, in particolare:

• IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI, articoli 25 e 26, che, al fine di valorizzare e favorire la partecipazione studentesca nell'ambito dei processi decisionali degli organi di governo dell'Università, esprime parere, tra l'altro, su: Regolamento didattico di Ateneo; indirizzi concernenti la disciplina delle attività e dei servizi didattici; tasse e i contributi degli studenti; criteri di attuazione del diritto allo studio, anche in relazione alla formazione e alle prospettive professionali; destinazione di risorse ad iniziative ed attività sociali, culturali, ricreative e sportive degli studenti ed all'utilizzo delle stesse; proposte del Rettore, del Senato accademico, del Consiglio di Amministrazione e delle Commissioni paritetiche docenti-studenti, nelle precedenti materie nonché su ogni altra questione sottoposta allo stesso dagli organi di governo dell'Ateneo; formula, altresì, proposte agli Organi di governo dell'Università su tutto quanto attiene alle libertà, alla formazione culturale e professionale ed allo sviluppo della coscienza civile degli studenti.

Il Consiglio degli studenti è composto, in numero non superiore a 45, dai rappresentanti degli studenti in seno al Senato accademico ed al Consiglio di Amministrazione e da una equilibrata rappresentanza elettiva degli studenti afferenti alle diverse strutture didattiche secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo sulle rappresentanze studentesche. Il Consiglio elegge al proprio interno il Presidente. Il Presidente è membro del Senato accademico. I membri durano in carica due anni e sono rieleggibili una sola volta.



STRUTTURA, RUOLI E FUNZIONI

• IL COMITATO UNICO DI GARANZIA, articolo 27, che promuove le pari opportunità per tutte le componenti che studiano e lavorano nell'Università, proponendo misure e azioni dirette a prevenire e a contrastare ogni forma di discriminazione fondata sul genere, sull'orientamento sessuale, l'origine etnica, la religione, le convinzioni personali e politiche, le condizioni di disabilità, l'età; promuove, in particolare, la parità effettiva fra i generi, individuando le eventuali discriminazioni, dirette e indirette, nella formazione professionale, nell'accesso al lavoro, nelle condizioni di lavoro, nelle progressioni di carriera e nella retribuzione e proponendo le iniziative necessarie a rimuoverle.

Il CUG è composto da una componente designata da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello di Ateneo e da un egual numero di componenti, nominati dal Rettore a seguito di procedura elettorale, ed appartenenti in misura pari al 50% ai ruoli dei professori /ricercatori e al 50% ai ruoli del personale dirigente e tecnico-amministrativo, nonché di due componenti eletti in rappresentanza degli studenti e di un componente eletto in rappresentanza dei dottorandi e degli specializzandi. Alle attività del CUG si collega il "Codice di Condotta per la tutela della dignità della persona dell'Università degli Studi di Napoli Federico II" che prevede anche la nomina dello Sportello di ascolto, del Consigliera/e di fiducia e della Commissione di esperti/e.

 IL COLLEGIO DI DISCIPLINA, articolo 28, competente a svolgere la fase istruttoria dei procedimenti disciplinari nei confronti dei professori e dei ricercatori e ad esprimere parere conclusivo sulla proposta avanzata dal Rettore, sia in relazione alla rilevanza dei fatti sul piano disciplinare sia in relazione al tipo di sanzione da irrogare.

Il Collegio di Disciplina è composto da tre professori di prima fascia, di cui uno presidente, due professori di seconda fascia e due ricercatori, tutti in regime di tempo pieno. I componenti del Collegio sono designati dal Senato Accademico in composizione limitata ai professori e ricercatori, di concerto con il Rettore, previa emanazione di un avviso pubblico e durano in carica quattro anni.

STRUTTURA, RUOLI E FUNZIONI

II PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO (PQA)

E' composto da un Coordinatore e da docenti rappresentanti degli ambiti didattici e scientifici dell'Ateneo:

- Ingegneria/Architettura
- Scienze MM.FF.NN.
- Medicina/Farmacia
- Giurisprudenza/Economia
- Scienze Umanistiche/Sociali/Politiche
- Veterinaria/Agraria

dal Presidente del Consiglio degli Studenti e dai Dirigenti delle Aree "Didattica e Servizi agli Studenti" e "Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione" o loro delegati.

Il PQA sovraintende allo svolgimento delle procedure di AQ in raccordo con gli Organi e le strutture coinvolte nel sistema di AQ (delegati, NdV, Dipartimenti, CdS e i relativi gruppi di riesame, Commissioni di Assicurazione della Qualità dei dipartimenti, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Dottorati di Ricerca e le relative Unità di Gestione della Qualità). Il Coordinatore del PQA annualmente presenta al SA e al CdA una relazione sull'attuazione del sistema di AQ e quanto si prevede di attuare sempre in un'ottica di miglioramento continuo. Le attività del PQA sono supportate dall'ufficio Supporto ai processi di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento e al Presidio della Qualità-USAVAP.

https://www.pqa.unina.it/



STRUTTURA, RUOLI E FUNZIONI

IL COMITATO PER LO SPORT UNIVERSITARIO, ai sensi della Legge n. 394/1977, composto dal delegato del Rettore allo Sport, da due rappresentanti del CUS Napoli, da due rappresentanti degli studenti e dal delegato del Direttore generale.

Si aggiungono commissioni con funzioni istruttorie specifiche anche previste da recenti regolamenti di Ateneo, tra cui si richiamano:

- la Commissione tasse e contributi studenteschi;
- la Commissione per le attività culturali e sociali degli studenti;
- la Commissione per la valutazione delle richieste di contributi per le iniziative di divulgazione scientifica;
- la Commissione per l'internazionalizzazione e la mobilità internazionale.



DIDATTICA

pianificazione e realizzazione Agenda per la Didattica e programmazione triennale, finanziamenti e qualità della didattica, internazionalizzazione della didattica, rapporti con le Scuole dell'Ateneo, coordinamento istituzione nuovi Corsi di Studio, cambi di Ordinamento e Regolamento, formazione post-laurea e professionalizzante, altre funzioni inerenti la didattica e di raccordo con altre deleghe, con la Commissione Didattica senatoriale, e con tutti i coordinatori di CdS.

Delegato coordinatore: Prof. Francesco PALUMBO

Delegati: Prof.ssa Anna Aiello, Prof. Paolo Canonico, Prof. Amedeo Capozzoli, Prof. Fortunato Musella, Prof.ssa Barbara Maiello, Prof. Domenico Carputo

RICERCA

promozione attività di ricerca dell'Ateneo e programmazione triennale, realizzazione del Sistema Integrato per la Ricerca di Ateneo, qualità della ricerca, sviluppo progetti competitivi di Ateneo e collaborazioni esterne per la ricerca, internazionalizzazione della ricerca, programmi FRA (Finanziamento della Ricerca di Ateneo), STAR (Sostegno Territoriale alle attività di Ricerca) ecc., programmi di ricerca Europei e programmi di ricerca nazionali, altre funzioni e attività inerenti la ricerca di Ateneo e di raccordo con altre deleghe, con la Commissione Ricerca del Senato Accademico e i referenti dipartimentali.

Delegato coordinatore: Prof. Lorenzo MARRUCCI

Delegati: Prof.ssa Bianca De Divitiis, Prof. Geppino Falco, Prof. Tullio Jappelli, Prof. Antonio Molinaro, Prof. Giuseppe Matarese, Prof. Bruno Siciliano, Prof. Maurizio Taglialatela

INNOVAZIONE E TERZA MISSIONE

promozione, valorizzazione, integrazione e programmazione triennale delle attività di innovazione, trasferimento tecnologico e di conoscenza e di tutte le attività relative alla Terza Missione, inclusi rapporti con il mondo delle imprese e la protezione della proprietà intellettuale e iniziative di Public Engagement, raccordo con le deleghe alla Ricerca e alla Didattica, con la Commissione Ricerca senatoriale e con i referenti dipartimentali.

Delegato coordinatore: Prof. Antonio PESCAPÈ

Delegati: Prof. Angelo Abignente, Prof.ssa Cristina Mele, Prof. Paolo Netti, Prof. Lucio Pastore, Prof. Gianpiero Pepe, Prof. Pierluigi Rippa



NOMINE 2021 E SUCCESSIVE MODIFICHE

RELAZIONI INTERNAZIONALI

coordinamento delle attività di indirizzo in materia di istituzione e sviluppo dei rapporti con sedi universitarie straniere. Opera di concerto con la delega alla Ricerca, Erasmus e con i referenti dipartimentali.

Delegato coordinatore: Prof. Vincenzo MORRA

Delegati: Prof. Alessandro Arienzo (Aurora Alliance), Prof. Bruno Catalanotti (Aurora Network), Prof. Salvatore Cozzolino, Prof. Mario Di Bernardo, Prof.ssa Laura Lieto, Prof. Davide Marocco (Asia e Oriente), Prof.ssa Carla Masi (America Latina), Prof. Giuseppe Rengo, Prof. Gilberto Sammartino (Area del Mediterraneo), Prof. Giorgio Serino (coord. Commissione Internazionalizzazione e programma Study in Naples).

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAMENTARE

opera di concerto con la Commissione Statuto e Regolamenti del Senato Accademico.

Delegato coordinatore: Prof. Alfredo CONTIERI

Delegati: Prof. Giuseppe Bruno, Prof. Fiorenzo Liguori, Prof.ssa Renata Spagnuolo Vigorita, Prof. Paolo Ricci

STUDENTI

politiche e iniziative di diritto allo studio e servizi agli studenti, rapporti con le associazioni studentesche, altre attività inerenti i rapporti con gli studenti. Opera di concerto con la delega alla Didattica, Disabilità e DSA e con la Commissione Didattica senatoriale.

Delegato coordinatore: Prof. Giuseppe CIRINO

Delegati: Prof. Francesco Giannino, Prof. Antonello Zoppoli

EDILIZIA, MANUTENZIONE E NUOVI INSEDIAMENTI

propone strategie finalizzate a valorizzare il patrimonio edilizio. Attività di raccordo con DG e Area Edilizia.

Delegato coordinatore: Prof. Mario LOSASSO

Delegati: Prof. Edoardo Cosenza, Prof. Raffaele Landolfo, Prof. Santolo Meo, Prof. Francesco Polverino

SISTEMI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA

opera di concerto con la delega alla Ricerca e con i referenti dipartimentali.

Delegato: Prof. Antonino SQUILLACE

NOMINE 2021 E SUCCESSIVE MODIFICHE

ORIENTAMENTO E RAPPORTI CON IL SISTEMA SCOLASTICO

promuove e sviluppa azioni e iniziative di orientamento in ingresso, tutorato e placement. Attività in coordinamento con la delega alla Didattica e agli Studenti.

Delegato: Prof. Piero SALATINO

DOTTORATO DI RICERCA

opera di concerto con la delega alla Ricerca, alla Didattica e i coordinatori di dottorato e con la Commissione Didattica senatoriale.

Delegato: Prof. Daniele RICCIO

PROGETTI ERASMUS E DELEGA A RAPPRESENTARE IL RETTORE IN EUROPEAN UNIVERSITY FOUNDATION

promuove il Programma Erasmus + di Ateneo, coordina programmi transnazionali di Ateneo e attività di supporto all'internazionalizzazione dell'Ateneo. Svolge attività di raccordo con la delega all' Internazionalizzazione, Didattica e Studenti e con i referenti dipartimentali.

Delegata: Prof.ssa Valeria COSTANTINO

DISABILITÀ E DSA

coordina, monitora e supporta tutte le iniziative concernenti l'integrazione di Studenti/Studentesse con disabilità e con DSA. Svolge attività di raccordo con la delega alla Didattica e Studenti.

Delegato: Prof. Alessandro PEPINO

Nuovo decreto di nomina per la **Prof.ssa Maria Francesca FREDA** nel 2023

MOBILITÀ E TRASPORTI

gestione problematiche relative alla mobilità di studenti e personale universitario da, verso e tra le sedi dell'Ateneo.

Delegati: Prof. Gennaro Nicola BIFULCO, Prof. Mario CALABRESE

PUBBLICAZIONI, DOCUMENTI, ARCHIVI, PROGETTI D'ARTE, INCLUSO RAPPORTI CON I DONATORI

Delegato: Prof. Alessandro CASTAGNARO

gestisce le attività relative al patrimonio artistico, archivistico e documentale.

QUESTIONI TRIBUTARIE E FISCALI

gestisce le relative questioni in via stragiudiziale e giudiziale.

Delegata: Prof.ssa Paola COPPOLA

NOMINE 2021 E SUCCESSIVE MODIFICHE

PROBLEMATICHE E POLITICHE INERENTI MIGRANTI E RIFUGIATI

promozione della piena integrazione e delle pari opportunità per migranti e rifugiati. Svolge attività di raccordo con la delega alla Didattica e agli Studenti.

Delegato: Prof. Francesco DANDOLO

CONSORZI, SOCIETÀ E FORME ASSOCIATIVE DI DIRITTO PRIVATO

supporto agli adempimenti normativi in materia. Svolge attività di raccordo con la delega alla Ricerca e all' Innovazione e Terza Missione.

Delegato coordinatore: Prof. Riccardo VIGANÒ

Delegati: Prof. Antonio Blandini, Prof. Alessandro Fioretti

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA PER IL PERSONALE TECNICO- AMMINISTRATIVO E DIRIGENTE

intervengono quali rappresentanti della parte datoriale.

Delegati: Prof.ssa Arianna AVONDOLA (PTA), Prof. Lorenzo ZOPPOLI (personale dirigente)

POLI UNIVERSITARI PENITENZIARI

coordina le attività del PUP costituito nel Centro Penitenziario "P. Mandato" di Secondigliano. Svolge attività di raccordo con la delega alla Didattica, Studenti e i referenti dipartimentali.

Delegata: Prof.ssa Maria Rosaria SANTANGELO

UNINA-2024

coordinamento attività inerenti alla celebrazione degli 800 anni dalla fondazione dell'Ateneo.

Delegata Coordinatore: Prof.ssa Valentina DELLA CORTE

Delegate: Prof.ssa Gabriella Fabbrocini, Prof.ssa Valentina Russo

APRE

svolge attività di raccordo con la delega alla Ricerca.

Delegato: Prof. Angelo Antonio IZZO

NETWORK NETVAL

svolge attività di raccordo con la delega alla Ricerca.

Delegato: Prof. Luigi PADUANO

NOMINE 2021 E SUCCESSIVE MODIFICHE

POLITICHE PER LA COMUNICAZIONE E LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'ATENEO

svolge attività finalizzate alla definizione delle strategie di diffusione delle attività dell'Ateneo rientranti nelle sue finalità istituzionali nei confronti dei destinatari (a titolo esemplificativo, mondo scolastico, settore produttivo e della ricerca applicata).

Delegato coordinatore: Prof.ssa Enrica AMATURO

Delegati: Prof.ssa Roberta Amirante, Prof. Sergio Beraldo, Prof. Biagio D'Aniello, Prof.ssa Stefania Galdiero, Prof. Raffaele Savonardo

POLITICHE PER LA SOSTENIBILITÀ

coordina le iniziative di Sostenibilità e diffonde la cultura e le buone pratiche di Sostenibilità.

Delegato coordinatore: Prof. Filippo DE ROSSI

Delegati: Prof. Maurizio Bifulco, Prof. Massimo Dentice D'Accadia, Prof. Salvatore Faugno, Prof. Marco Trifuoggi, Prof.ssa Anna Maria Zaccaria

SPORT

coordina e promuove le iniziative inerenti al tema dello sport universitario anche in raccordo con il Centro Universitario Sportivo Napoli (CUS).

Delegato: Prof. Guido IACCARINO

DELEGAZIONE DATORIALE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II

partecipa alla contrattazione integrativa dell'AOU in relazione al "contingente" di personale universitario ad esaurimento assegnato all'AOU.

Delegata: Prof.ssa Laura TEBANO

ATTIVITÀ PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA ANTIMAFIA

organizza iniziative finalizzate alla promozione della consapevolezza e della lotta contro qualsiasi cultura, comportamento e attività riconducibili al concetto di "mafia" anche in senso lato.

Delegato: Prof. Stefano D'ALFONSO

SISTEMA DI GOVERNO

RIESAME

Al termine del primo triennio del mandato rettorale, si è avviato un processo di **analisi e revisione del Sistema di Governo** e dell'assetto organizzativo.

Si è quindi proceduto a confermare quanto realizzato e ridisegnato nel corso del primo triennio, proseguendo:

- nell'attività di emanazione e aggiornamento di numerosi Regolamenti secondo le linee di intervento delineate ad inizio mandato
- ad integrare o modificare liste dei delegati per necessarie sostituzioni
- ad adottare ad opera del DIRETTORE GENERALE, in linea con gli obiettivi riportati nei documenti strategico-gestionali di Ateneo ed in sinergia con il Rettore, un atto di macro-organizzazione denominato "AZIONI DI MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO PIANIFICATE PER L'ANNO 2023", che ha ridefinito la struttura dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti Universitari (decreto n. 162 del 21.02.2023).







1.2 I Regolamenti



COMMISSIONI DEL SENATO NEL TRIENNIO 2021-2023

L'ATTIVITÀ IN CONCERTO CON I DELEGATI

Quali importante strumento per realizzare la revisione di procedure amministrative e di governo, nel segno della semplificazione e della digitalizzazione, e per garantire qualità ed innovazione, inclusione, sostenibilità, in un contesto di partecipazione allargata, numerosi Regolamenti di Ateneo e Regolamenti Didattici di Ateneo sono stati emanati/modificati/aggiornati emanati e revisionati.

Dal dicembre del 2020 sono stati 35 i Regolamenti pubblicati all'Albo di Ateneo.



https://www.unina.it/ateneo/statutoenormativa/regolamenti/regolamenti-di-ateneo

- I Regolamenti sono stati esaminati da gruppi di lavoro delle Commissioni del Senato, spesso congiunte, Statuto e Regolamenti/Didattica/Ricerca integrate dai dirigenti e le unità di personale delle ripartizioni coinvolte, nonché dai delegati.
- Il lavoro ha visto un'ampia condivisione e partecipazione di tutte le componenti interessate.
- L'emanazione o le modifiche di regolamenti sono state spesso accompagnate dalla semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative.



QUATTRO LINEE DI INTERVENTO

- 1. REGOLAMENTI RELATIVI ALLA DIDATTICA
- 2. REGOLAMENTI RELATIVI AL RECLUTAMENTO
- 3. REGOLAMENTI RELATIVI ALLA RICERCA E INCENTIVI
- 4. REGOLAMENTI DI INTERESSE PER GLI STUDENTI E LA COMUNITÀ FEDERICIANA





REGOLAMENTI RELATIVI ALLA DIDATTICA

- **REGOLAMENTO DI ATENEO DEI MASTER UNIVERSITARI** con il quale si è provveduto ad una migliore organizzazione della Predisposizione dell'Offerta dei Master e la previsione del parere del PQA.
- REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO, PARTE GENERALE che ha
 introdotto alcune novità rilevanti in tema di AQ e in tema di processi e
 adempimenti in capo alle Scuole, ai Dipartimenti, alle CCD e alle
 Commissioni paritetiche e la disciplina degli obblighi in relazione alle
 scadenze per i calendari didattici, le sedute d'esame e le sedute di laurea. Il
 nuovo RDA ha inoltre anticipato la possibilità di attivazione di ulteriori
 iniziative didattiche, tra le quali i percorsi MINOR;
- Si è provveduto subito dopo, in sinergia con il PQA, alla stesura di numerosi Templates e Linee guida correlati al nuovo RDA.
- I TEMPLATES PER IL REGOLAMENTO DIDATTICO UNIFICATO DEI CDS
- LA NOTA ESPLICATIVA PER LA DEFINIZIONE DEI PERCORSI MINOR
- REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO, PARTE GENERALE (nuovo adeguamento ottobre 2023) con la previsione della flessibilità dell'offerta formativa, dei piani di studio individuali e della possibilità di acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani (mobilità nazionale);
- E' in corso_la modifica delle LINEE GUIDA DI ATENEO PER LA RILEVAZIONE E LA GESTIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI (ROPID) con l'obiettivo di massimizzare sia la significatività delle rilevazioni, sia la numerosità dei questionari raccolti, cercando al medesimo tempo di rafforzare nelle Studentesse, negli Studenti e nel personale Docente e non Docente la convinzione della rilevanza della rilevazione. La discussione è prevista nell'adunanza di dicembre 2023.



REGOLAMENTI RELATIVI AL RECLUTAMENTO

- REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ
 DI RICERCA con l'introduzione degli assegni junior e senior, dando massima autonomia ai
 Dipartimenti nella scelta dell'una o altra tipologia in relazione all'attività da sviluppare, e
 la previsione dell'accesso degli assegnisti agli incarichi didattici, sanando una asimmetria
 tra il trattamento degli assegnisti interni e quelli di altre istituzioni.
- REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DI MOBILITÀ MEDIANTE SCAMBIO CONTESTUALE DI PROFESSORI E RICERCATORI, nonché mediante chiamata nel ruolo di professori di prima fascia e di seconda fascia (art. 7, commi 3, 5-bis, 5- ter e 5quater Legge 240/2010) per il reclutamento di PO e PA in servizio presso altre università italiane o straniere da almeno cinque anni sulla base di proposte progettuale finalizzate a soddisfare specifiche esigenze di didattica, di ricerca e di terza missione dei Dipartimenti.
- REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL RECLUTAMENTO DEI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK, con l'introduzione della figura unica del ricercatore Rtt della durata massima di sei anni, con la possibilità di diventare professore associato dal quarto anno conseguita l'abilitazione, ed importanti elementi di innovazione (prova didattica anche in ingresso, commissione di valutazione che non comprenda gli stessi docenti della procedura di selezione iniziale, semplificazione dell'iter amministrativo per la progressione a Professore associato (tenure), fino a dicembre 2026 quota riservata a chi è stato per almeno un anno RTDA o per almeno tre anni assegnista e quota riservata per chi ha svolto per almeno 36 mesi incarichi di ricerca esterni all'Ateneo –incluso il Dottorato di Ricerca-, fino a dicembre 2026 riconoscimento ai fini dell'inquadramento per chi è stato per almeno tre anni RTDA o Assegnista di Ricerca).
- REGOLAMENTO PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A
 TEMPO DETERMINATO DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E DIRIGENZIALE
 PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II che ha adeguato la disciplina
 per le modalità di assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato,
 con regime di impegno a tempo pieno o parziale, del PTA, con la previsione della sua
 applicazione anche ai fini del reclutamento di personale da impiegare per l'attuazione del
 PNRR.



REGOLAMENTI RELATIVI ALLA RICERCA E INCENTIVI

- **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL DOTTORATO DI RICERCA**, che ha adeguato quello precedente ai nuovi DM (DM 226/2021) per ciò che riguarda l'accreditamento dei corsi ma anche meglio disciplinato e semplificato le procedure di accesso al dottorato e di conseguimento del titolo.
- REGOLAMENTO SUL PROGRAMMA PER IL FINANZIAMENTO DELLA RICERCA DI ATENEO, che ha visto un aggiornamento dei criteri di accesso, dei parametri dei progetti finanziabili (estensione della durata massima a tre anni, importo massimo finanziabile definito dal CdA), dei meccanismi di valutazione per il tramite della individuazione di revisori esterni e dei criteri di riparto del fondo. È stata ulteriormente prevista una nuova tipologia di progetti destinata specificamente ai RTDA o comunque ricercatori a tempo determinato assunti dall'esterno.
- REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL FONDO DI ATENEO PER LA PREMIALITÀ con l'introduzione della premialità generale (su incarico o in base ai risultati conseguiti), ma anche l'attribuzione della responsabilità alle strutture per la definizione, valutazione e liquidazione di eventuali compensi aggiuntivi per il personale docente e TA che contribuisce all'acquisizione di finanziamenti, l'introduzione della Premialità per Principal Investigator di ERC e la disciplina della premialità nell'ambito dell'iniziativa Dipartimenti di Eccellenza.
- REGOLAMENTO PER ATTIVITÀ CONTO TERZI con la ridefinizione dei costi, dei prelievi e della loro destinazione, con l'esclusione dei prelievi a specifici costi (assegni di ricerca, borse di dottorato..) e la previsione di due tipologie di compenso: al personale coinvolto nelle attività, ma anche al PTA della Struttura, sulla base del tempo dedicato alla formazione/aggiornamento/raggiungimento degli obiettivi assegnati.



REGOLAMENTI

DI INTERESSE PER GLI STUDENTI E LA COMUNITÀ FEDERICIANA

- REGOLAMENTO PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE DELL'ATENEO FEDERICO II che ha rivisto, semplificato e digitalizzato le relative procedure
- REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "ATLETA FEDERICIANO" che istituisce tramite apposito bando, la figura di studente atleta in doppia carriera e misure per promuovere lo sport e sostenere gli studenti impegnati in attività sportive
- REGOLAMENTO PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DI CARRIERE ALIAS PER SOGGETTI IN TRANSIZIONE DI GENERE
- CODICE DI CONDOTTA PER LA TUTELA DELLA DIGNITÀ DELLA PERSONA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
- REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE (CIMI) che estende le funzioni della precedente Commissione Internazionalizzazione di Ateneo (CIA) assegnando alla nuova Commissione (CIMI), più in generale, tutte le funzioni relative alla mobilità internazionale, con esclusione di quanto previsto dall'Erasmus
- REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO ETICO
 PER LA RICERCA CON SOGGETTI UMANI IN CAMPO NON BIOMEDICO è in corso uno
 studio di fattibilità per l'attuazione delle azioni del piano per il Bilancio di Genere che
 mirano in maniera specifica a consentire una maggiore integrazione nelle rappresentanze
 sia a livello di strutture decentrate che centrali
- LINEE GUIDA PER LA RICHIESTA DI RILASCIO DI CERTIFICAZIONI DIGITALI SOTTO FORMA DI OPEN BADGE

In corso uno studio di fattibilità per l'attuazione delle azioni del piano per il Bilancio di Genere che mirano in maniera specifica a consentire una maggiore integrazione nelle rappresentanze sia a livello di strutture decentrate che centrali.





1.3 Riorganizzazione amministrativa centrale e periferica





La Direzione Generale ha avviato un processo di riorganizzazione, articolato in azioni di miglioramento organizzativo destinate sia all'Amministrazione Centrale che ai Dipartimenti: con decreto n. 162 del 21 febbraio 2023 il Direttore Generale, in linea con gli obiettivi riportati nei documenti strategico-gestionali di Ateneo ed in sinergia con la governance, ha definito un piano di revisione della struttura amministrativa, per consentire a tutte le articolazioni di questa Università di rispondere efficacemente alle nuove sfide provenienti dal contesto interno ed esterno.

Il piano di riorganizzazione ha preso le mosse da un'analisi dell'assetto interno - volta ad evidenziare esigenze e criticità di carattere gestionale - e ha posto le basi per l'introduzione in Ateneo di un più efficace modello di gestione amministrativa e per l'attuazione di azioni di miglioramento nel breve e medio periodo.

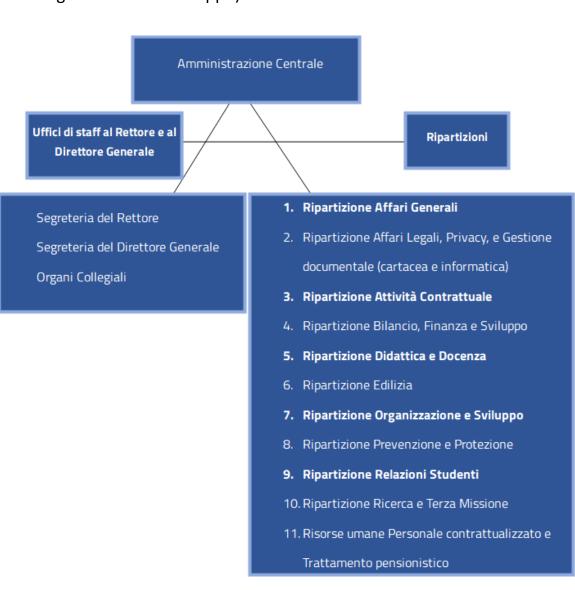
Adunanza del Senato del 20/02/2023, allargata a Direttori Dipartimento, NdV, PQA.

PSA Traiettoria Strategica: SEMPLIFICAZIONE E UNIVERSITÀ AGILE

ASSETTO PREESISTENTE

L'assetto organizzativo su cui si è intervenuti risultava:

- ✓ dalla radicale riorganizzazione effettuata nell'anno 2012 in attuazione della L. n. 240/2010 che aveva avuto un forte impatto sulle Strutture decentrate;
- √ da un primo riassetto dell'Amministrazione centrale che aveva comportato - a decorrere dal 5 novembre 2018 - l'istituzione di 3 nuove Ripartizioni (Didattica e Docenza, Ricerca e Terza Missione, Organizzazione e Sviluppo) e di nuovi Uffici.



L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE: IL NUOVO ASSETTO

Gli interventi progettati e realizzati nel corso di quest'anno hanno riguardato innanzitutto l'Amministrazione Centrale, prima articolata in 11 ora 10 Aree dirigenziali, con razionalizzazione Ripartizioni, in dell'afferenza degli Uffici e delle relative competenze; sono attualmente istituiti Uffici di staff 6 in luogo dei preesistenti.

Amministrazione Centrale

Aree

Uffici di staff al Rettore e al Direttore Generale

- Segreteria del Rettore
- 2. Segreteria della Prorettrice
- Segreteria del Direttore Generale
- Organi Collegiali
- Avvocatura e Gestione del contenzioso del lavoro
- 6. Supporto ai Processi decisionali

- 1. Risorse Umane
- 2. Altività Contrattuale
- Affari Generali e gestione documentale (cartacea e infornatica)
- 4. Affari Legali, Privacy, Trattamenti Accessori e Pensionistici
- 5. Bilancio e Finanza
- 6. Edilizia
- 7. Organizzazione e Sviluppo
- 8. Didattica e Servizi agli Studenti
- Prevenzione e Protézione
- Ricerca, internazionalizzazione e Terza Missione



L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE: IL NUOVO ASSETTO

La riorganizzazione dell'Amministrazione centrale ha portato anche alla ridefinizione degli ambiti di competenza di alcuni Uffici e della relativa afferenza e alla costituzione ex novo di Uffici di coordinamento centroperiferia o dedicati al coordinamento della gestione di funzioni/progetti di particolare importanza:

- ✓ Ufficio di Supporto alle Strutture di Ateneo per le procedure di affidamento, afferente all'Area Attività Contrattuale;
- ✓ Ufficio Scatti Stipendiali, afferente all'Area Risorse Umane;
- ✓ Ufficio Monitoraggio e Controllo, afferente all'Area Edilizia;
- ✓ Ufficio di Supporto ai Processi di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento e al Presidio di Qualità, afferente all'Area Organizzazione e Sviluppo;
- ✓ Ufficio Supporto Legale ai Dipartimenti, afferente all'Area Legale, Privacy e Trattamenti Accessori e Pensionistici;
- ✓ Ufficio Supporto all'Internazionalizzazione di Ateneo e Ufficio Coordinamento PNRR e Dipartimenti di Eccellenza, afferenti all'Area Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione.

L'azione è stata guidata dalla **Direzione Generale** con il coinvolgimento dei Dirigenti di Ateneo, ai quali è stata affidata la realizzazione di uno specifico e correlato **obiettivo di performance organizzativa.**





IL NUOVO ASSETTO DEI DIPARTIMENTI

Con riferimento ai Dipartimenti, le azioni di miglioramento avviate con il decreto 162/2023 hanno avuto la finalità di standardizzare, ove possibile, i servizi assicurati nei distinti Uffici Dipartimentali, con particolare riferimento alle aree tematiche di seguito riportate, fermo restando specifiche esigenze di settore:

- ✓ Contabilità e Bilancio
- ✓ Supporto per la Didattica
- ✓ Supporto per la Ricerca

Pertanto, al fine di rendere operativo il predetto modello organizzativo si è provveduto all'istituzione di Uffici per la Didattica e per la Ricerca nei Dipartimenti che ne risultavano privi e/o ad apportare i necessari correttivi/accorpamenti, ove necessari.

Per ciascun Dipartimento, la riorganizzazione degli Uffici e delle relative competenze è stata effettuata - a valle di confronti con il rispettivo Direttore - con apposito decreto del DG, pubblicato sul sito web di Ateneo.

Si tratta, in ogni caso, di un processo di riorganizzazione flessibile: qualora i Responsabili di Struttura dovessero rappresentare nuove esigenze, sarà valutata la necessità e/o opportunità di introdurre ulteriori modifiche organizzative.





1.4 Struttura organizzativa

VERSO IL **2026**

riesame dei risultati 2021 - 2023

TORNA ALL'INDICE



STRUTTURA ORGANIZZATIVA

- ➢ 26 Dipartimenti, 4 Scuole, 17 Centri di Ricerca Interuniversitari, 23 Centri di Ricerca Interdipartimentali, 1 Centro di Servizio Interdipartimentale, 11 Centri di servizio di Ateneo, il Centro Musei delle Scienze Naturali e Fisiche, il Centro Museale "Musei delle Scienze Agrarie" MUSA (cui afferisce anche l'Orto Botanico di Portici), il Museo di Anatomia veterinaria e il Museo Antropologico Multimediale, 12 biblioteche di Area coordinate dal Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino" (C.A.B. Centro di Servizio di Ateneo che coordina in base all'art. 39 dello Statuto il Sistema Bibliotecario di Ateneo), l'Orto botanico di Napoli e l'Azienda Agraria e zootecnica la cui gestione è affidata al Dipartimento di Agraria.
- ▶ 13 Segreterie Studenti di Area Didattica ripartite in Area didattica Agraria, Area didattica Architettura, Area didattica Economia, Area didattica Farmacia, Area didattica Giurisprudenza, Area didattica Ingegneria, Area didattica Medicina e Chirurgia, Area didattica Medicina Veterinaria, Area didattica Scienze Biotecnologiche, Area didattica Scienze MM.FF.NN., Area didattica Scienze Politiche, Area didattica Sociologia e Area didattica Studi umanistici.
- Azienda Ospedaliera Universitaria (Statuto, art. 38), soggetto giuridico autonomo, che si sensi del D. lgs. n. 517/1999 assicura la necessaria e coerente integrazione tra l'attività assistenziale, gli obiettivi di programmazione regionale e lo svolgimento delle funzioni didattiche e scientifiche della Scuola di Medicina.

Alla complessità organizzativa, tipica dei mega-Atenei, tra cui questa Università rientra a pieno titolo, fa eco la complessità strutturale: la Federico II conta **30 SEDI** con un patrimonio edilizio di notevole vastità e di diversa origine ed epoca, e pertanto, di difficile omogeneizzazione: la maggior parte di esse è collocata in **10 diversi quartieri della città di Napoli**, da Soccavo-Fuorigrotta fino a San Giovanni a Teduccio.

Dal 2022 ha sede nel **quartiere di Scampia** con i Corsi Laurea delle Professioni sanitarie laddove prima sorgeva la **«Vela H»**, grazie ad una complessa operazione di recupero e riqualificazione. Altre sedi sono collocate fuori dal territorio del comune di Napoli, tra cui la sede di Avellino, annessa al Dipartimento di Agraria. Il complesso del Frullone, destinato a sede del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali ed oggetto di un importante intervento di recupero, è prossimo all'apertura.



AMPLIAMENTI E NUOVE SEDI













- Ampliamento San Giovanni a Teduccio (nuove palazzine, e acquisito struttura destinata a Mind Village, acquisto Capannone ex officine lannone)
- Acquisizione e attivazione Complesso Scampia
- Acquisizione Villa Ferretti
- Ampliamento edificio 6 sede di Avellino
- Accordo Reggia di Portici e acquisizione bosco inferiore
- Nuovo Parcheggio e lavori ampliamento ingresso MSA
- Studentati: 5 progetti presentati al bando della legge 338 di nostro diretto interesse

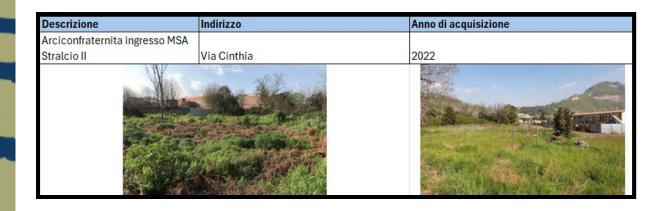
PSA Traiettoria Strategica: UNIVERSITÀ, CITTÀ E TERRITORIO

Ristrutturazioni e ampiamenti presso tutte le principali sedi dell'Ateneo

PSA 21-23: OBIETTIVO 1; SFIDA: TRANSIZIONE SOCIALE
PSA 21-23: OBIETTIVO 4; SFIDA: TRANSIZIONE ECOLOGICA
PSA 21-23: OBIETTIVO 5; SFIDA: TRANSIZIONE DIGITALE

PRINCIPALI INTERVENTI DI ACQUISIZIONE IMMOBILI DAL 01.01.2021

Descrizione	Indirizzo	Anno di acquisizione
	Via Nuova Villa 157, San Giovanni a	
Mind Village (eredi Russo)	Teduccio	2021
		The state of the s
Descrizione	Indirizzo	Anno di acquisizione
Edificio ex Jannone	Via Nuova Villa 29, San Giovanni a Teduccio	2022



			Tag	in esercizio
ATNEO.2001F_L1.65	Agraria, Edificio 82 Complesso	Riqualificazione delle aule didattiche site al piano terra, comprensive di impianti audio/video e tende fonoassorbenti - edificio 82 - Complesso Mascabruno	riqualificazione aule	2021



CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvio
ANGEL.2020L	Dipartimento di medicina veterinaria, via delpino 1	Lavori per la realizzazione di una nuova sala settoria veterinaria normale nel giardino di zootecnica	Nuovi laboratori	2021-2022
CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvio in esercizio
ATNEO.2001F_L1.5	Complesso San Marcellino, Piano ammezzato	Arcellino, Piano area didattica e spazi comuni siti al piano ri		2021-2022
CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvio in esercizio
Complesso di San ATNEO.2001F_L1.1/L3 Giovanni a Teduccio, Modulo A3		Esecuzione dei nuovi allestimenti corredati di impianti audio/video delle aule didattiche site nel modulo A3 del complesso San Giovanni al piano terra completati di allestimenti per gli spazi accessori	nuove aule	2022
CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvio in esercizio
Complesso del ATNEO.2001F_L1.10 Salvatore, Via Mezzocannone 8		Realizzazione di un pozzo libraio per testi antichi realizzato e completato dagli arredi e impianti antintrusione realizzato al piano primo ed ammezzato del Complesso del Salvatore	Riqualificazione spazi accessori	2022

CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvio	
ATNEO.2001F_L1.8 Mascabruno, Dipartimento di Agraria, Portici mascabruno, Dipartimento di audio/video e pannelli fonoassorbenti		The state of the s	riqualificazione aula	2022	
CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvi	
ATNEO.2001F_L1.17 Policlinico, edificio 14, piano terra Riqualificazione delle aule didattiche e dei relativi spazi accessori (spogliatoi ed annessi) comprensiva di impianti audio/video site al piano terra dell'edificio 14 del Complesso Policlinico		riqualificazione aule	2022		
CIP	Sede	Descrizione	Тад	Anno di avvi in esercizio	
ATNEO.2001F_L1.18	Monte Sant'Angelo, edificio 5b	Realizzazione dell'aula conferenze comprensivo di impianto audiovideo e domotica	nuova aula conferenze	2022	
CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvi	
ATNEO.2001F_L1.7	Monte Sant'Angelo, Edificio L, Piano seminterrato	Realizzazione del locale adibito ad archivio amministrativo, allestito da archivio compatto, scaffanalature a giorno e corredato da impianto antintrusione	riqualificazione spazi accessori	2022	
CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvi	
ATNEO.2001F_L1.53	LUPT-Complesso Spirito Santo	Realizzazione dell'aula conferenze comprensivo di impianto audiovideo e domotica	nuova aula conferenze	2022	
		LUPT STREET,	1	1	

CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvio
ATNEO.2001F_L1.4 Marcellino, Piano piano terra, com		Riqualificazione delle aule didattiche site al piano terra, comprensive di impianti audio/video e pannelli fonoassorbenti	riqualificazione aule	2022
CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvio
ATNEO.2001F_L1.79	Policlinico, edificio 9	Realizzazione delll'aula conferenze, dei laboratori di ricerca per l'infertilità e degli spazi di ascolto, realizzati al piano secondo dell'edificio 9 - Policlinico	nuove aule conferenze e laboratori	2023
CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvio
ATNEO.2001F_L1.20 Policlinico, Dipartimento di Farmacia Realizzazione di au informatici		Realizzazione di aule e laboratori didattici ed informatici	nuove aule e laboratori	2023
CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvio
ATNEO.2001F_L1.29A	Policlinico, edificio 14, aula Giardino	Riqualificazione dell'aula didattica denominata "Aula Giardino" sita al piano primo dell'edificio 14, Complesso Policlinico	riqualificazione aula	2023
CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvio
ATNEO.2001F_L1.31 Sede Centrale, Corso Umberto I		Riqualificazione dei locali adibiti ad archivio amministrativo siti al piano interrato della Sede Centrale	riqualificazione spazi accessori	2023

CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvio
CIRIO.1507	San Giovanni a Teduccio, modulli A1 e A2	Realizzazione di nuovi insediamenti universitari nell'area ex Cirio San Giovanni a Teduccio - moduli A1-A2	Nuovi edifici	in esercizio 2023
CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvio in esercizio
AOU10.1825L	Cappella Cangiani, Aula 20	Lavori di ristrutturazione ed adeguamento del corpo Aula 10 Complesso di Cappella dei Cangiani	Nuove aule	2023
CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvio in esercizio
SGTL3.2101L	San Giovanni a Teduccio, modulo L3	Realizzazione di un campo volo per droni da ubicare sull'esistente copertura del Modulo "L3" presso il complesso San Giovanni	Nuovi laboratori	2023
CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvio in esercizio
MSA5B.2251L	Monte Sant'Angelo, Edificio 5b	Lavori di ristrutturazione e riqualificazione di un locale a piano terra per la realizzazione di un "Laboratorio Tironcini" nell'ambito del progetto "Fab-Lab" Edificio 5b - Corpo di fabbrica "Q" Complesso di MSA	Nuovi laboratori	2023
CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvio in esercizio
ATNEO.2201L - SBLIB.2	San Biagio dei Librai, Dipartimento di scienze sociali	Riqualificazione dei locali ex Radio F2 per l'attuazione del progetto Audiovisual Napoli Hub finalizzato alla costituzione di un centro di editing audiovisivo.	Riqualificazione locali	2023
CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvio in esercizio
LATIL.2151L	Palazzo Latilla (Latil) – Via Tarsia Civ. N. 31 – Napoli	Realizzazione Laboratorio T-lab – Progetto di Eccellenza.	Nuovo laboratorio	2023

CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvio
ATNEO.2201L - SBLIB.4	San Biagio dei Librai, Dipartimento di scienze sociali	Riqualificazione laboratorio informatico 2º piano	Riqualificazione laboratori	2023
CIP	Sede	Descrizione	Тад	Anno di avvi
ATNEO.2204L – BdO SBLIB.2	SBLIB: San Biagio dei Librai, Dipartimento di scienze sociali	Riqualificazione dei locali ex Radio F2 per l'attuazione del progetto Audiovisual Napoli Hub finalizzato alla costituzione di un centro di editing audiovisivo.	Riqualificazione spazi	2023
CIP Sede		Descrizione	Tag	Anno di avvio in esercizio
ATNEO.2204L – BdO SBLIB.4	SBLIB: San Biagio dei Librai, Dipartimento di scienze sociali	Riqualificazione laboratorio informatico	Riqualificazione laboratori	2023
CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvio
GUS03.2302L	Edificio 74, Parco Gussone	Lavori di sistemazione di un locale dell'edificio 74 per l'istallazione di piattaforme di Ecotroni	Riqualificazioni laboratori	2023
CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvio
1311.REGGP	Sala Cinese, Complesso di Portici	Lavori di restauro e risanamento conservativo dei saloni attigui alla Sala Cinese nell'ambito del Complesso Monumentale del Complesso di Portici	Riqualificazione locali	2023
CIP	Sede	Descrizione	Тад	Anno di avvio in esercizio
ATNEO.2001F_L1.21	Complesso San Marcellino, piano terra	Realizzazione di spazi didattici del centro Musei adibiti a spazi in uso alle attività accessorie delle scuole primarie	riqualificazione spazi accessori	2023
CIP	Sede	Descrizione	Тад	Anno di avvio
AOU00.1606L	Edificio 14, Cappella Cangiani	Ristrutturazione delle aule dell'edificio 14 - Complesso Cappella Cangiani	riqualificazione aule	in esercizio 2023

CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvio	
Monte Sant'Angelo, Aule A1/A8 ;Aule B - Edificio 2; Aule T1/T4 - Edificio 8a; Aule G - Edificio 8b.		Rifacimento delle pavimentazione in gomma ed in vinilico esistenti nelle Aule A1/A8 ;Aule B -Edificio 2; Aule T1/T4 -Edificio 8a; Aule G - Edificio 8b.	Riqualificazione aule	in esercizio 2023	
CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvio in esercizio	
MSA00.1818L Monte Sant'Angelo, aule T5-T10		Restyling delle aule T5-T10 dell'aulario dell'edificio 8A. Gli interventi principali sono stati la sostituzione della pavimentazione e la fornitura dei nuovi arredi oltre all'implementazione dell'impianto di climatizzazione e degli impianti elettrico e di illuminazione e opere di finitura.	Nuove aule	2023	
CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvio in esercizio	
ATNEO.2001F_L1.51	Complesso di Piazzale Tecchio	Riqualificazione delle aule didattiche comprensiva di impianti audio/video nell'aula conferenza denominata AULA BOBBIO sita al piano primo	Riqualificazione spazi di rappresentanza	2023	
CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvio in esercizio	
ATNEO.2001F_L1.69	Reggia di Portici	Allestimenti dell'archivio storico a servizio della Presidenza e della Segreteria Studenti del Dipartimento di Agraria sito al piano terra lato parco.	Riqualificazione spazi accessori	2023	

CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvi in esercizio
MSA05B-SCIENZE CHIMICHE	Complesso di Monte Sant'Angelo, Edificio 5B, dipartimento di scienze chimiche	Adeguamento impiantistico ed illuminotecnico all'interno del laboratorio 0N031 e 0N031	Nuovo laboratorio	2023
CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvi in esercizio
MSA06.2151L	Complesso di Monte Sant'Angelo, Edificio 6, Dipartimento di Fisica	Realizzazione di uno spazio a servizio dei dottorandi. G	Nuovi spazi	2023
CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avv in esercizio
ATNEO.2001F_L1.73	Dipartimento di Agraria, Complesso di San Giovanni a Teduccio	Realizzazione della nuova sede Agritech nel complesso delle Polo delle Accademie in via di implementazione presso la sede di San Giovanni a Teduccio	Nuova sede	2023
			# X Y Y	



CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvio in esercizio
ATNEO.2001F_L1.75	Villa Ferretti	Realizzazione della nuova sede universitaria insediata presso Villa Ferretti a seguito del patto di intesa fra l'Università Federico II ed il Comune di Bacoli	riqualificazione sede	2023
CIP	Sede	Descrizione	Тад	Anno di avvio in esercizio
Economia e Management, Complesso di Monte Sant'Angelo		Realizzazione del laboratorio didattico di economia e management presso il Complesso di Monte Sant'Angelo	Nuovo laboratorio	2023
CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvio in esercizio
ATNEO.2001F_L1.82	Complesso di Monte Sant'Angelo, edificio L	Realizzazione di spazi studenti e spazi accessori siti al piano terra dell'edificio L di Monte Sant'Angelo	nuovi spazi	2023
CIP	Sede	Descrizione	Tag	Anno di avvio in esercizio
ATNEO.2001F_L1.88 Complesso di Monte Sant'Angelo		Riqualificazione delle aule didattiche site al centro Aulario, comprensive di impianti audio/video e pannelli fonoassorbenti - Complesso Monte Sant'Angelo	riqualificazione aule	2023

INAUGURAZIONE NUOVE SEDI







2. AZIONI E OBIETTIVI RAGGIUNTI 2021-2023







2.1 Il Personale





IL PERSONALE

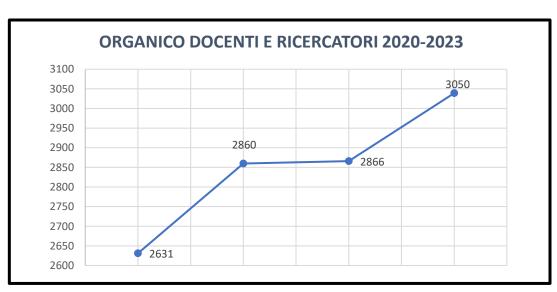
OBIETTIVO TRIENNIO 2021-2023

Riportare il personale docente ad una consistenza numerica adeguata per:

- ❖ Garantire la sostenibilità, in un necessario processo di innovazione dell'offerta formativa dell'Ateneo nel rispetto dei requisiti necessari per l'accreditamento dei corsi di studio
- ❖ Sostenere le attività di ricerca strategiche per l'Ateneo anche in sintonia con i temi e le azioni del PNR e del PNRR
- Supportare attività di ricerca, trasferimento tecnologico, internazionalizzazione svolte all'interno dei Dipartimenti/Centri, anche attraverso un'integrazione ed interdipendenza tra i procedimenti amministrativi e i relativi sistemi informatici
- Potenziare la gestione efficiente degli adempimenti relativi al Sistema AVA facilitando il processo di implementazione delle politiche di Ateneo



ORGANICO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE (PDR) 2020-2023



Organico Docenti e Ricercatori al 31/12/2020						
PO	PA	RU	RTD_A	RTD_B	TOTALE	
681	972	364	373	241	2631	

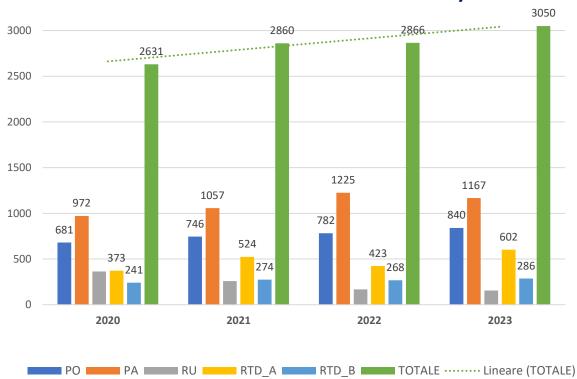
Organico Docenti e Ricercatori al 31/12/2021					
PO	PA	RU	RTD_A	RTD_B	TOTALE
746	1057	259	524	274	2860

Organico Docenti e Ricercatori al 31/12/2022								
PO PA RU RTD_A RTD_B TOTALE								
782	1225	168	423	268	2866			

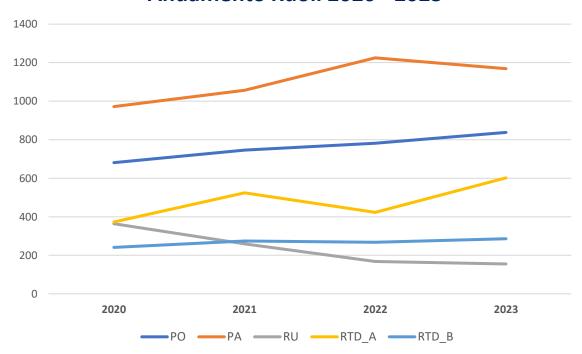
Organ	Organico Docenti e Ricercatori al 31/12/2023								
PO	PO PA RU RTD_A RTD_B TOTALE								
838	1169	155	602	286	3050				

ORGANICO PDR 2020-2023

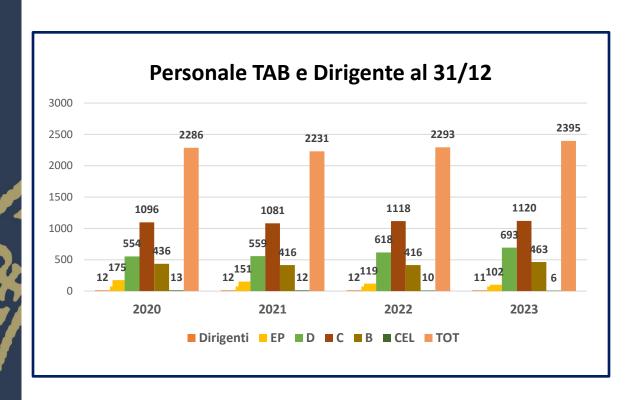
Personale Docente e Ricercatore al 31/12

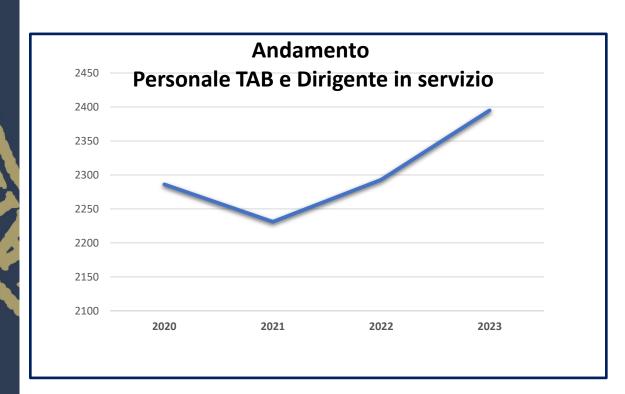


Andamento Ruoli 2020 - 2023



ORGANICO PTAB 2020-2023







PIANO RECLUTAMENTO 2021-2023 PDR

Il Piano Triennale di Reclutamento 2021 – 2023 è strumento fondamentale per la realizzazione del Piano Strategico 2021-2023, e ha l'obiettivo di garantire la sostenibilità e l'innovazione dell'offerta formativa, di potenziare le attività di ricerca anche in coerenza con le opportunità fornite dal PNRR e il NGEU, e di rafforzare l'Amministrazione dell'Ateneo. Il Piano Triennale di Reclutamento intende promuovere, valorizzando il merito e l'impegno, l'ingresso di giovani nei ruoli dell'Ateneo e nel contempo offrire a tutto il personale opportunità di crescita professionale, garantendo uno sviluppo equilibrato di tutte le aree culturali. La programmazione si basa su una stima del turnover da cessazioni dal servizio e sulla previsione del flusso di risorse finanziarie provenienti da FFO e tasse degli studenti, assicurando l'equilibrio economico-finanziario dell'Ateneo. Al termine di ciascun anno il Piano sarà sottoposto a revisione al fine di verificare la sua sostenibilità.

	Prima f	ascia	S	Numero			
anno	Numero procedure (art. 18 c.1) Quota A + Quota C lettera Rettore	Numero procedure art. 18 c.4/ chiamate dirette Quota B	Numero procedure ^(*) art. 18 c.1/24 c. 6 Quota A + Quota C	Numero procedure art. 18 c.4/ chiamate dirette Quota B	Numero	RTDB (incluso il secondo piano straordinario RTDB 2020 -DM 856 del 16/11/20)	Numero RTDA ^(***)
2021	35	6	76	7	-	100	100
2022	35	6	10	7	133	100	100
2023	35	6	10	7	27	80	100
2024	-	-	-	-	114	-	-

^(*) Le risorse utilizzate sono esclusivamente quelle del Piano Straordinario per Ricercatori a Temp. Ind. con ASN

Piano triennale: presentato a tutti i Direttori di Dipartimento adunanza SA 20/11/2021; utilizzo delle risorse per la seconda annualità: presentato il 28/10/2022-Aula Magna Storica

^(**) I punti organico per le tenure dell'anno yyyy sono accantonati sulla Programmazione anno (yyyy - 1).

^(***) Risorse finanziarie: stimati circa 3.800.000 euro di incremento spesa per RTDA, assumendo che l'80% degli RTDA in servizio risulti vincitore nel triennio in una procedura di chiamata per un contratto di RTDB.

POLITICHE DI RECLUTAMENTO PDR

PRINCIPI

I Dipartimenti definiscono i propri Piani di Sviluppo e avanzano richieste di attivazione di procedure. Le istanze potranno essere presentate con riferimento ad una sola, a due o a tre annualità, e dovranno includere, almeno per le procedure da attivare il primo anno, le schede con le specifiche del bando.

Le richieste devono indicare le priorità e devono essere dimensionate sulla base del contributo percentuale del Dipartimento alla quota premiale (QP) e al costo standard (CS) combinati nell'indicatore globale (QG) con peso rispettivamente 40% e 60%, al netto di eventuali anticipazioni.

Le delibere dei Dipartimenti dovranno motivare la scelta del gruppo scientifico disciplinare o del Settore Scientifico Disciplinare per il quale si propone la procedura, evidenziando le esigenze didattiche, di ricerca e organizzative.

Per il reclutamento di professori di prima e seconda fascia, il Consiglio di Amministrazione destinerà le risorse che si renderanno effettivamente disponibili secondo la seguente ripartizione:

- Quota A (60%) procedure di reclutamento proposte dai Dipartimenti;
- Quota B (20%) procedure di reclutamento proposte dai Dipartimenti riservate esclusivamente al reclutamento di docenti esterni all'Ateneo, garantendo un equilibrio tra le diverse Aree dell'Ateneo;
- Quota C (20%) procedure di reclutamento decise direttamente dal Consiglio di Amministrazione, con priorità per progetti formativi innovativi e in grado di ridurre abbandoni e ritardi nel percorso formativo, per aree in particolare carenza di personale, e per aree di ricerca emergenti o di particolare rilevanza.

Per quanto attiene al reclutamento di RTDA e RTDB, le risorse che si renderanno effettivamente disponibili saranno destinate per l'80% all'attivazione di procedure proposte dai Dipartimenti.

Allo scopo di garantire un equilibrato percorso di tenure track, l'Ateneo attiverà prioritariamente procedure per il conferimento di contratti di RTDB nei settori concorsuali con potenziali candidati titolari di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo a) che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, laddove ovviamente sussistano esigenze di didattica e di ricerca.



POLITICHE DI RECLUTAMENTO PDR

PRINCIPI

Le proposte di attivazione di procedure per il conferimento di contratti di RTDA devono favorire l'inserimento di giovani ricercatori in aree caratterizzate da un'intensa e qualificata produzione scientifica e contribuire a rafforzare la sostenibilità dell'offerta formativa del Dipartimento e dell'Ateneo nel suo complesso.

Le delibere dei Dipartimenti dovranno evidenziare le esigenze didattiche, di ricerca e organizzative che hanno portato alla scelta del Settore Concorsuale (SC) o del Settore Scientifico Disciplinare (SSD) per il quale si propone la procedura di chiamata. Inoltre, bisogna sempre garantire che tra i potenziali candidati interni ve ne sia almeno uno che:

- vanti almeno tre prodotti di ricerca valutabili ai sensi della VQR, pubblicati nell'ultimo quadriennio, di cui almeno due, dove applicabile, si collochino nel 30% superiore della scala di valore adottata dal GEV di riferimento nella VQR 2015 2019. (Il numero di tali prodotti aumenta qualora l'abilitato sia associato anche ad un ente di ricerca in base alla normativa vigente).
- presenti una produzione scientifica che consenta la ragionevole previsione di un elevato apporto alla performance complessiva del Dipartimento e dell'Ateneo nella prossima VQR; ad esempio, dove applicabile, presenti almeno due articoli pubblicati nell'ultimo biennio, o in corso di pubblicazione in riviste che si collochino nel 30% superiore della scala di valore adottata dal GEV di riferimento

L'Ateneo verificherà la sussistenza di tali requisiti utilizzando il catalogo della ricerca Iris FedOA e le banche dati Scopus e WoS.

In aggiunta a tali requisiti si terrà conto anche delle capacità dei potenziali candidati del settore concorsuale (del settore scientifico disciplinare), per il quale si propone l'attivazione della procedura, di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabili di progetto (in relazione ovviamente alle specificità delle diverse macro-aree), di dirigere gruppi di ricerca, di seguire dottorandi di ricerca, di svolgere, organizzare e dirigere attività clinico-assistenziale, ove prevista. L'Ateneo terrà conto anche del risultato della valutazione della Strategia di Reclutamento effettuata ex post dal Nucleo di Valutazione.



POLITICHE DI RECLUTAMENTO PDR

PRINCIPI

Contributi, in percento, di ogni Dipartimento alla quota premiale **QP** (VQR 2015-2019) e alla quota costo standard **QCS** (valore medio a.a. 2020-21), combinati nell'indicatore globale **QG**.

Dipartimento	QP %	QCS %	QG=0,4×QP + 0,6×QCS
Agraria	6,05	4,54	5,14
Architettura	4,39	3,09	3,61
Biologia	4,08	4,82	4,53
Economia, Management, Istituzioni	2,38	5,42	4,20
Farmacia	5,27	5,21	5,24
Fisica	5,17	3,59	4,22
Giurisprudenza	4,93	4,89	4,22
Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione	4,93	4,09	4,91
Industriale	3,76	3,77	3,77
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	2,91	1,39	2,00
Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione	5,90	7,51	6,87
Ingegneria Industriale	5,36	7,13	6,42
Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli"	3,35	4,58	4,09
Medicina Clinica e Chirurgia	3,63	3,26	3,41
Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche	4,02	3,99	4,00
Medicina Veterinaria e Produzioni Animali	2,78	2,33	2,51
Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche	4,26	3,13	3,58
Sanità Pubblica	2,42	2,92	2,72
Scienze Biomediche Avanzate	3,18	2,52	2,78
Scienze Chimiche	3,97	2,88	3,32
Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse	1,99	0,87	1,32
Scienze Economiche e Statistiche	1,99	2,64	2,38
Scienze Mediche Traslazionali	3,20	2,70	2,90
Scienze Politiche	2,87	3,40	3,19
Scienze Sociali	2,14	1,88	1,98
Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura	2,42	1,41	1,82
Studi Umanistici	7,60	10,12	9,11
	100	100	100

Per quanto attiene al reclutamento di RTDA e alle proroghe dei contratti di RTDA a valere sul Bilancio di Ateneo, nell'anno 2024 si darà flessibilità ai Dipartimenti nel proporre attivazione di nuove posizioni di RTDA e alle proroghe dei contratti RTDA in scadenza con il meccanismo della annualità.

Annualità distribuite tra i vari Dipartimenti in ragione del contributo di ciascun Dipartimento alla quota premiale e al costo standard (indicatore globale QG)





POLITICHE DI RECLUTAMENTO 2021-2023 -PDR

COSA E' AVVENUTO?

	Procedure bandite 2021											
I F II F					DTD D	Tr	RTD_A					
Art. 18 comma 1	Art. 18 comma 4	Art. 24 comma 6	Art. 18 comma 1	Art. 18 comma 4	Art. 24 comma 6	RTD_B	Tenure	Fondi Ministero	Convenz. Progetti	Bilancio Ateneo		
59	4	13	28	17	63	114	69	167	12	8		

	Procedure bandite 2022											
IF IIF						DTD D	Tr	RTD_A				
Art. 18 comma 1	Art. 18 comma 4	Art. 24 comma 6	Art. 18 comma 1	Art. 18 comma 4	Art. 24 comma 6	RTD_B	Tenure	Fondi Ministero	Convenz. Progetti	Bilancio Ateneo		
36	6		3	10	21	125	139		18	78		

	Procedure bandite 2023											
I F II F					DTD D	_	RTD_A					
Art. 18 comma 1	Art. 18 comma 4	Art. 24 comma 6	Art. 18 comma 1	Art. 18 comma 4	Art. 24 comma 6	RTD_B	Tenure	Fondi Ministero	Convenz. Progetti	Bilancio Ateneo		
80	3			5		136	19	242	6			

POLITICHE DI RECLUTAMENTO 2021-2023 -PDR

COSA E' AVVENUTO?

ASSUNZIONI NEL RUOLO	PO	PA	RTD_B	RTI	D_A	TOTALE
DEL DIPARTIMENTO	-	-	-	ASSUNZIONI	PROROGA	TRIENNIO
AGRARIA	12	22	12	26	7	79
ARCHITETTURA	11	17	15	26	10	79
BIOLOGIA	10	19	8	21	6	64
ECONOMIA, MANAGEMENT, ISTITUZIONI	10	16	6	15	9	56
FARMACIA	13	26	15	23	8	85
FISICA ETTORE PANCINI	14	21	12	32	13	92
GIURISPRUDENZA	18	30	16	23	2	89
INGEGNERIA CHIMICA, DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE	9	14	11	21	8	63
INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE	9	13	7	16	5	50
INGEGNERIA ELETTRICA E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	19	22	17	47	7	112
INGEGNERIA INDUSTRIALE	12	22	18	28	9	89
MATEMATICA E APPLICAZIONI RENATO CACCIOPPOLI	9	16	10	14	2	51
MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA	9	17	14	22	7	69
MEDICINA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE MEDICHE	10	17	15	18	9	69
MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI	8	18	5	14	6	51
NEUROSCIENZE E SCIENZE RIPRODUTTIVE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE	10	20	12	19	8	69
SANITÀ PUBBLICA	9	15	9	15	6	54
SCIENZE BIOMEDICHE AVANZATE	6	20	7	16	10	59
SCIENZE CHIMICHE	7	14	13	18	6	58
SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E RISORSE	5	12	3	11	4	35
SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	4	15	4	15	3	41
SCIENZE MEDICHE TRASLAZIONALI	7	19	12	16	6	60
SCIENZE POLITICHE	8	13	7	12	4	44
SCIENZE SOCIALI	8	17	5	8	4	42
STRUTTURE PER L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA	6	15	7	13	9	50
STUDI UMANISTICI	23	37	29	36	4	129
TOTALE	266	487	289	525	172	1739

PSA Traiettoria Strategica: LA RICERCA E I GIOVANI

PUNTI ORGANICO UTILIZZATI

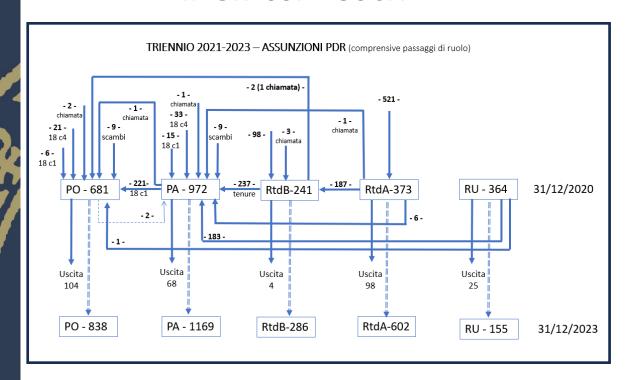
2021 - 142,85

2022 - 132,20

2023 - 74,40

POLITICHE DI RECLUTAMENTO 2021-2023 -PDR COSA E' AVVENUTO?

INGRESSI E USCITE





RECLUTAMENTO DEL PTAB 2021-2023

COSA E' AVVENUTO?

	Assunzioni										
E	P	1)		C		1				
BIBL	TTSED	AMM- GEST	TTSED	AMM	BIBL	TTSED	AMM	SGT	Totale		
3	5	120	114	120	23	70	51	50	556		

di cui 178 ai Dipartimenti

Legenda aree

BIBL = area delle biblioteche

TTSED = area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati

AMM = area amministrativa

AMM-GEST = area amministrativa-gestionale

SGT = area servizi generali e tecnici

Organico PTA e Dirigente al 31/12/2020									
Dirigenti	Dirigenti EP D C B CEL TOTALE								
12 175 554 1.096 436 13 2.286									

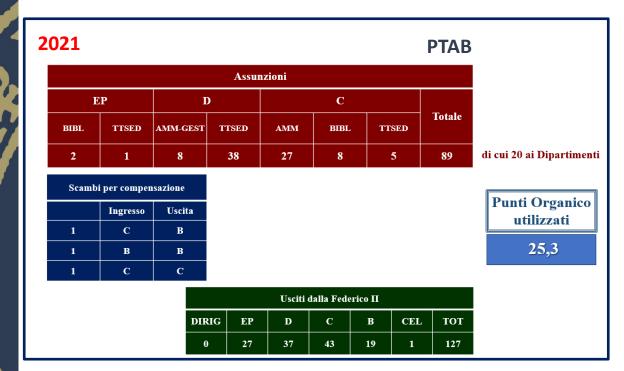
Organico PTA e Dirigente al 31/12/2021									
Dirigenti	Dirigenti EP D C B CEL TOTALE								
12	151	559	1.081	416	12	2.231			

Organico PTA e Dirigente al 31/12/2022									
Dirigenti EP D C B CEL TOTALE									
12	119	618	1.118	416	10	2.293			

Or	Organico PTA e Dirigente al 31/12/2023					
Dirigenti	EP	D	С	В	CEL	TOTALE
11	104	693	1.120	463	6	2.395



COSA E' AVVENUTO?

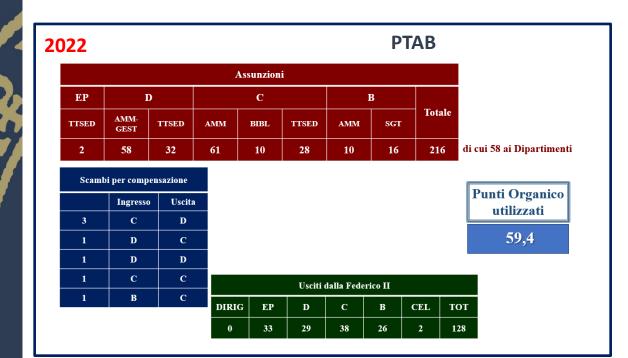


Legenda aree

BIBL = area delle biblioteche
TTSED = area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati
AMM = area amministrativa
AMM-GEST = area amministrativa-gestionale
SGT = area servizi generali e tecnici



COSA E' AVVENUTO?

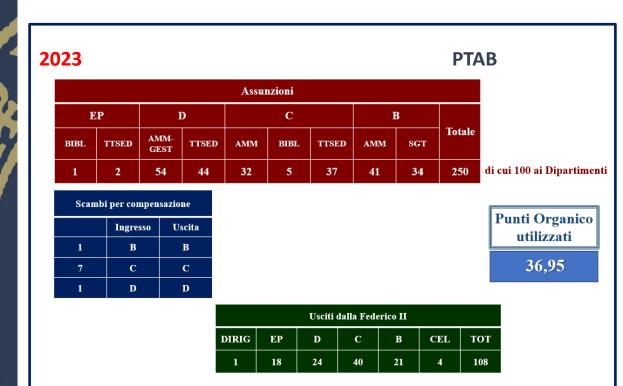


Legenda aree

BIBL = area delle biblioteche
TTSED = area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati
AMM = area amministrativa
AMM-GEST = area amministrativa-gestionale
SGT = area servizi generali e tecnici



COSA E' AVVENUTO?



Legenda aree

BIBL = area delle biblioteche TTSED = area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati AMM = area amministrativa

AMM-GEST = area amministrativa-gestionale

SGT = area servizi generali e tecnici



PUNTI DI FORZA

- Incremento del 3,47% nel triennio 2021-2023 e del 5,54% nel 2023 del PDR e PTAB dell'Ateneo PSA 21-23: Obiettivo 1; Sfida: Transizione Sociale; PSA 21-23: Obiettivo 2; Sfida: Transizione Sociale
- Attrazione di docenti e ricercatori di elevata qualità dall'esterno (pari a n.78 unità), con arricchimento delle competenze dell'Ateneo e avvio di nuovi ambiti strategici – PSA 21-23: Obiettivo 6; Sfida: Dimensione Globale
- Reclutamento giovani (RTDA da 373 (2020) a 602 (2023) PSA 21-23: Obiettivo 6;
 Sfida: Dimensione Globale
- Incremento notevole della capacità di erogare ore di didattica, dovuto ad un incremento medio nel triennio del 6,69 % dei Professori Associati – PSA Traiettoria Strategica: NUOVE PROSPETTIVE DELLA DIDATTICA
- Piano di assunzione importante del PTAB, con incremento medio nel triennio del 4,82% PSA Traiettoria Strategica: SEMPLIFICAZIONE E UNIVERSITÀ AGILE
- Disponibilità di risorse dal Piani Straordinari DM 445 e 795 pari a complessivi P.O. 298,5 (139,50 + 159)

CRITICITÀ E AREE DI MIGLIORAMENTO

- Incremento notevole del costo del personale, solo parzialmente compensato dall'aumento di FFO
- Incertezza sull'entità del FFO nei prossimi anni
- Necessità di incrementare le entrate dell'Ateneo da fonti ulteriori a FFO
- Prospettive di stabilizzazione del personale a tempo determinato assunto con fondi PNRR
- Rapporto PTAB/PDR medio nel triennio pari allo 0,79% ancora basso, anche se con evoluzione positiva rispetto alla media nazionale e rispetto al totale PDR come PO, PA, RTDB e RU (0,98%).





2.2 Sostenibilità finanziaria







2.2a Andamento FFO e indicatori





ANDAMENTO FFO

Quota Storica				
2020 2021 2022 2023				
Federico II (Euro)	128.161.683	106.906.727	107.722.040	102.351.391
Nazionale (Euro)	2.468.656.855	2.060.215.000	2.105.871.398	1.998.008.910
Federico II % nazionale	5,19	5,19	5,12	5,12

Quota Costo Standard				
2020 2021 2022 2023				
Federico II (Euro)	81.814.814	89.423.289	105.457.829	112.354.352
Nazionale (Euro)	1.646.000.000	1.800.000.000	2.200.000.000	2.200.000.000
Federico II % nazionale	4,97	4,97	5,27	5,11

Quota Perequativa				
2020 2021 2022 2023				
Federico II (Euro)	12.270.241	11.576.442	4.254.331	6.844.332
Nazionale (Euro)	175.000.000	175.000.000	150.000.000	150.000.000
Federico II % nazionale	7,01	6,62	2,84	4,56

Numero studenti regolari + 1				
2020 2021 2022 2023				
Federico II: numero studenti regolari + 1	54.923	56.100	61.358	60.773
Nazionale: numero studenti regolari + 1	1.164.980	1.194.228	1.240.523	1.245.019
Federico II % nazionale	4,71	4,70	4,95	4,88

QUOTA PREMIALE FFO-RISULTATI DELLA RICERCA (VQR)

peso 60% Quota premiale FFO

QUOTA VQR					
2021 2022 2023					
Federico II (euro)	61.040.766	76.487.247	81.831.625		
Nazionale (euro)	1.317.000.000	1.377.360.000	1.473.600.000		
Sapienza % nazionale	6,90	6,73	6,73		
Bologna % nazionale	6,22	5,93	5,93		
Padova % nazionale	4.91	5,01	5,01		
Federico II % nazionale	*4,63	**5,55	**5,55		

^{*}VQR 2011-2014

^{**}VQR 2015-2019: L'Università degli Studi di Napoli Federico II è terza in Italia come peso % alla Quota premiale FFO per i Risultati della Ricerca.

ANDAMENTO FFO COMPLESSIVO



Quote Base + Premiale + Perequativa + Piani Straordinari + Programma triennale + no tax area + compensazione scatti 2021 2022 2020 2023 348.710.728 377.595.514 403.558.355 Federico II (Euro) 417.504.609 Nazionale (Euro) 6.818.035.571 7.434.619.847 7.634.923.346 8.184.027.934 Federico II % nazionale 5,11 5,08 5,29 5,10

per il 2023 non è ancora nota l'assegnazione per la compensazione del blocco scatti stipendiali

INDICATORI



Indicatore ISEF	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizio 2023
FFO (A)	382.595.507	408.101.306	419.239.563
Programmazione Triennale (B)	3.198.094	3.198.094	3.198.094
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	71.162.071	68.835.803	67.870.231
Fitti Passivi (D)	151.060	171.259	148.163
TOTALE $(E) = (A+B+C-D)$	456.804.612	479.963.944	490.159.725
Spese di personale a carico Ateneo (F)	300.485.070	314.194.926	339.406.167
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	5.262.925	5.361.030	5.397.303
TOTALE (H) = $(F+G)$	305.747.995	319.555.956	344.803.470
Rapporto (82% E/H) = > 1	1,23	1,23	1,23

Indicatore di indebitamento	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizio 2023
Ammortamento mutui (capitale+interessi)	5.262.925	5.361.030	5.397.303
TOTALE (A)	5.262.925	5.361.030	5.397.303
FFO (B)	382.595.507	408.101.306	419.239.563
Programmazione Triennale (C)	3.198.094	3.198.094	3.198.094
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	71.162.071	68.835.803	67.870.231
Spese di personale a carico Ateneo (E)	300.485.070	314.194.926	339.406.167
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	151.060	171.259	148.163
TOTALE (G) = $(B+C+D-E-F)$	156.319.542	165.769.018	150.753.558
Rapporto (A/G) = < 15%	3,37%	3,23%	3,58%

Indicatore di personale	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizio 2023
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	300.485.070	314.194.926	339.406.167
FFO (B)	382.595.507	408.101.306	419.239.563
Programmazione Triennale (C)	3.198.094	3.198.094	3.198.094
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	71.162.071	68.835.803	67.870.231
TOTALE (E) =($B+C+D$)	456.955.672	480.135.203	490.307.888
Rapporto (A/E) = < 80%	65,76%	65,44%	69,22%

Utile	Utile	Utile
esercizio	esercizio	esercizio
2020	2021	2022
53,343,991	18.221.119	23.197.152





2.2b Programma Triennale 2021/2023



VERSO IL **2026**

riesame dei risultati 2021 - 2023

TORNA ALL'INDICE



PROGRAMMA TRIENNALE 2021-2023

Il MUR definisce con cadenza triennale, previo parere del CUN, CRUI e CNSU, gli obiettivi di sviluppo del sistema universitario e il quadro entro il quale ciascuna Università può valorizzare la propria autonomia riguardo lo sviluppo di:

OFFERTA FORMATIVA

RICERCA

SERVIZI AGLI STUDENTI

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Piano Triennale 2021 – 2023 d.m. n. 289 del 25 marzo 2021



PROGRAMMA TRIENNALE 2021-2023

Per tali finalità, nell'ambito del **fondo di finanziamento ordinario (FFO)**, è confluito a decorrere dell'anno 2014 il **fondo per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario.**

Il d.l. 19 maggio 2020, n.34 (convertito con modificazioni della l. 17 luglio 2020, n,77) stabilisce che «...al fine di **promuovere** l'attività di ricerca svolta dalle università e **valorizzare** il contributo del sistema universitario alla competitività del Paese, **il Fondo per il finanziamento ordinario delle università** di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993. n. 537, **è incrementato, per l'anno 2021, di 100 milioni di euro e, a decorrere dall'anno 2022, di 200 milioni di euro».**

PROGRAMMA TRIENNALE: PUNTI CHIAVE

- ✓ gli Obiettivi per il Sistema Universitario;
- ✓ la Programmazione Finanziaria;
- ✓ i Programmi d'Ateneo, i Fondi per la Programmazione, le Risorse per la Promozione della Ricerca e della Competitività del Paese;
- √ l'assegnazione delle risorse e gli indicatori per la valutazione dei risultati;
- ✓ la Quota Premiale FFO, pesi e punteggi VQR 2015-2019;
- ✓ gli interventi a favore degli Studenti Fondo giovani;
- ✓ l'accreditamento università e offerta formativa.



A. Ampliare
l'accesso
alla
formazione
universitaria

C. Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze

D. Essere protagonisti di una dimensione internazionale

B. Promuovere la ricerca a livello globale e

E. Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle

Ciascun Obiettivo è caratterizzato da una lista ordinata di almeno 10 indicatori (d.m. n. 289 del 25 marzo 2021).





A.1 Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione studentesca e dell'equilibrio nella rappresentanza di genere

A.2 Potenziamento della docenza strutturata nei corsi di studio

A.3 Attrattività dei corsi di studio

A.4 Rafforzamento delle **competenze** acquisite dagli studenti e **innovazione delle metodologie didattiche**







C.1 Miglioramento delle aule e degli spazi di studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali)

C.2 Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle caratteristiche della popolazione studentesca

C.3 Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e la disabilità

C.4 Iniziative per la riduzione dei rischi di discriminazione o esclusione sociale







D.1 Esperienze di studio e di ricerca all'estero

D.2 Corsi di studio internazionali

D.3 Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione domestica

D.4 Integrazione della didattica nelle reti internazionali e europee







B.1 Dottorato di ricerca e Dottorato Industriale

B.2 Trasferimento tecnologico e di conoscenze

B.3 Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee

B.4 Qualificazione dell'offerta formativa e delle politiche per l'innovazione in relazione alle **esigenze del territorio e del mondo produttivo**, ivi inclusi lo sviluppo delle Lauree Professionalizzanti e l'acquisizione di competenze per l'imprenditorialità







E.1 Reclutamento di giovani ricercatori, assegnisti e borse di dottorato

E.2 Incentivi alla mobilità dei ricercatori e dei professori

E.3 Sviluppo organizzativo anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile

E.4 Integrazione del Fondo per la premialità





PROGRAMMA TRIENNALE: SINERGIE CON IL PNRR

OBIETTIVI MUR 2021-2023	OBIETTIVI PNRR		
A. AMPLIARE L'ACCESSO ALLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA	 ✓ Favorire l'accesso all'università; ✓ Orientamento attivo nella transizione scuola- università; ✓ Didattica e competenze universitarie avanzate; 		
B. PROMUOVERE LA RICERCA A LIVELLO GLOBALE E VALORIZZARE 	 ✓ Riformare e aumentare i dottorati di ricerca; ✓ Potenziare le infrastrutture per la ricerca; ✓ Modelli innovativi; ricerca di base e applicata in sinergia tra università e imprese; 		
C. INNOVARE I SERVIZI PER LA RIDUZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE	✓ Borse di studio per l'accesso all'università;		
D DIMENSIONE INTERNAZIONALE	✓ Università internazionali;		
E. INVESTIRE SUL FUTURO DEI GIOVANI RICERCATORI E	 ✓ Finanziamento di progetti di giovani ricercatori; ✓ Investire su giovani ricercatori e favorire partnership pubblico/private di rilievo nazionale o con vocazione territoriale; 		

RISORSE PROGRAMMI DI ATENEO 2021-2023

Obiettivi A, C e D (Didattica)

√ 195 M€ per il triennio, ripartite in base Costo Standard FFO 2020 alla Federico II spettano 9.442.385 € per l'intero triennio

Obiettivi B ed E (Ricerca e Personale)

150 M€ per il triennio, ripartite in base Costo Standard FFO 2020 alla Federico II spettano 7.184.299 € per l'intero triennio

Obiettivi generali di sviluppo attività di ricerca libera e di base

350 M€ per il triennio, assegnati direttamente in base Costo Standard FFO 2021, 2022 e 2023, ad integrazione della Quota Base

ASSEGNAZIONE RISORSE OBIETTIVI A, B, C, D, E

Per l'assegnazione delle risorse **Obiettivi A, B, C, D, E** le Università presentano entro luglio un proprio **programma di intervento unitamente** proprio **Piano Strategico**, con l'indicazione di:

- le azioni da attuare con riferimento ad almeno uno degli obiettivi A, C,
 D, e ad almeno uno degli obiettivi B, E;
- > almeno due indicatori con i relativi target per ogni obiettivo;
- le risorse necessarie per ciascun obiettivo.



PROGRAMMA OBIETTIVI A, C, D. Sinergia con PSA 2021-2023

AZIONE C.1

MIGLIORAMENTO DELLE AULE E DEGLI SPAZI DI STUDIO

- Indicatore: Spazi (Mg) disponibili per la didattica rispetto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi
- > PSA 21-23: Obiettivo 1; Sfida: Transizione Sociale
- > PSA 21-23: Obiettivo 2; Sfida: Transizione Sociale

OBIETTIVO Innovare i servizi agli studenti per la riduzione

delle disuguaglianze

AZIONE C.3

INTEGRAZIONE DEGLI INTERVENTI **PER** IL DIRITTO ALLO STUDIO E LA DISABILITÀ

- Indicatore: Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo.
- > PSA 21-23: Obiettivo 2; Sfida: Transizione Sociale

PROGRAMMA OBIETTIVI B, E

AZIONE B.2

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DI CONOSCENZE

≻Indicatore: attività Numero trasferimento di conoscenza rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo

➤ PSA 21-23: Obiettivo 6; Sfida: Dimensione Globale

➤ PSA 21-23: Obiettivo 7; Sfida: Transizione Sociale

AZIONE **B.3**

MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DEGLI STRUMENTI PER LA RICERCA AL FINE DELL'INTEGRAZIONE DELLA RICERCA NELLE RETI INTERNAZIONALI ED EUROPEE

▶Indicatore: Spazi (Mg) destinati ad attività di ricerca per docenti di ruolo dell'Ateneo

>PSA 21-23: Obiettivo 6; Sfida: Dimensione Globale

OBIETTIN

Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare

RISULTATI PRO3 2021-2023



Programmazione triennale MUR e consolidamento dell'assegnazione ministeriale

•	•
Inc	icatore
	Icatore

B_c

DATO INIZIALE 34.028

TARGET 36.584





36.632

indicatore

B_g

DATO INIZIALE	0.016		
TARGET	0,032		





0.067

RISULTATI PRO3 2021-2023

indicatore

C_c

SPAZI DISPONIBILI PER LA DIDATTICA RISPETTO AGLI STUDENTI ISCRITTI ENTRO IL PRIMO ANNO OLTRE LA NORMALE DURATA DEI CORSI



DATO INIZIALE	1.846
TARGET	1.986



1.993

indicatore

C_g

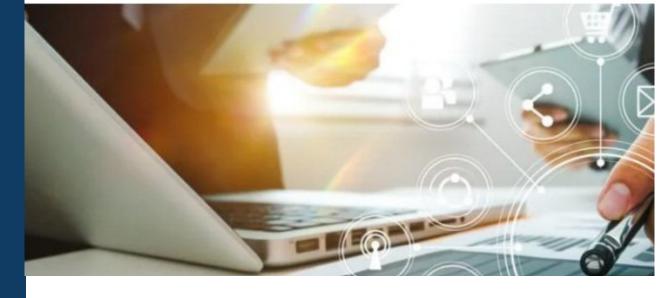
PROPORZIONE DI STUDENTI BENEFICIARI DI INTERVENTO DI SUPPORTO FINANZIATO DALL'ATENEO



DATO INIZIALE	0.006
TARGET	0.11



0.20



PROGRAMMA TRIENNALE 2021-2023

PUNTI DI FORZA

- Raggiungimento di tutti gli obiettivi PRO3 (Programmazione triennale MUR) e consolidamento dell'assegnazione ministeriale
- Progressivo aumento degli studenti che beneficiano di supporti finanziati dall'Ateneo
- Arricchimento delle competenze dell'Ateneo e avvio di nuovi ambiti strategici anche attraverso il reclutamento di docenti esterni
- Nuovi spazi per la ricerca e la didattica (opportunità PNRR e Dipartimenti di eccellenza)
- Forte intervento per orientamento e tutorato
- Buona risposta dell'Ateneo alle criticità correlate all'emergenza pandemica e all'esperienza di 'digitalizzazione forzata'

AREE DI MIGLIORAMENTO

- Formazione per il personale TAB, anche mediante iniziative di job shadowing
- Miglioramento della gestione della formazione del personale (docente e TAB) attraverso trasformazione e digitalizzazione dei processi
- Guardare alle competenze trasversali e multidisciplinari
- Ampliare la dimensione internazionale dell'Ateneo, anche mediante confronto con altre realtà universitarie
- Aprire spazi di sperimentazione di modalità didattiche innovative rispetto alla didattica frontale





2.3 Didattica





LA DIDATTICA



Delegato coordinatore: Prof. Francesco PALUMBO

Delegati:

Prof.ssa Anna Aiello

Prof. Paolo Canonico

Prof. Amedeo Capozzoli

Prof. Domenico Carputo

Prof. Sabino De Placido

Prof. Fortunato Musella

Prof.ssa Barbara Maiello

Altre deleghe rilevanti:

Studenti

Erasmus

Dottorato

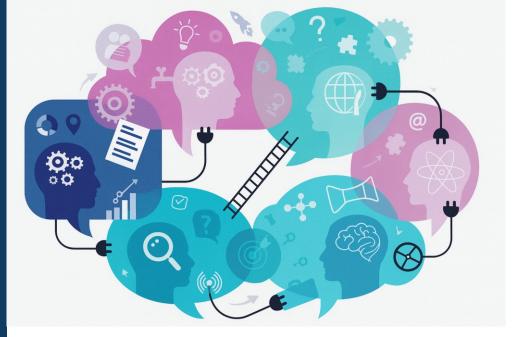
Relazioni Internazionali

Uffici di supporto:

UMD – Ufficio Management per la Didattica

FUNZIONI:

- pianificazione e realizzazione Agenda per la Didattica e programmazione triennale
- finanziamenti e qualità della didattica
- internazionalizzazione della didattica
- coordinamento Commissione Innovazione della Didattica
- rapporti con le Scuole dell'Ateneo
- coordinamento istituzione nuovi Corsi di Studio, cambi di Ordinamento e Regolamento
- formazione post-laurea e professionalizzante
- altre funzioni inerenti la didattica e di raccordo con altre deleghe e con la Commissione Didattica del Senato Accademico



LA DIDATTICA CORSI DI STUDIO E POST LAUREA

Lauree Triennali	77
Lauree Magistrali	
Lauree Magistrali a Ciclo Unico	10
Master	87
Corsi di perfezionamento	52
Scuole di Specializzazione	69
Academy	12

* di cui 59 in area sanitaria

PSA 21-23: OBIETTIVO 1; SFIDA: TRANSIZIONE SOCIALE
PSA 21-23: OBIETTIVO 2; SFIDA: TRANSIZIONE SOCIALE
PSA 21-23: OBIETTIVO 3; SFIDA: TRANSIZIONE ECOLOGICA
PSA 21-23: OBIETTIVO 7; SFIDA: TRANSIZIONE SOCIALE
PSA 21-23: OBIETTIVO 8; SFIDA: DIMENSIONE GLOBALE

Presentato ai Presidenti Scuole, Direttori Dipartimento, CdA, Senato, UMD, Dirigente Area Studenti, PQA, 12/05/2023.



LA DIDATTICA NOVITA' PER GLI STUDENTI

LA DELEGA AGLI STUDENTI E DIRITTO ALLO STUDIO

è stata attivata per la prima volta. Fa riferimento al piano Piano Strategico 2021 – 2023 per OBIETTIVO 2: RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE E PER OBIETTIVO 3: FORMARE AL PENSIERO SOSTENIBILE

GESTIONE DELLE ISTANZE DEGLI STUDENTI

procedura di selezione presa in carico da rettorato, dipartimenti, ripartizioni, coordinatori CDS, docenti singoli anche preservando anonimità ove necessario e con interlocuzioni con il Consiglio degli Studenti.

> REGOLAMENTO PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

era fermo dal 2019, approvato da Consiglio degli Studenti e poi da Organi di Ateneo (procedura informatica friendly)

REGOLAMENTO CARRIERA ALIAS

nel 2010 l'Ateneo fu il primo in Italia, insieme all'Università di Torino, ad introdurre la carriera Alias per i suoi studenti. Attivazione della carriera alias mediante autocertificazione

PROGETTO STUDENT_4 STUDENT

una nuova versione del calcolatore delle tasse (http://calcolatrice.unina.it/)

NUOVA VERSIONE DELLA GUIDA AL PAGAMENTO TASSE

già adottata per l'anno accademico 2022-2023

> REGOLAMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI E SOCIALI PROPOSTE DAGLI STUDENTI

riprendere le attività culturali e sociali che sono ferme dall'anno 2018.



LA DIDATTICA NOVITA' PER GLI STUDENTI

> AGEVOLAZIONI STUDENTI STRANIERI

- Convenzione con la Questura di Napoli per il rilascio dei permessi di soggiorno a studenti e docenti stranieri.
- Canale privilegiato con appuntamento e ricevimento direttamente in questura e non più a via Galileo Ferraris
- Convenzione con l'Agenzia delle Entrate per il rilascio dei Codici Fiscali a studenti e docenti stranieri in maniera molto più rapida e coordinata

PROSEGUIMENTO BANDO STUDY IN NAPLES

in collaborazione con la Fondazione Compagnia di San Paolo con erogazione di 25 borse di Studio per studenti stranieri immatricolati alle Lauree in lingua inglese

MOBILITA' INTERNAZIONALE

Aumento del budget per mobilità degli accordi internazionali inteso a promuovere il processo di internalizzazione con un fondo di 600.000 euro per Partecipazione all'EXPO 2020

STUDENTI RIFUGIATI

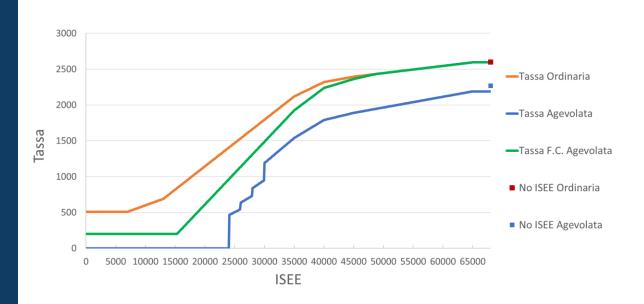
- Erogazione di 5 borse di studio per studenti afgani nel periodo dell'emergenza
- Accoglimento di studenti rifugiati e da zone di guerra in forte sinergia con MAECI





2.3a Interventi per gli studenti





- Tassa Agevolata (Studenti «REGOLARI»):
 - Studenti al I anno
 - Studenti al II anno con almeno 10 CFU.
 - Studenti dal III anno e fino I anno f.c. con almeno 25 CFU.
- Tassa F.C. Agevolata: Studenti dal II anno f.c. con almeno 25 CFU
- Tassa Ordinaria: tutti gli altri studenti (ma con misure di sconto successivamente definite)
- No ISEE Agevolata: studenti che non presentano ISEE ma nelle condizioni della Tassa Agevolata
- No ISEE Ordinaria: studenti che non presentano ISEE ma nelle condizioni della Tassa Ordinaria



IL SISTEMA DI TASSAZIONE DM N.1014 DEL 03-08-2021- UNINA

Definizione studenti No tax area ministeriale:

- Studenti al I anno con ISEE ≤ 22.000 €
- Studenti al II anno con ISEE ≤ 22.000 € e almeno 10 CFU
- Studenti dal III anno e fino I anno fuori corso con ISEE ≤ 22.000 € e almeno 25 CFU

Definizione studenti No tax area UNINA:

- Studenti al I anno con ISEE ≤ 26.000 €
- Studenti al II anno con ISEE ≤ 26.000 € e almeno 10 CFU
- Studenti dal III anno e fino I anno fuori corso con ISEE ≤ 26.000 € e almeno 25 CFU

ISEE (X)	1014/2021 del contributo onnicomprensivo annuale	% Riduzione con DM 1014/2021 e aggiuntivo di Ateneo del contributo onnicomprensivo annuale rispetto a importo massimo dovuto ai sensi L. 232/2016
22.000 <x≤24.000< td=""><td>80%</td><td>100% (no tax area)</td></x≤24.000<>	80%	100% (no tax area)
24.000 <x≤26.000< td=""><td>50%</td><td>100% (no tax area)</td></x≤26.000<>	50%	100% (no tax area)
26.000 <x≤28.000< td=""><td>25%</td><td>30%</td></x≤28.000<>	25%	30%
28.000 <x≤30.000< td=""><td>10%</td><td>20%</td></x≤30.000<>	10%	20%

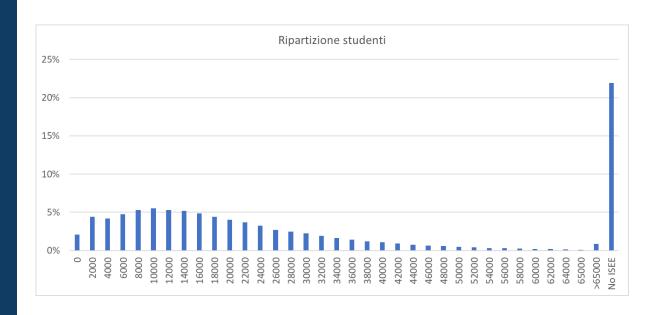
PUNTI DI FORZA DEL SISTEMA UNINA

concetto di Merito per tutte le fasce di reddito: l'estensione di misure agevolate a tutti gli studenti che siano regolari (anche oltre i 30.000), per stimolare gli studenti ad evitare di andare fuori corso.

ULTERIORI MISURE

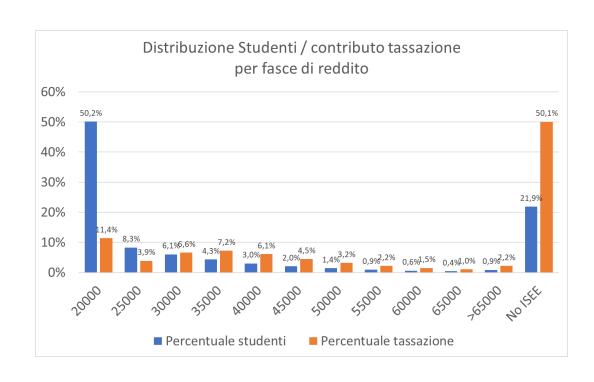
Tipologia di misura	Misura	Sconto	
Misure studenti non regolari	 Studenti al II anno con ≥ 6 CFU Studenti dal III anno al I anno f.c. con ≥ 16 CFU 	Sconto 10% su tassazione ordinaria	
Misure studenti fuori corso	Studenti dal II anno f.c. con ≥ 25 CFU	Tassazione f.c. Agevolata Min(tassa ordinario, tassa agevolata + 25%) ma contributo non inferiore a 200 € (L. 232/2016)	
Misure studenti meritevoli	Studenti dal II anno al I anno f.c. con ≥ 40 CFU	Sconto 20% su tassazione agevolata	
Minus	Studenti iscritti al I anno triennale con voto 100/100 e lode al diploma	Sconto 50% su tassazione agevolata	
Misure immatricolati eccellenti	Studenti iscritti al I anno magistrale e voto laurea triennale 110/110 e lode (entro luglio)	Sconto 50% su tassazione agevolata	
Misure studenti eccellenti	Studenti dal II anno al I anno f.c. che hanno conseguito entro il 31/07 tutti i CFU con media ≥ 29/30	Sconto 50% su tassazione agevolata	
Misure per le famiglie	Nuclei familiari con >= 2 iscritti e reddito ISEE fino a € 30.000.	sconto del 5% (dal II componente)	

R_1: DISTRIBUZIONE ISEE



	2020	2019	2018	2017
Numero Studenti	78693	74158	74110	75526
Numero ISEEU presentati	61451	57409	58474	59540
Numero ISEEU non presentati	17242	15008	15636	15986
Percentuale ISEEU non presentati	21,91%	20.24%	21.10%	21.17%
Media per ISEEU presentati	€ 18.059	€ 18,076	€ 18,758	€ 18,958

R_1: DISTRIBUZIONE ISEE E CONTRIBUTO AL MONTE TOTALE TASSE





R_1: DISTRIBUZIONE STUDENTI - TIPOLOGIA DI TASSAZIONE

Tipo di tassazione	Numero Studenti	Percentuale studenti	Importo Tasse 2020	Percentuale Importo
Preagevolata	3367	4,28%	3.903.166 €	5,93%
FC agevolata	4751	6,04%	4.609.701 €	7,00%
Agevolata	38691	49,17%	26.696.447 €	40,57%
Superagevolata	16209	20,60%	10.898.400 €	16,56%
Ordinaria	15675	19,92%	19.699.122€	29,93%
Orumana	150/5	19,92%	13.039.122 €	29,93%
TOTALE COMPLESSIVO	78693	100,00%	65.806.836 €	100,00%

TOTALE STUDENTI CHE USUFRUISCONO DI QUALCHE MISURA MIUR E/O UNINA: 63018 (80,1%)

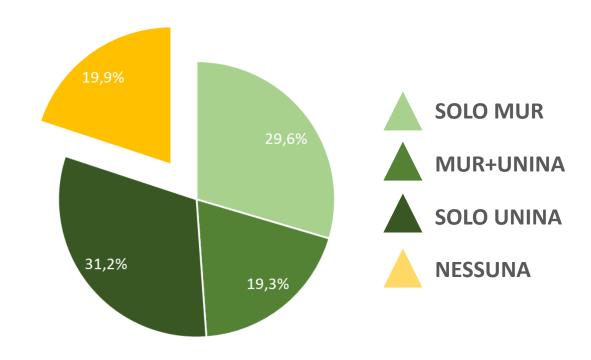
Etichetta tassazione	Tipologia studenti	Tassazione
Preagevolata	 Studenti al II anno con almeno 6 CFU (e minore di 10 CFU). Studenti dal III anno e fino I anno f.c. con almeno 16 CFU (e minore di 25 CFU). 	Sconto 10% su tassazione ordinaria
Agevolata	 Studenti al I anno Studenti al II anno con almeno 10 CFU. Studenti dal III anno e fino I anno f.c. con almeno 25 CFU. 	Tassazione agevolata
F.C. Agevolata	Studenti dal II anno f.c. con almeno 25 CFU	Min(tassa ordinario, tassa agevolata + 25%) ma contributo comunque non inferiore a 200 €
Superagevolata	• Studenti dal II anno al I anno f.c. con ≥ 40 CFU	Sconto 20% su tassazione agevolata
Ordinaria	 tutti gli studenti che non rientrano nelle categorie precedentemente elencate 	Tassazione ordinaria

R_1: ANALISI MISURE MIUR E UNINA

Fascia ISEE	Preagevolata	Agevolata	Superagevolata	FC agevolata	Ordinaria	Totale	%
4014 5	1015	11101	4707	4.440	5.475	complessivo	totale
<13K Euro	1215	14161	4737	1440	5475	27028	34,3%
13-20K Euro	560	6253	2457	744	2428	12442	15,8%
20-22K Euro	127	1419	623	174	546	2889	3,7%
22-24K Euro	104	1304	550	132	453	2543	3,2%
24-26K Euro	100	1039	446	126	424	2135	2,7%
26-28K Euro	97	953	401	124	363	1938	2,5%
28-30K Euro	77	863	393	118	337	1788	2,3%
30-65K Euro	380	4877	2291	613	1834	9995	12,7%
>65K Euro	21	337	173	48	114	693	0,9%
No ISEE	686	7485	4138	1232	3701	17242	21,9%
Totale	3367	38691	16209	4751	15675	78693	100,0%
SOLO MIUR (Studenti interessati dalle sole misure ministeriali)	0	20414	0	2858	0	23272	29,6%
MIUR+UNINA (Studenti interessati dalle misure ministeriali + ulteriori misure UNINA)	0	5578	9607	0	0	15185	19,3%
SOLO UNINA (Studenti interessati dalle sole misure UNINA)	3367	12699	6602	1893	0	24561	31,2%
NESSUNA (Studenti con nessuna misura)	0	0	0	0	15675	15675	19,9%
Totale	3367	38691	16209	4751	15675	78693	100,0%
Massima riduzione rispetto alla tassazione ordinaria	€ 260	€ 1405	€ 1405	€ 637	-		



R_1: ANALISI MISURE MIUR E UNINA





SERVIZI PER L'INCLUSIONE ATTIVA E PARTECIPATA DEGLI STUDENTI

CENTRO DI ATENEO SINAPSI



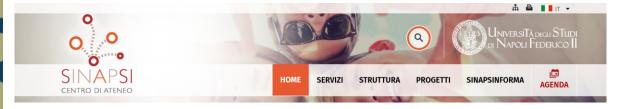
Direttrice del Centro: Prof.ssa Maura STRIANO

Presidente onorario del Centro prof. Paolo VALERIO Delegato Disabilità e DSA: Prof. Alessandro PEPINO

ad ottobre 2023
Prof.ssa Maria Francesca FREDA

SInAPSi è il Centro di Ateneo per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee. Offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria. Collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti.

https://www.sinapsi.unina.it



FUNZIONI:

- eroga e monitora servizi idonei e fornisce gli strumenti necessari a rimuovere le cause che possono impedire la regolare partecipazione alle attività accademiche da parte degli studenti;
- promuove e sostiene interventi tesi a prevenire e contrastare fenomeni di drop-out, emarginazione, disparità e discriminazione verso gli studenti;
- collabora con le strutture dell'Ateneo al fine di assicurare la fruibilità di strutture, servizi e prestazioni secondo modalità che garantiscano la libertà e la dignità delle persone, realizzino l'eguaglianza di trattamento, la tutela dei diritti umani e il rispetto delle specifiche esigenze degli studenti;
- formula pareri e proposte agli organi dell'Ateneo in merito all'abbattimento delle barriere culturali, sociali, ambientali e simboliche;
- su richiesta dei competenti uffici di Ateneo valuta le istanze di supporto relative alla partecipazione a concorso presentate da candidati con Disabilità o DSA, facendosene carico.

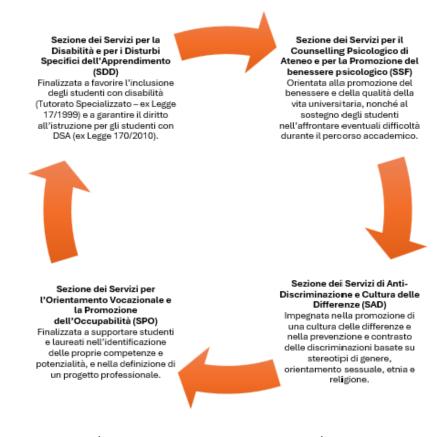
98

LINEE DI INTERVENTO DEL SINAPSI

Il **Centro SInAPSi** rappresenta il presidio istituzionale per l'attuazione delle politiche inclusive dell'Ateneo. Istituito per garantire supporto agli studenti con disabilità, DSA e altre condizioni di vulnerabilità, promuove pari opportunità nell'accesso, nella partecipazione e nel successo formativo.

Il Centro eroga servizi e strumenti finalizzati alla rimozione degli ostacoli che limitano la piena partecipazione alla vita accademica, attua interventi di prevenzione contro l'abbandono degli studi e le discriminazioni, e collabora con le strutture universitarie per assicurare l'accessibilità a spazi e servizi.

Il Centro, ai sensi del proprio Regolamento interno (D.D. n. 11 del 17/01/2023), è articolato in **Sezioni**, ciascuna corrispondente a un ambito specifico di intervento:



Il Centro SInAPSi sviluppa iniziative sperimentali in risposta a bisogni emergenti, collaborando con strutture accademiche ed enti nazionali e internazionali.

Tutte le Sezioni attuano un monitoraggio costante e raccolgono sistematicamente il feedback degli studenti, per garantire l'efficacia e il miglioramento continuo dei servizi offerti.



SERVIZI PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA

Il quadro normativo interno (Statuto di Ateneo, art.5; Regolamento Didattico di Ateneo, artt. 22 e 23) garantisce il diritto allo studio e l'equipollenza dei percorsi formativi e le politiche di inclusione rivolte a studenti con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e, più in generale, con condizioni di salute che incidono sul percorso accademico attraverso il supporto del Centro di Ateneo SInAPSi – Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti. Il Centro operando in coerenza con la normativa vigente e con le Linee guida CRUI/CNUDD, realizza percorsi individualizzati centrati sullo studente. Tali percorsi, attraverso ambienti accessibili, materiali didattici adattati, attività formative mirate e il supporto di personale altamente qualificato, mirano a valorizzare le risorse personali, a compensare i limiti funzionali e a promuovere l'acquisizione di competenze trasversali, favorendo la cittadinanza attiva e il coinvolgimento responsabile nella vita universitaria. I docenti, supportati dal personale specializzato del Centro, sono coadiuvati nel modulare la propria didattica in funzione delle esigenze specifiche degli studenti.

Nel 2021–2022, pur in assenza di un quadro normativo nazionale specifico per i BES in ambito universitario, sono stati avviati due progetti sperimentali: uno rivolto a studenti con Disturbo da Deficit dell'Attenzione e Iperattività (ADHD) e Disturbo da Deficit dell'Attenzione (ADD), per i quali sono state attivate misure analoghe a quelle previste per i DSA; l'altro rivolto a studenti caregiver, con percorsi flessibili che includono lezioni asincrone, esami a distanza e proroghe di carriera.

L'efficacia delle metodologie adottate dal Centro SInAPSi è oggetto di valutazione continua attraverso un sistema strutturato che integra rilevazioni di soddisfazione dell'utenza, analisi dei dati di accesso e confronto con buone pratiche nazionali.

I risultati confluiscono nel Rapporto annuale di autovalutazione, sottoposto al Nucleo di Valutazione di Ateneo, che ha costantemente riconosciuto la coerenza tra obiettivi e risultati e l'elevato livello di soddisfazione espresso dagli studenti.



SERVIZI DI COUNSELLING PSICOLOGICO E DI PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO

In attuazione dell'Obiettivo 2, Azione 2.2 del PSA, l'Ateneo ha rafforzato il proprio impegno nella tutela e promozione del benessere psicologico della comunità studentesca, attraverso il potenziamento dei Servizi di Counseling Psicologico di Ateneo offerti, già a partire dalla sua istituzione nel 2009, dal Centro di Ateneo SInAPSi. L'obiettivo è garantire un ambiente universitario inclusivo, attento alla salute psicologica e capace di intercettare precocemente il disagio psicologico.

Il servizio di counselling psicologico, conforme agli standard CRUI (SCPA), prevede percorsi di consultazione strutturata individuale e/o di gruppo, è rivolto a studentesse e studenti, italiani e internazionali, che stanno attraversando fasi di transizione critica o che sperimentano condizioni di disagio emotivo, con l'obiettivo di facilitare eventuali processi di riorientamento, sia sul piano personale che accademico. Gli interventi si avvalgono della professionalità di psicologi/psicoterapeuti, sono erogati in presenza e/o online, in italiano e/o in inglese. Dal 2022, per favorire il carattere di prossimità dell'intervento, sono stati allestiti ambienti dedicati al counseling in tutte le sedi del SInAPSi.

I servizi offerti prevedono, inoltre, interventi volti a favorire lo sviluppo personale e l'adattamento durante tutto percorso universitario: ciclicamente durante l'anno accademico, sono proposti workshop gruppali condotti da psicologi su gestione dell'ansia da esame e self-management che concorrono a promuovere l'Engagement accademico, riconoscere le proprie motivazioni, ridurre l'isolamento e a sviluppare strategie per il raggiungimento dei propri obiettivi accademici.



SERVIZI DI COUNSELLING PSICOLOGICO E DI PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO



Gli interventi psicologici di counselling, sia individuali che di gruppo, sono oggetto di un costante monitoraggio dell'efficacia, attraverso un sistema di valutazione sviluppato in collaborazione con il Gruppo di Lavoro della CRUI. I dati raccolti evidenziano esiti significativamente positivi: si riscontra una riduzione della sintomatologia ansioso-depressiva e delle difficoltà personali e accademiche, un miglioramento del funzionamento relazionale e del benessere psicologico complessivo. Inoltre, emerge un incremento della motivazione e della capacità di investimento nel percorso universitario, accompagnato da un miglioramento della performance accademica.





SERVIZI DI ANTI-DISCRIMINAZIONE E CULTURA DELLE DIFFERENZE

In coerenza con l'Obiettivo 2, Azione 2.4 del PSA, il Centro collabora con l'Ateneo per promuovere il benessere di quanti/e sono a rischio di subire o subiscono discriminazioni legate allo stigma sessuale e di genere con una particolare attenzione agli studenti e alle studentesse LGBT+ o che si interrogano sulla propria identità sessuale offrendo accoglienza e supporto psicologico. Inoltre, sono proposti ciclicamente, anche con il supporto dei CdS, workshop esperienziali che consentano di lavorare su stereotipi e pregiudizi ricorrenti sull'identità sessuale - in connessione con i paradigmi culturali dominanti (sessismo, binarismo di genere, eterosessismo) - per favorire una riflessione sull'impatto di esperienze di discriminazione e violenza, e fornire i principali riferimenti volti alla prevenzione e al contrasto delle discriminazioni connesse alle differenze.

SERVIZI PER L'ORIENTAMENTO VOCAZIONALE E LA PROMOZIONE DELL'OCCUPABILITÀ

Nella fase di uscita dal percorso universitario e agli studenti laureati il SInAPSi offre specifici percorsi di promozione dell'occupabilità finalizzati a riconoscere le proprie competenze e migliorare la propria competitività nel mercato del lavoro. I percorsi possono essere attivati anche su richiesta dei CdS e permettono il rilascio di "Soft Skills Emotional and Social Competencies" attraverso il rilascio agli studenti di Open badge dedicati.



LE SFIDE



Dai servizi alle aule: diffusione dei criteri per una didattica inclusiva



Sviluppare interventi mirati e di rete per la neurodiversità



Articolazione dei servizi di supporto psicologico in ragione della varietà di tipologia e del livello di intensità dei bisogni degli studenti



Articolazione dei servizi per l'inclusione in ragione dei bisogni degli studenti internazionali







105

SERVIZI

- ✓ avere informazioni da parte delle segreterie studenti sotto forma di FAQ.
- ✓ utilizzare Myagenda, un'agenda personale dove annotare i propri impegni
- ✓ conoscere le date degli esami del proprio corso di studi attraverso la bacheca esami
- ✓ ottenere con un click il conteggio crediti acquisiti nella propria carriera
- √ visualizzare il proprio libretto elettronico con l'elenco degli esami sostenuti e relativo voto

Attraverso un sistema automatico di notifiche, è possibile sapere se alcuni esami risultano irregolari e quindi non registrati in carriera, e se ci sono tasse di iscrizione in debito.

E' inoltre possibile:

- ✓ consultare la web mail studenti
- ✓ accedere a WEB DOCENTI per conoscere le date degli esami, recuperare il materiale didattico messo a disposizione dai docenti, ricevere gli avvisi dei docenti anche attraverso feed rss
- ✓ utilizzare SEGREPASS, la segreteria online a disposizione degli studenti per lo svolgimento di pratiche amministrative, quali:
 - √ immatricolazione e iscrizione agli anni successivi
 - ✓ pagamento delle tasse tramite MAV o carta di credito
 - ✓ presentazione dei piani di studio
 - √ visualizzazione dati anagrafici e di carriera
 - ✓ stampa delle autocertificazioni sulla carriera
 - ✓ richiesta certificati trasmessi su Posta Elettronica Certificata

I servizi online sono anche raggiungibili direttamente tramite link:

- SEGREPASS
- > WEB DOCENTI
- > MAIL STUDENTI
- ESOL
- > CAMPUS







2.3b Programmazione e obiettivi dell'offerta didattica





AVA 3: VISION E MISSION

- La filosofia del sistema di accreditamento periodico degli atenei, secondo quanto previsto dal DM 1154/21 (AVA 3), sposta (ancor più) l'attenzione verso un'analisi di sistema.
- La valutazione non è la semplice «**somma**» delle valutazioni che l'Ateneo riceverà, ma intende essere una valutazione globale.
- L'Ateneo deve dimostrare di avere una chiara e condivisa visione del ruolo che intende interpretare da qui agli anni futuri, con obiettivi ben definiti.
- L'Ateneo deve aver definito come intende raggiungere questi obiettivi, come intende monitorarne il loro raggiungimento e come intende intervenire nel caso il raggiungimento sia lento o non coerente.
- AVA 3, come AVA 2, valuta la qualità del progetto formativo dell'Ateneo (e dei singoli corsi di studio) sulla base della chiarezza del progetto e dei risultati ottenuti (efficacia), misurati attraverso un set di indicatori.
- AVA 3, inoltre, intende valutare **l'efficacia e l'efficienza** dei processi formativi rispetto agli obiettivi strategici che l'ateneo si è dato,
 - chiede che siano chiari gli obiettivi che la governance si è data,
 - misura in che modo le strutture recepiscono questi obiettivi e in che misura li perseguono,
 - ❖ valuta il processo di assicurazione della qualità, ovvero in che misura l'Ateneo si protegge dal rischio di fallire rispetto agli obiettivi che si è dato.





AVA3

REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

Il Senato Accademico per:

- rispondere alle mutate esigenze del sistema formazione
- recepire le modifiche introdotte dagli interventi normativi (ultimi dieci anni)
- armonizzare la regolamentazione con il mutato quadro organizzativo interno (scuole, composizione corpo docente, ecc.)

ha ritenuto opportuno e necessario intervenire sul Regolamento Didattico di Ateneo, approvandone una versione aggiornata (marzo 2023).

RDA 2023

- Struttura del Regolamento Didattico di Ateneo Parte Generale
- Definizioni art. 1 (da 17 categorie -> a 27 categorie)
- Titolo I
- Corsi di Studio e Strutture didattiche (artt. da 2 a 12)
- Titolo II
- Tipologia e regolamentazione dei Corsi di Studio e delle attività didattiche (artt. da 13 a 25)
- Titolo III
- Diritti e doveri dei docenti e degli studenti (artt. da 26 a 31)

Presentato ai Presidenti Scuole, Direttori Dipartimento, CdA, Senato, UMD, Dirigente Area Studenti, PQA, 12/05/2023.



TITOLO 1 - CORSI DI STUDIO E STRUTTURE DIDATTICHE

NOVITÀ

- Il nuovo regolamento disciplina in due articoli separati i Corsi di Studio (art. 1) e le Strutture Didattiche (art. 2)
- Art. 2 «Titoli e corsi di studio»: chiara indicazione del flusso nuove istituzioni e modifiche ordinamento/regolamento. Adozione dello «schema tipo» di regolamento didattico (regolamento unificato).
- Art. 3 «Dipartimenti e scuole». Le scuole erano trattate in un articolo a parte rispetto ai dipartimenti, il nuovo RDA riunisce nello stesso articolo la funzione del Dipartimento e quella della Scuola rispetto alla didattica. Ruolo di coordinamento delle scuole per AQ.

RDA e Modello di Accreditamento AVA 3 - ESEMPIO

 Art. 3 c. 3 lett. e) [Il Dipartimento] attribuisce, sulla base delle competenze richieste, i compiti didattici a ciascun professore e ricercatore ad esso afferente, sia sui Corsi di Studio incardinati sul Dipartimento stesso sia su quelli incardinati su altri Dipartimenti, nel rispetto della normativa vigente;

RDA e Modello di Accreditamento AVA 3 - ESEMPIO

- Versione previgente art. 22 c. 1
- I Consigli di Dipartimento, in sede di attribuzione dei compiti didattici ai professori di ruolo ed ai ricercatori a tempo indeterminato, applicano le disposizioni legislative e regolamentari in materia di obblighi didattici dei professori di ruolo e dei ricercatori a tempo indeterminato.

RDA e Modello di Accreditamento AVA 3 – NOVITÀ D.CDS.3.1.3

- Aspetto da considerare
- «Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.»



TITOLO I - CORSI DI STUDIO E STRUTTURE DIDATTICHE

- RDA e Modello di Accreditamento AVA 3 NOVITÀ D.CDS.3.1.3
- Aspetto da considerare
- «Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.»
- RDA e Modello di Accreditamento AVA 3 NOVITÀ D.CDS.3.1.3
- Nota (ANVUR) AVA 3 all'AdC
- «La responsabilità dell'assegnazione degli insegnamenti può essere del CdS e/o del Dipartimento, in funzione del modello organizzativo adottato dall'Ateneo».
- «Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti viene accertato attraverso il curriculum del docente.»
- Art. 4 «Commissioni di coordinamento didattico» Ruolo propositivo
- Art. 5 Istituzione, attivazione e disattivazione dei CdL e CdLM NOVITÀ
- a) L'istituzione e l'attivazione dei Corsi [...] rispetta le procedure di **Assicurazione della Qualità** previste dalla normativa vigente
- Art. 6 Attività formative e Crediti Formativi Universitari- NOVITÀ
- a) Attività e crediti in un unico articolo.
- b) Tipologie di attività didattiche: lezioni, esercitazioni, laboratorio, tirocinio o stage, seminari, attività di biblioteca, attività di campo e altre attività ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del corso.
- c) Corsi integrati (moduli) -> l'accertamento del profitto si effettua mediante un unico esame finale alla cui valutazione partecipano i docenti titolari dei moduli e il presidente è individuato all'atto della nomina della commissione.



TITOLO I - CORSI DI STUDIO E STRUTTURE DIDATTICHE

- Art. 10 Assicurazione della qualità e valutazione delle attività didattiche Nuovo articolo (AVA 3)
- Art. 11 Revisione offerta formativa e Innovazione della didattica Nuovo articolo (AVA 3)
- Art. 12 Iniziative per favorire il reinserimento sociale
- Nuovo articolo, Polo Penitenziario e altre iniziative

... può prevedere specifiche modalità di erogazione delle attività formative dei Corsi di Studio dell'Ateneo.





RDA 2023

TITOLO II - TIPOLOGIA E REGOLAMENTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO E DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Art. 14 Corsi di Laurea Magistrale NOVITÀ
- 5. [...] la Laurea Magistrale si consegue dopo avere acquisito 120 CFU con il superamento degli esami, inclusa la prova finale, in numero non superiore a 12, e lo svolgimento delle altre attività formative previste dal Regolamento didattico.
- 6. La Laurea Magistrale a ciclo unico di durata di 5 anni si consegue dopo aver acquisito 300 CFU con il superamento degli esami, inclusa la prova finale, in numero non superiore a 30...
- Art. 14 Corsi di Laurea Magistrale NOVITÀ
- 7. [...] restano escluse dal conteggio degli esami le prove che costituiscono un accertamento di profitto relativamente le attività ex art. 10 c.5 lett. d) eD e); l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico rientra nel computo del numero massimo di esami.
- Art. 15 Corsi di Specializzazione
- Art. 16 Corsi di Dottorato di ricerca
- Art. 17 Corsi Master
- Art. 18 Ulteriori iniziative didattiche dell'Università NOVITÀ
- Attivazione di percorsi Minor (PM): percorsi associati a CdL(M) finalizzati allo sviluppo di competenze interdisciplinari e di attitudini a operare con visione sistemica in contesti multisettoriali.
- Proposto da uno o più dipartimenti, nell'ambito di uno o più CdS.
- Approvazione Senato Accademico e CdA.
- Proprio regolamento didattico.



TITOLO II - TIPOLOGIA E REGOLAMENTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO E DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Art. 19 Trasferimenti, passaggi di CdS, iscrizione a corsi singoli NOVITÀ
- L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento attivati presso i Corsi di Studio dell'Università è disciplinata dal vigente Regolamento di Ateneo in materia. In caso di successiva immatricolazione a un Corso di Studio dell'Ateneo, lo studente potrà chiedere il riconoscimento dei corsi singoli superati i quali, in caso di approvazione da parte delle CCD, entreranno in carriera con la votazione conseguita. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del Corso di studio, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello.

NOVITÀ

Art. 20 Cooperazione interuniversitaria, internazionalizzazione, titoli congiunti

- L'Università promuove azioni specifiche volte a migliorare il livello di internazionalizzazione dei percorsi formativi, anche attraverso l'inserimento strutturato, nei Corsi di Studio, di periodi di studio all'estero, sulla base di apposite convenzioni di collaborazione con Università, Aziende, Enti e Istituzioni internazionali.
- Le convenzioni disciplinano l'utilizzazione in termini di docenza, strutture didattiche e scientifiche degli Atenei, italiani e/o stranieri, interessati alla cooperazione. Tutti i dettagli della cooperazione.
- Modalità di individuazione delle attività da svolgere nelle cooperazioni nazionali e internazionali.



TITOLO II - TIPOLOGIA E REGOLAMENTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO E DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Art. 20 Cooperazione interuniversitaria, internazionalizzazione, titoli congiunti NOVITÀ
- Gli studenti che svolgono parte dei propri studi all'estero presso Università, Aziende o altri Enti e Istituzioni con i quali siano state stipulate apposite convenzioni, possono:
- ✓ svolgere periodi di mobilità breve finalizzati allo svolgimento di attività formative;
- √ svolgere attività formative da remoto o ibride;
 - svolgere attività finalizzate alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
- ✓ svolgere attività di tirocinio.
- Art. 21 Calendario accademico e calendario didattico NOVITÀ
- Di norma il calendario accademico ha inizio il 1° settembre e termina il 31 agosto successivo.
- Le Scuole sovraintendono affinché i calendari didattici siano compatibili con una razionale e integrata gestione degli spazi comuni da destinare alla didattica frontale, agli esami, alle prove finali e alle altre verifiche di profitto.

Delibera SA/CdA calendario didattico 2023/24. Le date di inizio e fine dell'anno accademico 2023/24 sono fissate, rispettivamente, all'1.9.2023 ed al 31.8.2024; le sessioni di esame (di profitto e di laurea) termineranno il 31.3.2025 (sessione straordinaria). I giorni di sospensione delle attività didattiche sono coincidenti con le festività civili e religiose, in linea con quanto stabilito dall'articolo 21 del emanando nuovo Regolamento Didattico di Ateneo, che non prevede giorni o periodi di vacanza accademica che non siano coincidenti con le citate festività.



TITOLO II - TIPOLOGIA E REGOLAMENTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO E DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 22 Esami e verifiche del profitto – NOVITÀ

Le Commissioni di esame delle altre verifiche di profitto sono nominate da direttore del dipartimento o dal presidente della scuola, quando previsto dal regolamento. È possibile delegare la funzione al presidente della CCD.

Per gli insegnamenti attivi il Presidente è il titolare dell'insegnamento e in tal caso la commissione delibera validamente <u>anche in presenza del solo presidente</u>.

Art. 22 Esami e verifiche del profitto – NOVITÀ

Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della valutazione relativa, di un esame già superato. Una valutazione non sufficiente non influisce sulla media di profitto e non se ne tiene conto ai fini dei criteri di valutazione.

I candidati che sostengono un esame di profitto possono ritirarsi nel corso dello svolgimento della prova. In ogni caso non è possibile limitare il numero di iscrizioni a un medesimo appello.

• Art. 22 Esami e verifiche del profitto – NOVITÀ

Non possono essere previsti meno di 5 appelli. Almeno due appelli aggiuntivi devono essere riservati per gli studenti "fuori corso" o che abbiano completato la frequenza obbligatoria, nonché per il recupero degli esami in debito, anche dai soli periodi didattici precedenti del medesimo anno accademico, o per gli studenti iscritti a contratto o impegnati in periodi di mobilità internazionale o studenti lavoratori o in possesso di altri requisiti identificati dal Dipartimento.

• Art. 22 Esami e verifiche del profitto – NOVITÀ

Qualora lo studente si sia ritirato, la relativa annotazione sul verbale è utilizzabile ai soli fini statistici e non è riportata nella sua carriera.



TITOLO II - TIPOLOGIA E REGOLAMENTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO E DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Art. 22 Esami e verifiche del profitto NOVITÀ
- Gli appelli per ciascun insegnamento devono essere uniformemente distribuiti nell'arco della sessione e di norma distanziati l'uno dall'altro non meno di 15 giorni.
- Studenti con certificazioni di invalidità, o con diagnosi di disturbi specifici di
 apprendimento, possono beneficiare, nello svolgimento degli esami o delle altre
 verifiche di profitto, di appositi ausili o misure compensative nonché di tempi
 aggiuntivi secondo il loro profilo e in funzione di indicazioni predisposte dal Centro di
 Ateneo SINAPSI di concerto con il Presidente della Commissione d'esame.
- Consegna verbali entro 3 giorni lavorativi.
- Art. 22 Prove finali e conseguimento del titolo di studio NOVITÀ
- Le verifiche possono svolgersi individualmente o per gruppi, facendo salva in questo caso la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale, e avere anche ad oggetto la realizzazione di specifici progetti, determinati e assegnati dal docente responsabile dell'attività, o la partecipazione ad esperienze di ricerca e sperimentazione.
- La prova finale dei corsi di Laurea prevede la valutazione di un elaborato, eventualmente discusso dal candidato, oppure una prova orale. L'elaborato può essere redatto sotto la guida di uno o più relatori, oppure può essere sviluppato su un argomento concordato con uno o più docenti. Altre modalità coerenti con le linee guida del CUN possono essere definite dai Regolamenti didattici dei Corsi di Studio.
- La prova finale dei **Corsi di Laurea Magistrale** prevede la discussione pubblica di una tesi redatta in modo originale dallo studente, sotto la guida di uno o più relatori.
- Commissione di 5 membri di cui almeno 1 professore di ruolo.
- L'atto della proclamazione del risultato finale è pubblico e può avvenire anche successivamente allo svolgimento della prova, secondo il calendario stabilito per ciascuna sessione.
- la prova finale può svolgersi in lingua straniera; parimenti in lingua straniera possono essere redatti l'eventuale elaborato scritto richiesto per il conseguimento della laurea e la tesi richiesta per il conseguimento della Laurea Magistrale
- Il calendario didattico deve prevedere una opportuna distribuzione nell'anno accademico delle sessioni delle prove finali, con un numero di appelli non inferiore a cinque. Per il conseguimento della Laurea, il calendario didattico deve prevedere un appello nel mese di settembre di ciascun anno.





TITOLO III – DIRITTI E DOVERI DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI

- Art. 26 Doveri didattici dei Professori di ruolo e dei Ricercatori NOVITÀ
- I docenti devono garantire nel corso dell'intero anno accademico l'assolvimento dei compiti didattici assegnati.
- Per i casi di assenza giustificata, il Dipartimento competente stabilisce le modalità di sostituzione dei docenti responsabili di Corsi di insegnamento o di altre attività formative.
- Il docente non può modificare gli orari fissati per i corsi e per il ricevimento degli studenti senza preventiva autorizzazione del Direttore del Dipartimento. Ogni ora di lezione e di ricevimento non effettuata deve essere recuperata.
- I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative hanno l'obbligo di ricevere gli studenti agli orari stabiliti. Il ricevimento avviene presso le strutture dell'Ateneo o attraverso canali telematici. I docenti hanno inoltre l'obbligo di tenere aggiornato il proprio sito docente pubblicando la scheda con i programmi degli insegnamenti di cui sono titolari, secondo il formato predisposto dall'Ateneo, il proprio curriculum vitae, l'orario di ricevimento degli studenti nonché ogni altro adempimento previsto ai fini dei requisiti di trasparenza.
- I Dipartimenti o le CCD, se delegate, disciplinano le modalità di assegnazione ai docenti, che ne saranno relatori, delle tesi o delle prove finali previste per il conseguimento dei titoli di studio assicurando una equilibrata ripartizione tra le discipline previste dal regolamento del corso di studio. È in ogni caso escluso che l'assegnazione delle tesi o delle prove finali sia subordinata alla sussistenza di condizioni particolari quali ad esempio la media riportata negli esami di profitto o conoscenze extracurricolari.
- Art. 27 Immatricolazioni e iscrizioni NOVITÀ
- Le immatricolazioni e le iscrizioni ad anni successivi al primo di studenti in corso e fuori corso di norma hanno luogo entro il 31 ottobre di ogni anno. Eventuali deroghe sono disposte dal Rettore, sentito il Consiglio di Amministrazione.
- L'iscrizione contemporanea a due Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale, di Master, di Dottorato e di Specializzazione è consentita unicamente secondo quanto previsto dalla legge del 12 aprile 2022, n. 33 e conseguenti DM.







NUOVE ISTITUZIONI A.A. 2023/2024

(in attesa di accr. da parte dell'ANVUR)

Per l'anno accademico 2023/24 l'ateneo ha presentato due richieste di nuova istituzione (di cui una è una trasformazione):

• Data Science (DiETI)

(trasformazione da LM-91 a LM-Data)

In lingua inglese

• Scienze criminologiche, investigative e di contrasto ai crimini informatici

(LM-63/LM-91 Scienze Politiche)

In modalità mista

- Nell'anno accademico 2025 (I semestre) avremo la visita dell'ANVUR per l'accreditamento periodico della sede.
- In considerazione di tale circostanza, le nuove attivazione di CdS saranno limitate al massimo: eventuali proposte devono essere sostenute da specifiche e circostanziate motivazioni.
- Le proposte, per essere prese in considerazione, oltre a rispondere ai requisiti previsti dal sistema AVA 3, devono connotarsi per almeno una delle seguenti caratteristiche:
 - Modalità didattiche innovative, incluso modalità didattiche a distanza per l'accreditamento di CdS in modalità «mista» (almeno il 10% e fino al 66% dell'attività didattica è a distanza);
 - Corsi attivati in collaborazione o in convenzione con enti o altri atenei;
 - Corsi che prevedono il rilascio del double degree con una università straniera.



MONITORAGGIO CDS

- Il totale CdS (comprese le richieste di nuova attivazione) per l'a.a. 2022/23 è pari a **170 (77 L e 93 LM di cui 10 a c.u.)**, considerando tutte le tipologie di corso.
- Nell'ottica di un continuo e costante adeguamento dell'offerta formativa, le richieste di nuove istituzioni avranno sempre la necessaria considerazione, consapevoli che si tratta di uno sforzo significativo da parte del Dipartimento proponente.
- Tenuto conto dei nuovi criteri relativi alla assicurazione della qualità dei CdS e del numero di CdS attualmente attivi, siamo non lontani dal limite della sostenibilità (considerando le risorse umane e gli spazi).
- Tale situazione impone l'avvio di un processo di monitoraggio e ricognizione dell'attuale offerta formativa, che sarà oggetto di valutazione da parte degli organi di governo, per garantire un utilizzo efficiente delle risorse e assicurare un'offerta didattica dinamica e in linea con i tempi.

ANALISI DI ALCUNI INDICATORI ANVUR DIDATTICA PER AREA CUN

PERCHÉ CONFRONTARE LE AREE CUN?

- Qualsiasi confronto degli indicatori ANVUR fra atenei è piuttosto complesso a causa dei differenti modelli organizzativi
- Le classi di laurea possono favorire confronti agevoli nel caso di classi L e LMCU, ma perle LM esiste una enorme disomogeneità. Le classi di laurea, inoltre, sono troppo numerose per assicurare una sintesi efficace.
- Le aree CUN rappresentano, seppur con alcuni limiti evidenti, una classificazione delle discipline utile a comprendere le differenze fra aree disciplinari e fra atenei.

LE 14 AREE CUN

SCIENZE DI BASE

- A01 Scienze matematiche e informatiche
- A02 Scienze fisiche
- A03 Scienze chimiche
- A04 Scienze della terra

SCIENZE DELLA VITA

- A05 Scienze biologiche
- A06 Scienze mediche
- A07 Scienze agrarie e veterinarie

INGEGNERIA

- A08 Ingegneria civile ed architettura
- A09 Ingegneria industriale e dell'informazione

SCIENZE UMANE E SOCIALI

- A10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
- A11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
- A12 Scienze giuridiche
- A13 Scienze economiche e statistiche
- A14 Scienze politiche e sociali

DISTRIBUZIONE STUDENTI FEDERICO II PER AREA CUN AREA CUN STUDENTI - % STUDENTI

Scienze matematiche e informatiche 2119 - % 2.96

Scienze fisiche 873 - % 1.22

Scienze chimiche 1865 - **% 2.61**

Scienze della Terra



Scienze matematiche e informatiche 2022 Università di Narro Università di Trino Università di Sagno Università di Pasa Federico I Università di Pasa Università di Carina Università di Pasa Università della Tucan Università della Cacinna Università della Tucan Univ



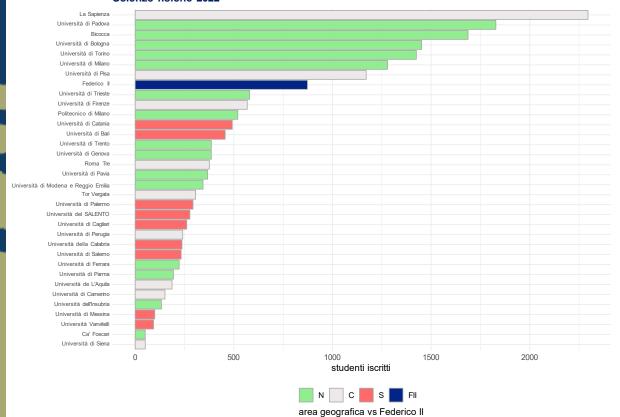
studenti iscritti

3000

2000



1000

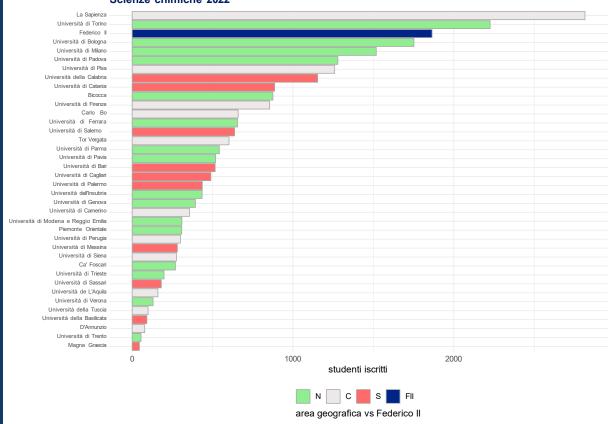


LEGENDA

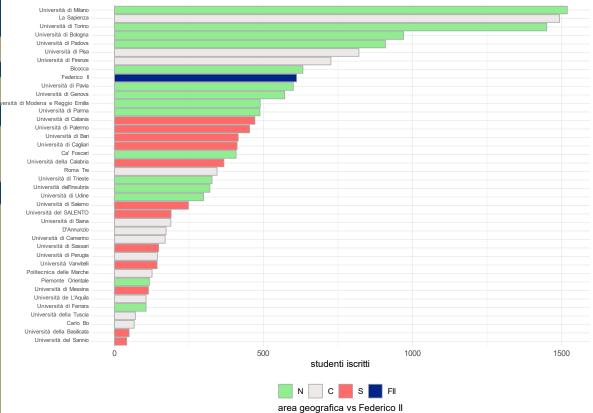
- Il VERDE è utilizzato per gli atenei dell'area Nord, il bianco per il Centro e il rosso per il Sud e le Isole
- La Federico II è facilmente identificabile dalla barra di colore BLU SCURO
- L'asse delle ascisse ha la scala variabile in base alla consistenza dell'area CUN

4000

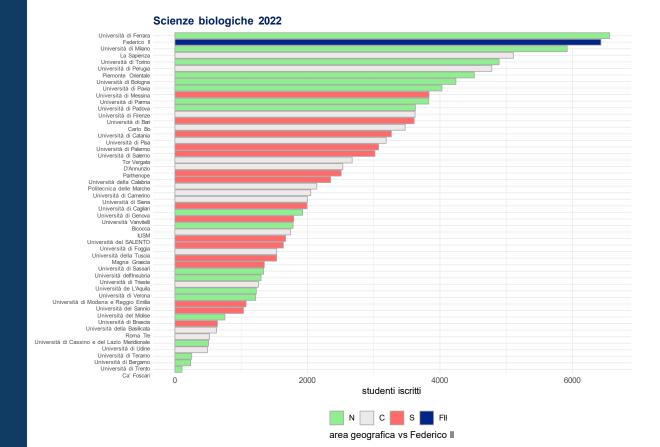
Scienze chimiche 2022



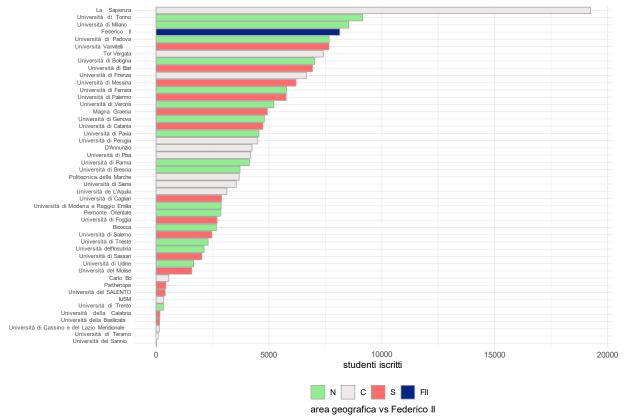




- Il VERDE è utilizzato per gli atenei dell'area Nord, il bianco per il Centro e il rosso per il Sud e le Isole
- La Federico II è facilmente identificabile dalla barra di colore BLU SCURO
- L'asse delle ascisse ha la scala variabile in base alla consistenza dell'area CUN

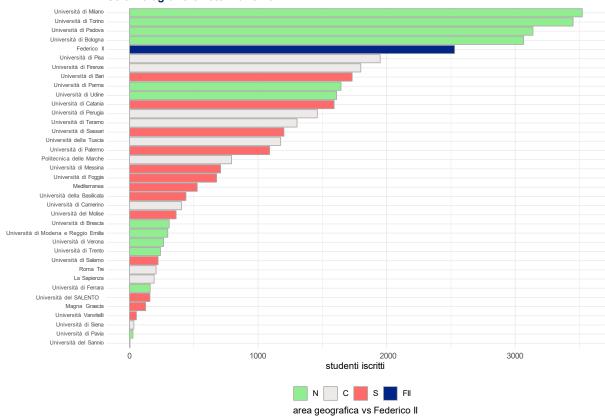




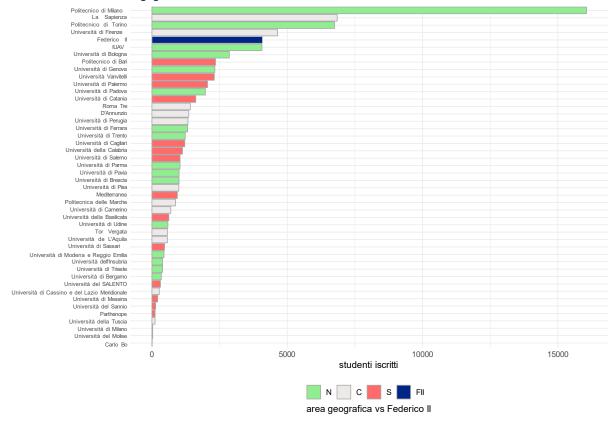


- Il VERDE è utilizzato per gli atenei dell'area Nord, il bianco per il Centro e il rosso per il Sud e le Isole
- La Federico II è facilmente identificabile dalla barra di colore BLU SCURO
- L'asse delle ascisse ha la scala variabile in base alla consistenza dell'area CUN

Scienze agrarie e veterinarie 2022



Ingegneria civile ed Architettura 2022



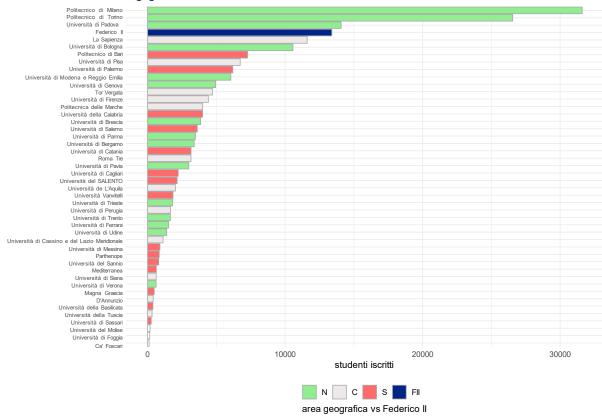
LEGENDA

Il VERDE è utilizzato per gli atenei dell'area Nord, il bianco per il Centro e il rosso per il Sud e le

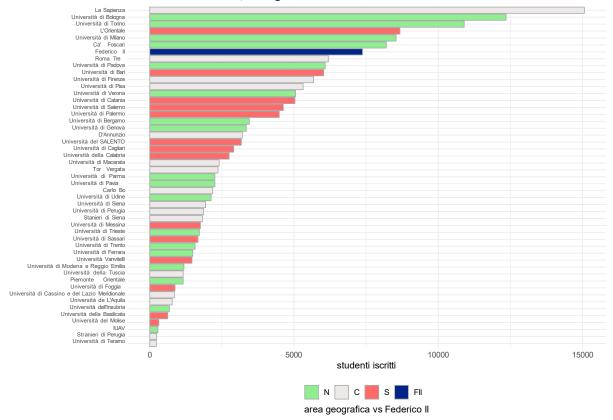
124

- La Federico II è facilmente identificabile dalla barra di colore BLU SCURO
- L'asse delle ascisse ha la scala variabile in base alla consistenza dell'area CUN

Ingegneria industriale e dell'informazione 2022

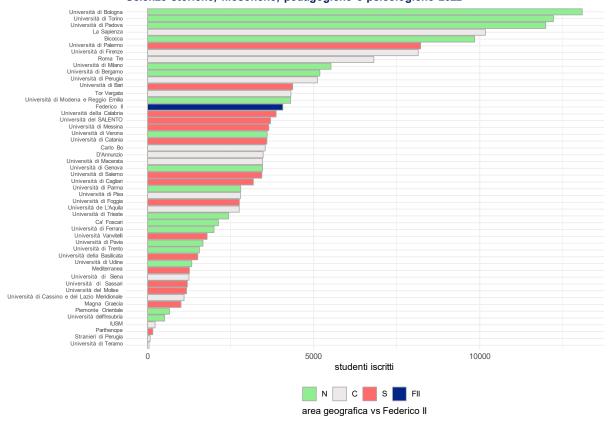


Scienze dell'antichità, filologicoletterarie e storicoartistiche 2022

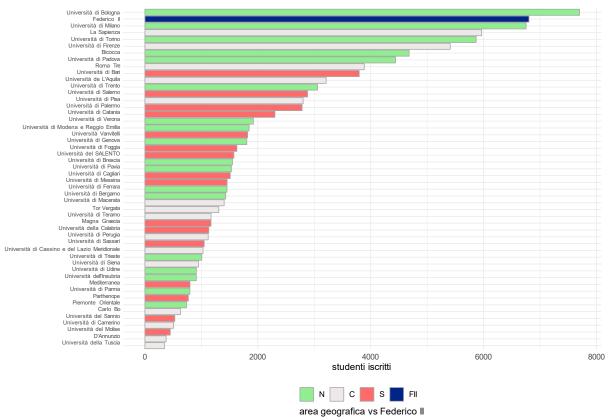


- Il VERDE è utilizzato per gli atenei dell'area Nord, il bianco per il Centro e il rosso per il Sud e le Isole
- La Federico II è facilmente identificabile dalla barra di colore BLU SCURO
- L'asse delle ascisse ha la scala variabile in base alla consistenza dell'area CUN

Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche 2022

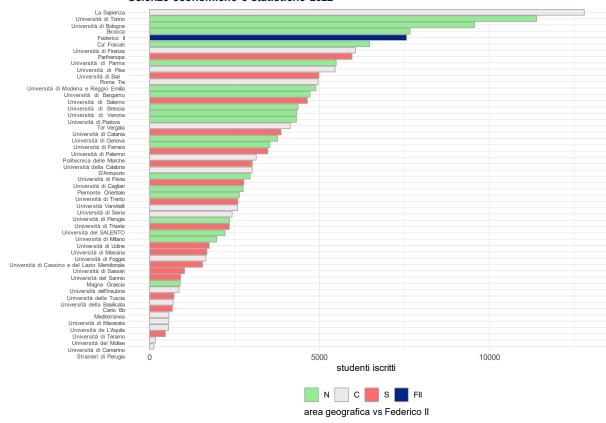


Scienze giuridiche 2022

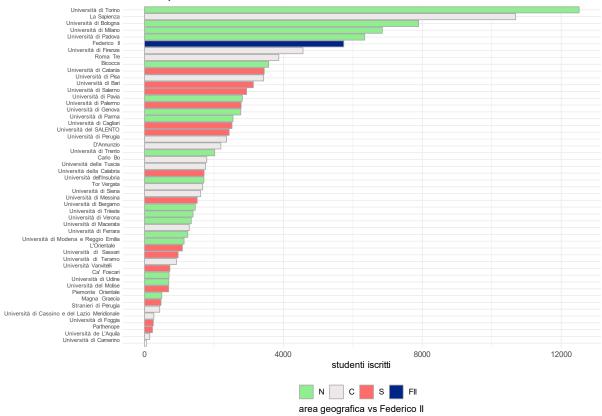


- Il VERDE è utilizzato per gli atenei dell'area Nord, il bianco per il Centro e il rosso per il Sud e le Isole
- La Federico II è facilmente identificabile dalla barra di colore BLU SCURO
- L'asse delle ascisse ha la scala variabile in base alla consistenza dell'area CUN

Scienze economiche e statistiche 2022



Scienze politiche e sociali 2022



- Il VERDE è utilizzato per gli atenei dell'area Nord, il bianco per il Centro e il rosso per il Sud e le Isole
- La Federico II è facilmente identificabile dalla barra di colore BLU SCURO
- L'asse delle ascisse ha la scala variabile in base alla consistenza dell'area CUN

CONSIDERAZIONI GENERALI

Le Federico II è il primo Ateneo dell'area Sud-Isole per tutte le aree CUN ad eccezione dell'area 01, dell'area 10 e dell'area 11

- Nelle aree CUN 5, 7, 9, 12 (quattro su quattordici), la Federico II ha un numero di studenti maggiore sia delle università del Sud e Isole sia delle università del Centro Italia
- Nelle 14 aree CUN la Federico II è sempre fra i primi dieci atenei, tranne per l'area CUN 11 dove occupa la posizione 14 nel 2020, 15 nel 2021 e 16 nel 2022.
- Nell'area CUN 01 è nona in assoluto e terza nell'area Sud e Isole dopo Bari e Salerno
- Nel complesso la Federico II mantiene il proprio ranking
- Dal 2020 la Federico II perde una posizione nell'area 12, dove da prima passa a seconda dopo Bologna negli anni seguenti
- Dal 2021 la Federico II perde una posizione nelle aree 09, 13 e 14 passando, rispettivamente, dal terzo al quarto posto, dal quarto al quinto posto e dal quinto al sesto posto
- Nel complesso il numero di studenti Federico II all'anagrafe CINECA è di 74889, 74186 e 71592 per gli anni considerati dal 2020 al 2022.

Il legislatore ha sollecitato la definizione di un insieme di indicatori per valutare i seguenti aspetti relativi alla didattica (DM 1154 all. E)

- Percentuale di laureati (L; LM; LMCU), rispettivamente entro la durata normale e entro un anno oltre la durata normale del corso
- Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa dasse di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
- Percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
- Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale")
- Percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio;
- Percentuale di Laureati occupati a uno e tre anni dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale)
- Percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati

SET MINIMO DI INDICATORI DM 1154/21

Le indicazioni del DM 1154/21 si concretizzano nella scelta di nove indicatori relativi alla didattica nel documento per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA 3), approvato dal CD dell'ANVUR del 26/05/2022, che sono identificati come set minimo di indicatori da prendere in considerazione nei processi di valutazione e autovalutazione.

Si possono dividere in quattro gruppi:

- 1. Tre indicatori riguardano la regolarità del percorso (iC13, iC14, iC16bis)
- Tre indicatori mirano a valutare il tempo per conseguire il titolo di studio (iC02, iC17, iC22)
- 3. Due indicatori esprimono l'efficienza del processo formativo attraverso il rapporto studenti/docenti (iC27 e iC28)
- 4. Uno (il iC19) è un indicatore di sostenibilità

REGOLARITÀ DEL PERCORSO DI STUDIO

- iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
- iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
- iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

TEMPO ALLA LAUREA

- iCO2 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
- iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio
- iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso

RAPPORTO STUDENTI/DOCENTI

- iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
- iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

ORE EROGATE DA PERSONALE TI

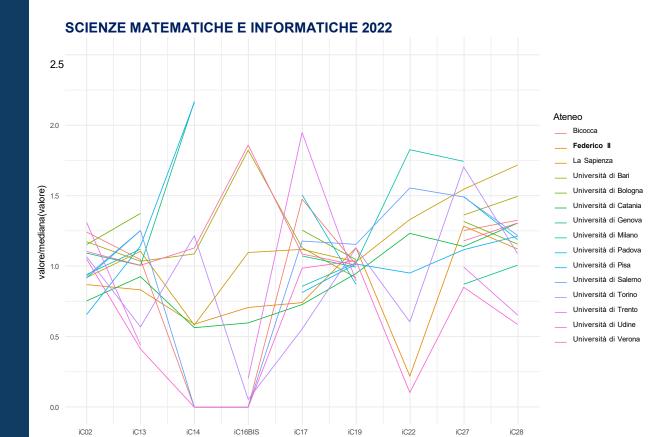
• iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

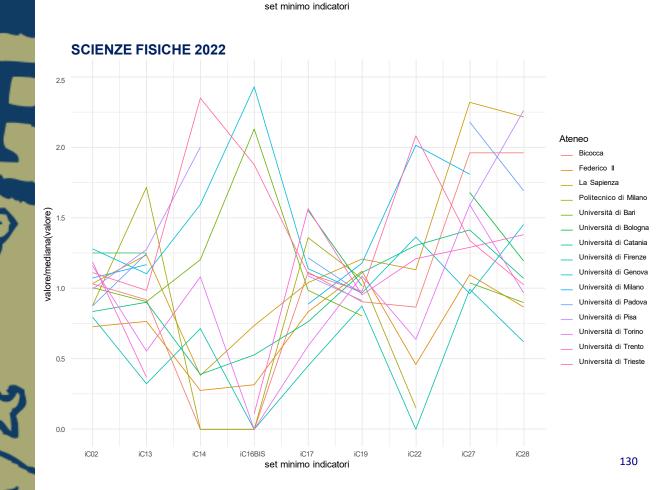
INTERPRETAZIONE DEGLI INDICATORI

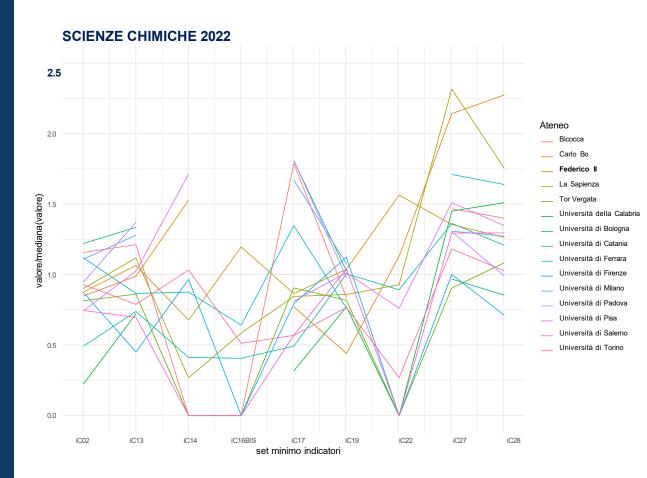
- Al fine di rendere possibile il confronto, gli indicatori sono espressi attraverso il rapporto con il valore mediano dell'indicatore individuato tenendo conto di tutti gli atenei.
- Valori maggiori di 1 indicano situazioni al di sopra della mediana, valori inferiori, situazioni al di sotto.
- Analizzando le correlazioni degli indicatori presenti nel set minimo, appare evidente che 6 di questi (iCO2, iC13, iC14, iC16bis, iC17 e iC22) sono fortemente correlati. In altre parole, sono espressione della stessa grandezza latente, che possiamo definire efficacia del processo di formazione.

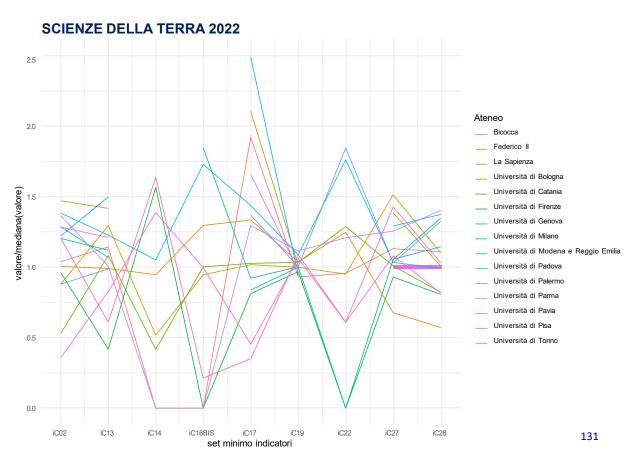
PSA 21-23: OBIETTIVO 2; SFIDA: TRANSIZIONE SOCIALE
PSA 21-23: OBIETTIVO 7; SFIDA: TRANSIZIONE SOCIALE

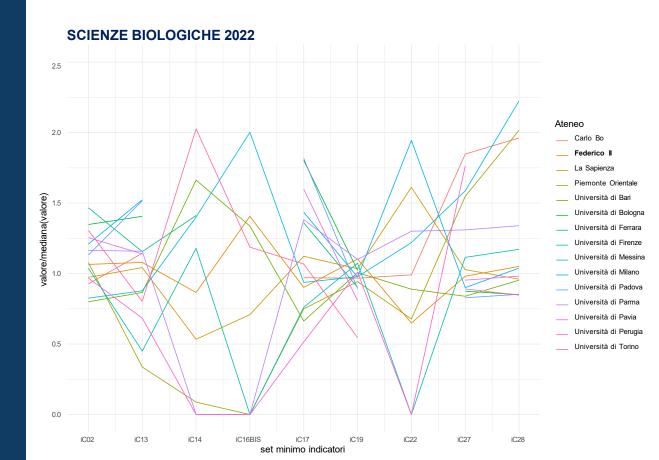
129

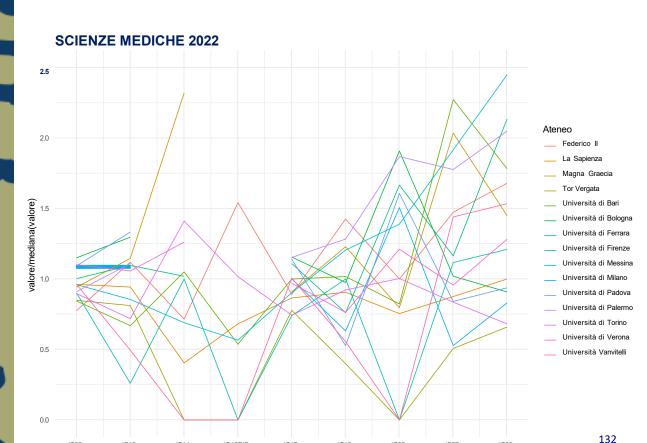












iC02

iC13

iC14

iC16BIS

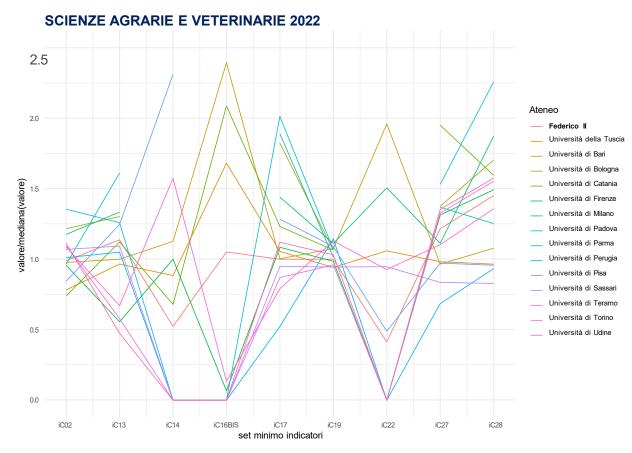
iC17

set minimo indicatori

iC22

iC27

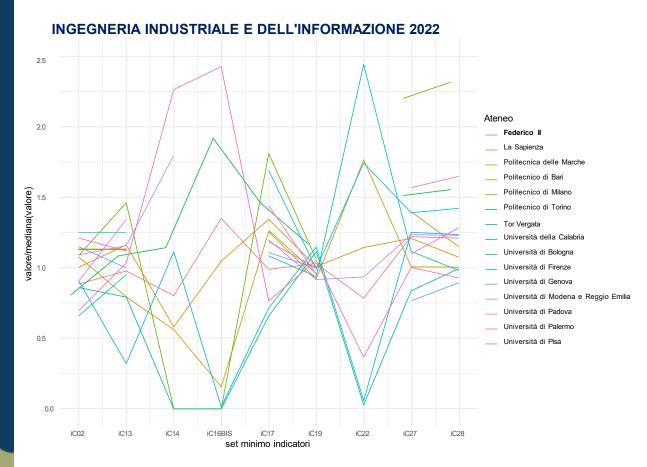
iC28



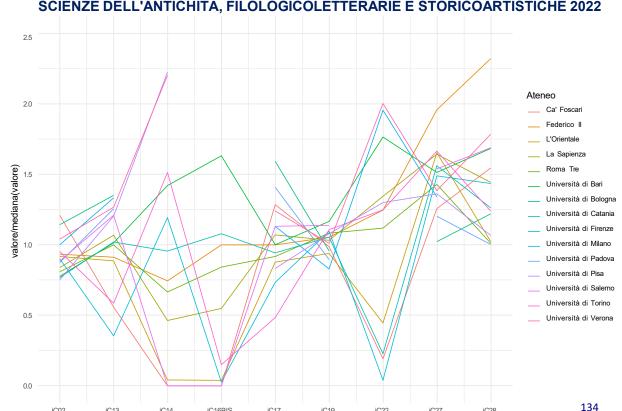


set minimo indicatori

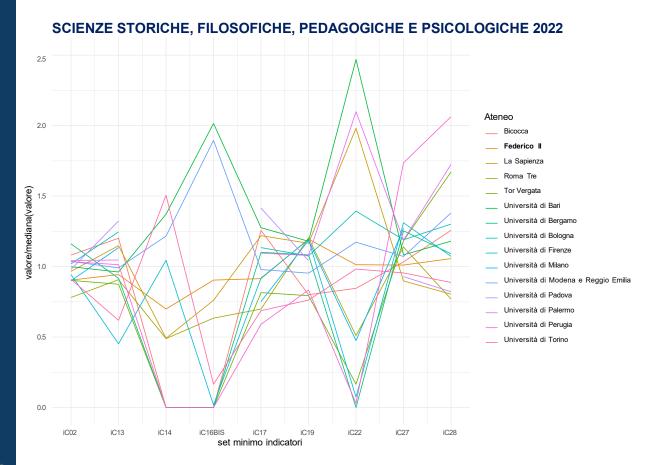
133

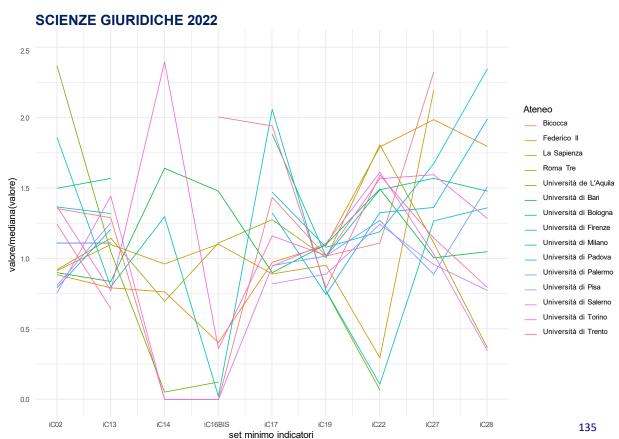


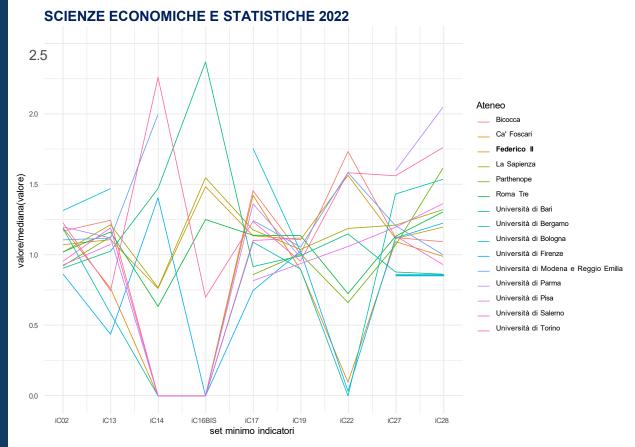
SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICOLETTERARIE E STORICOARTISTICHE 2022

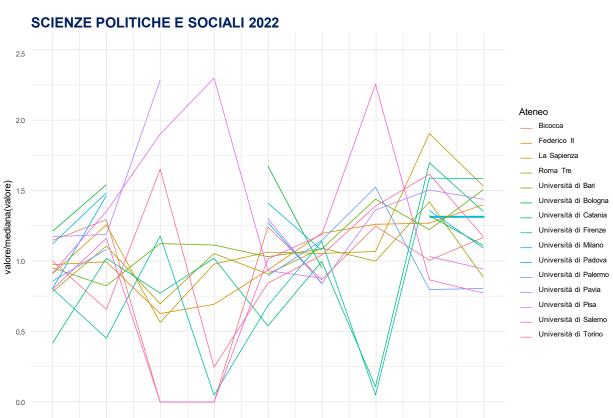


set minimo indicatori









iC02

iC13

iC14

iC16BIS

iC17

set minimo indicatori

iC22

iC27

iC28

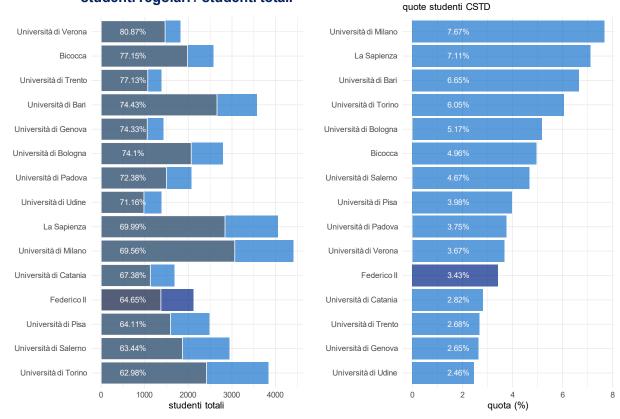
CSTD) OISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI «UTILI» AI FINI DEL COSTO STANDARD

Per ciascuna area CUN vengono presentate tre slide relative agli anni considerati; con riferimento ai 15 atenei più grandi ogni slide contiene due barplot:

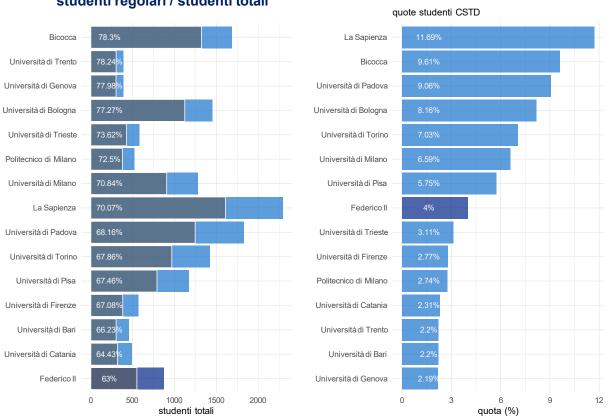
- il primo evidenzia la percentuale degli studenti che partecipa alla determinazione della quota "costo standard" e che definisce l'ordinamento delle barre. La percentuale esposta è la percentuale di studenti che contribuisce CSTD;
- il secondo esprime la quota "costo standard" che l'area CUN rappresenta. La percentuale si riferisce alla quota rispetto a tutti gli atenei.



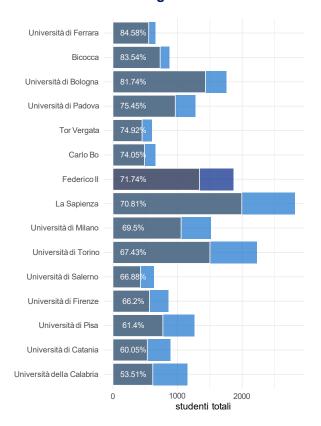
Scienze matematiche e informatiche 2022 studenti regolari / studenti totali

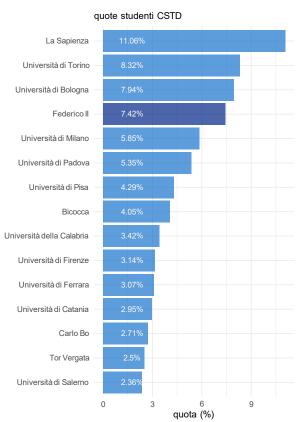


Scienze fisiche 2022 studenti regolari / studenti totali

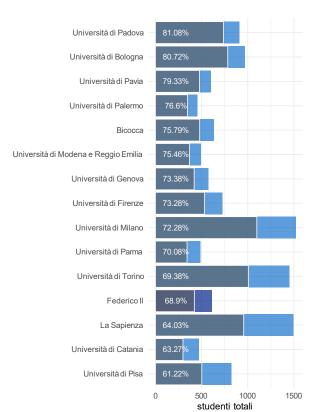


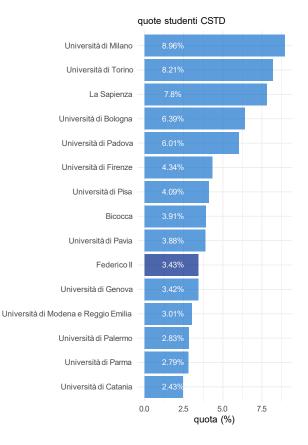
Scienze chimiche 2022 studenti regolari / studenti totali



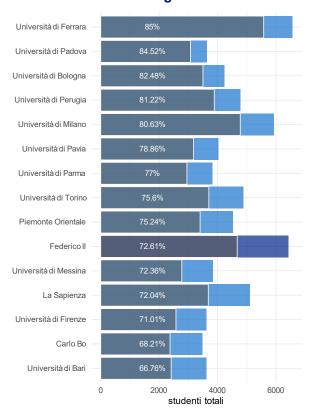


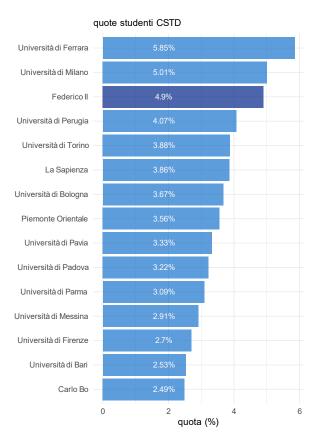
Scienze della Terra 2022 studenti regolari / studenti totali



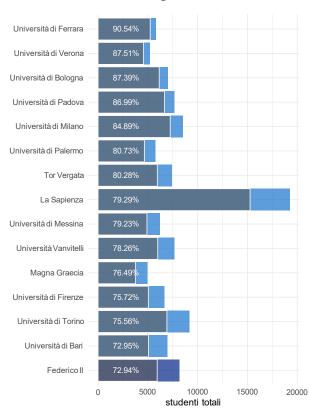


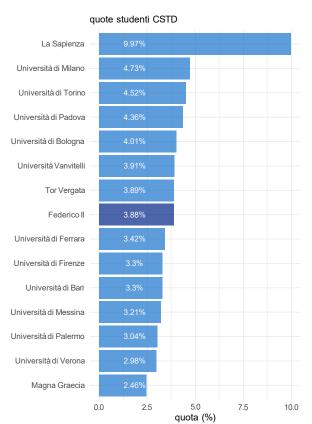
Scienze biologiche 2022 studenti regolari / studenti totali



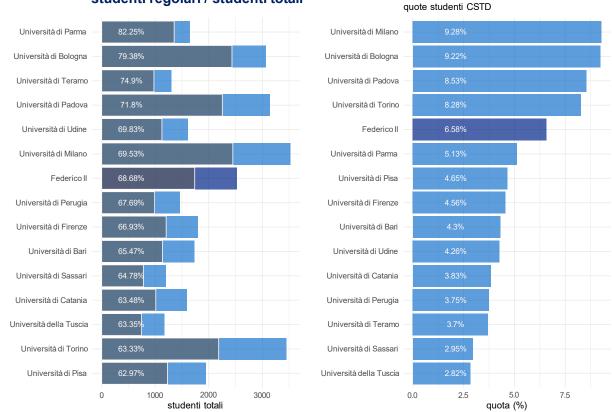


Scienze mediche 2022 studenti regolari / studenti totali

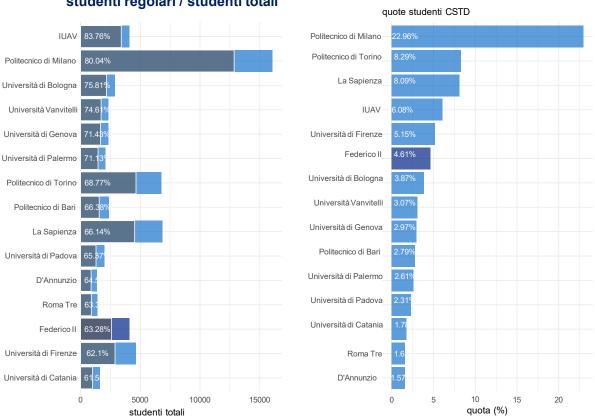




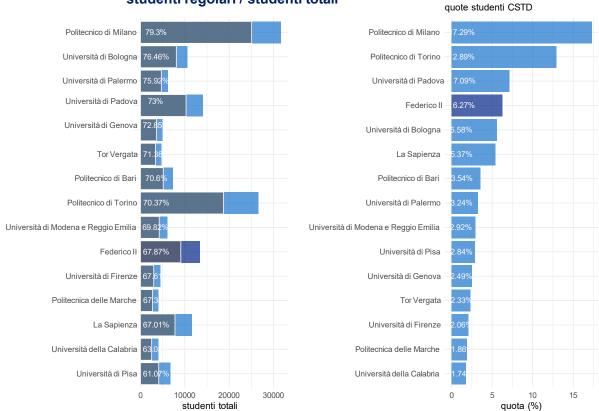
Scienze agrarie e veterinarie 2022 studenti regolari / studenti totali



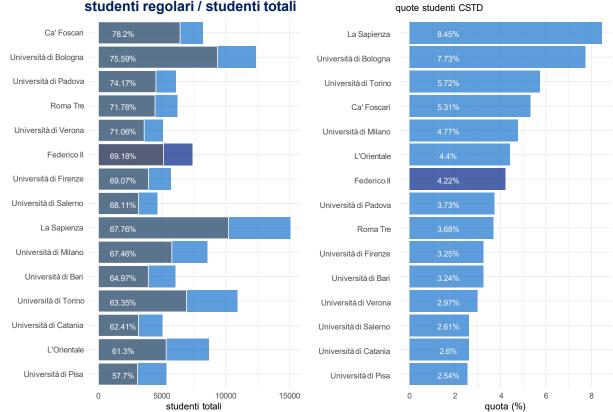
Ingegneria civile ed Architettura 2022 studenti regolari / studenti totali



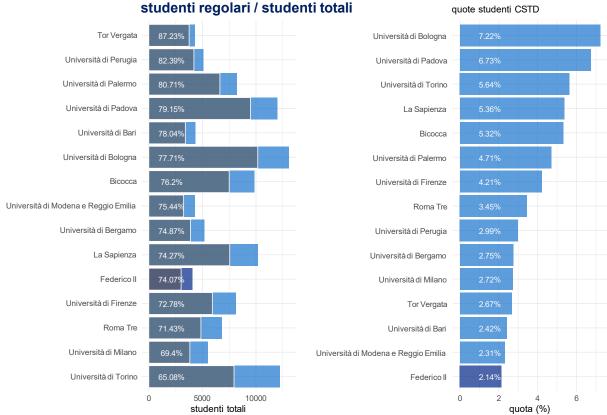
Ingegneria industriale e dell'informazione 2022 studenti regolari / studenti totali



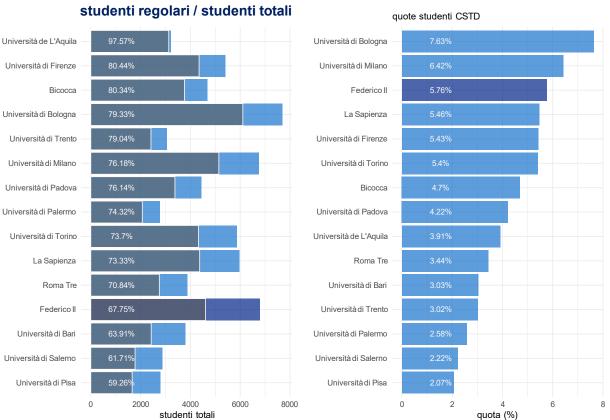
Scienze dell'antichità, filologicoletterarie e storicoartistiche 2022 studenti regolari / studenti totali quote studenti CSTD



Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche 2022







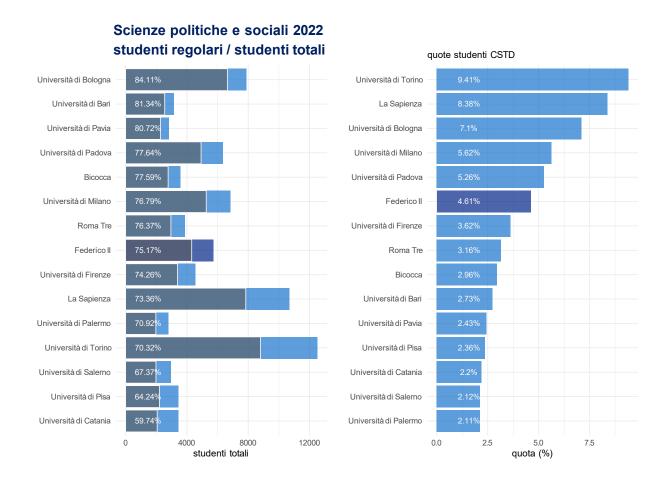
Scienze economiche e statistiche 2022 studenti regolari / studenti totali quote studenti CSTD Università di Bologna La Sapienza Ca' Foscari Università di Torino Università di Parma Università di Bologna Roma Tre Bicocca Federico II Federico II La Sapienza Ca' Foscari Università di Bergamo Parthenope Bicocca Università di Parma Parthenope 77.07% Università di Firenze Università di Torino 76.49% Roma Tre Università di Modena e Reggio Emilia Università di Pisa Università di Firenze Università di Modena e Reggio Emilia Università di Bari Università di Bergamo Università di Salerno Università di Bari

Università di Pisa

5000

studenti totali

10000



Università di Salerno

quota (%)





2.3c Orientamento e rapporti con il sistema scolastico





ORIENTAMENTO E RAPPORTI CON IL SISTEMA SCOLASTICO



Delegato: Prof. Piero SALATINO

Altre deleghe rilevanti: Studenti Didattica

FUNZIONI:

promuove e sviluppa azioni e iniziative di orientamento in ingresso, tutorato e placement. Attività in coordinamento con la delega alla Didattica e agli Studenti.



LINEE DI INTERVENTO

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

- Attuazione di un "modello" integrato di orientamento in ingresso: ingaggio precoce e accompagnamento dello studente attraverso percorsi integrati di attivazione, esplorazione e consolidamento;
- Razionalizzazione e miglioramento della presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- Valorizzazione delle opportunità poste dai provvedimenti MUR: DM934/22, Bando 2023 PLS/POT;
- Collaborazione strutturata con il CISIA Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso.

TUTORATO

- Definizione di indirizzi condivisi a livello di Ateneo sull'attuazione del Tutorato per le azioni di orientamento e ri-orientamento in itinere;
- Potenziamento degli strumenti di Tutorato a disposizione delle Strutture.

RAPPORTI CON IL SISTEMA SCOLASTICO

• Intensificazione delle relazioni con il Sistema scolastico regionale, anche attraverso le interazioni con l'USR.

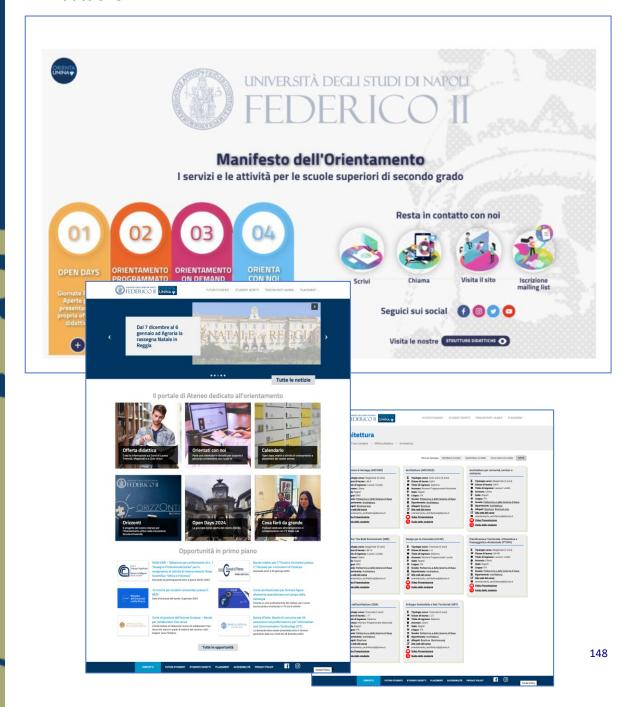
RAPPORTI ISTITUZIONALI

 Partecipazione ai lavori della cabina di regia CRUI sull'Orientamento: rapporti con il MUR e con il MIM, definizione di indirizzi in materia di orientamento e tutorato, coordinamento nazionale azioni DM934/22 e PLS/POT.

PSA 21-23: OBIETTIVO 2; SFIDA: TRANSIZIONE SOCIALE

ORIENTAMENTO IN INGRESSO: PRESENTAZIONE OFFERTA FORMATIVA

- Una "landing page" unica: www.orientamento.unina.it
- Un percorso di esplorazione dell'offerta formativa semplice e razionale.
- Omogeneità di presentazione dei corsi di studio: "guide dello studente" on-line redatte con un linguaggio semplice ed efficace.
- Calendarizzazione precoce e trasparente degli eventi di orientamento.
- Produzione di materiale audiovisivo di presentazione delle Aree Didattiche.



VERSO UN MODELLO INTEGRATO DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO

- Superamento della concezione dell'orientamento come processo limitato alla presentazione dell'offerta formativa e alla verifica dei prerequisiti culturali in ingresso.
- Sviluppo di un percorso personalizzato di orientamento articolato in fasi che vanno dallo sviluppo di capacità autoriflessive alla proposizione di fasi di esplorazione dei diversi campi dello scibile e dei rispettivi sbocchi professionali, al consolidamento delle scelte e al rafforzamento dei prerequisiti culturali per la proficua frequenza dei corsi universitari.
- Sviluppo graduale lungo l'intero arco temporale della Scuola secondaria di II grado, con approcci e strumenti in linea con le più aggiornate tendenze del settore, che pongono lo studente al centro del processo orientativo.
- Valorizzazione integrata di tutti gli strumenti di sostegno alle azioni di orientamento, con distinte e specifiche finalità: DM 934/22 di attuazione delle misure PNRR per la transizione scuola-università; progetti Piano Lauree Scientifiche (PLS) e Piani Orientamento e Tutorato (POT); Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).
- Costituzione di un Albo di Ateneo di Docenti Orientatori e di Esperti Orientatori.
- Intensificazione delle relazioni con il sistema scolastico regionale attra verso la sottoscrizione di un Accordo Quadro con l'USR e di oltre 100 accordi bilaterali con singoli Istituti scolastici.
- Partecipazione al progetto ORIENTAZIONE in collaborazione con il Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso.

ATTIVAZIONE	ESPLOR	AZIONE	CONSOLIDAMENTO
costruzione di un progetto di vita.		esperienze negli specifici ambiti disciplinari attraverso l'interazione con orientatori in laboratori di	maturati, e le conoscenze richiest
ORIZZONTI @unina		Moduli di didattica e/o laboratorio orientativo: Progetti nazionali PLS/POT, Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	









IL PROGETTO ORIZZONTI

- Realizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, nel quadro delle misure PNRR per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università (M4C1-24) disciplinate dal decreto MUR del 3 agosto 2022, n. 934.
- Percorsi di orientamento della durata di 15 ore, rivolti agli studenti degli anni III-V della scuola secondaria di secondo grado.
- Parte del progetto ORIENTAlife promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania.
- Basato integralmente su materiale didattico testuale e audiovisivo originale implementato in forma aperta su piattaforma FEDERICA Web Learning.

A.A.	2022/23
Accordi Scuola Università	88
Corsi erogati	500
Studenti coinvolti	10400
Docenti coinvolti	256

I Moduli di Orizzonti

Scopri i 3 moduli del progetto ORIZZONTI, il percorso che accompagna le studentesse e gli studenti verso il futuro, aiutandoli a tracciare la rotta in maniera consapevole, autonoma e responsabile.

Modulo 3: Sfide e Culture



Modulo 1: Come accostarsi alla scelta universitaria →

Questo modulo ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a familiarizzare con il sistema della formazione terziaria, fornendo gli strumenti utili per riconoscerne il ruolo nel proprio progetto di vita, rimuovendo gli ostacoli e i vincoli che potrebbero influenzare una scetta consapevole.

Questo modulo, a forte vocazione laboratoriale, ha l'obiettivo di stimolare il pensiero innovativo e originale degli si su aspetti sociali, culturali, economici, politici, ambientali e tecnologici di grande attualità e rilievo, sul piano globa quello della vita quotidiana di ognuno di noi.

Il modulo Sfide e Culture affronta le grandi sfide delle società contemporanee a partire da una prospettiva multidisciplinare, con l'obiettivo di mostrare come diversi siguardi culturali e tradizioni scientifiche possano offrire contributi e risposte per il finonteggiamento di tali side de al tempo stesso prospettiva tudi e professionali ch combinino auto-realizzazione e responsabilità sociale. Il modulo prevede 4 possibili percorsi che corrispondono a latrettarte cirandi Sfosa, utti progettati a partire dalla metodologia del Challenge Based Learning: offerti in moda

ecologica →

Modulo 2: Università, is a stanta

Sostenibili - * Z

mondo universitari

formativi e le prospet tutor, utilizzeranno str risorse per migliorare denti a familianzare con i



Società digitali →

Benessere e salute →



ORIENTAMENTO: PIANO LAUREE SCIENTIFICHE (PLS) PIANI ORIENTAMENTO E TUTORATO (POT)

Partecipazione di Unità Operative UNINA a 21 reti disciplinari PLS e POT attivate in Italia a seguito del Bando MUR 2023 (Coordinamento nazionale dei progetti relativi alle aree disciplinari dell'Ingegneria e delle Scienze Sociali).

Proge	Classi di Laurea/Laurea Magistrale	Tipologia PLS/POT	
Progetto Nazionale Chimica		L-27	PLS
Progetto Nazionale di Biologia e Biotecnologie	DI C 0	L-2, L-13	PLS
Progetto Nazionale di FISICA	PLS: 8 progetti	L-30	PLS
Progetto Nazionale di INFORMATICA		L-31	PLS
Progetto Nazionale di Matematica	POT: 13 progetti	L-35	PLS
Progetto Nazionale di Statistica	1 OT. 15 progetti	L-41	PLS
Progetto Nazionale Geologia		L-34	PLS
Progetto Nazionale PLS in Scienze Naturali e Ambientali		L-32	PLS
INGEGNERIA.POT		L-7, L-8, L-9, L-23, L-P01, L-P03	POT
MedOdontOrientaDomain-MOOD		LM-41, LM-46	POT
NEED_new empathic educational design		L-4	POT
Orientare ed Orientarsi tra le Scienze del Farmaco		L-29, LM-13	POT
OrientaVET: attività di orientamento e tutorato a supporto dello studente		LM-42	POT
POT_architettura	L-17, LM-4 CU	POT	
POT9 [GPS.UNI] Geolocalizzazione Politico-Sociologica per orientarsi nel mondo U	NIversitario, Dalla Scuola all'Università; saper sced	iere per saper sperimentare, L-36, L-37, L-40	POT
ServizioSociale.Pot	L-39	POT	
SISSA3EFG (Sistema Integrato per gli Studenti di Scienze Agrarie, Alimentari, Anir	L-25, L-26, L-38, L-P02, L/GASTR	POT	
SUL - Scuola e Università per Lettere. Strategie per l'orientamento scolastico e pe	L-10	POT	
TALENTI - POT DI ECONOMIA, MANAGEMENT E TURISMO		L-15, L-16, L-18, L-33	POT
Tutorato Orientamento ProfessioniSanitarie - TOP		L/SNT1, L/SNT2, L/SNT3, L/SNT4	POT
V.A.L.E P.L.U.S. (Vocational Academic Law Enhancement - Project Law Universi	ty Student) - Università deali Studi di PAVIA (POT)		POT



ORIENTAMENTO: PCTO

Ideazione e progettazione di PCTO rispondenti alla finalità di presentare allo studente, reso partecipe attraverso modalità interattive ed esperienziali, ambiti di particolare rilevanza scientifica dell'Ateneo Federiciano, ripercorsi anche in chiave storica

Titolo		Altre strutture	
Università Federico II, il viaggio tra i secoli nel dialogo tra giuristi e classicisti: Democrazia e Giustizia sull	Dipartimento di Giurisprudenza	Dipartimento di Studi Umanistici	
A tavola con Federico. Un docuviaggio "geogastronomico" tra sostenibilità e tecnologie alimentari	Dipartimento di Agraria	Dipartimento di Scienze Politiche	
Federico II a Scampia: laboratorio di futuro	Dipartimento di Architettura	Scuola di Medicina e Chirurgia	
Il genere nella scienza	Dipartimento di Fisica	Gruppo di lavoro Bilancio di Genere	
Valorizzazione del patrimonio culturale federiciano in ottica esperienziale	Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni		
PCTO-MAT: Un PCTO di orientamento alla matematica sulle orme del PLS	O-MAT: Un PCTO di orientamento alla matematica sulle orme del PLS 23 progetti		
La Medicina da Federico II ai nostri giorni: un viaggio dall'alchimia al metodo scientifico	23 progetti	Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie mediche	
La Chimica per la Società		Dipartimento di Scienze Chimiche	
Inter-vists: Incontrare e accogliere le differenze per una società dell'inclusione.	Dipartimento di Studi Umanistici	SINAPSI	
La Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria tra storia e innovazione		Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria	
Prepararsi al futuro: il farmaco, il farmacista e l'ambiente nell'ottica del paradigma ONE HEALTH	Dipartimento di Farmacia		
Dalla vite al vino: la scienza per la valorizzazione del patrimonio vitivinicolo.	Dipartimento di Agraria		
Include to win		Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione, SINAPSI
La vita dell'albero, del bosco, dei suoi inquilini e le minacce dei cambiamenti climatici	Dipartimento di Agraria		
Il modello alimentare a corte di Federico II, dal Liber de Coquina ad oggi	Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie mediche	Dipartimento di Medicina clinica e chirurgica Dipartimento di Scienze Politiche	
Il contributo della scuola infettivologica napoletana al progresso delle Malattie Infettive. Dalla vaccinazione universale anti- epatite B a COVID-19		Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia	
Le sfide tecnologiche e l'Ingegneria	Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, Collegio di Ingegneria		
Sui passi della Scienza: luoghi e persone della Federico II.		Coordinamento PLS di ateneo	
Evoluzione del rapporto uomo animale nell'ottica della One Health	Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali	CESTEV	
Viaggio nel mondo dell'ateneo federiciano alla scoperta del passato, del presente nella prospettiva dello sviluppo scientifico		Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali	CESTEV, Dipartimento di Agraria
Un giorno nell'Universo Cellulare	Dipartimento di Neuroscienze e Scienze Riproduttive e Odontostomatologiche		
I LUOGHI DI CACCIOPPOLI: Società e scienza a Napoli per l'unità d'Italia		Dipartimento Matematica e Applicazioni	Dipartimento di Studi Umanistici, Dipartimen Architettura
Gaia Flegrea: dai campi ardenti a "Ad scientiarum haustum et seminarium doctrinarum" di Federico II.		Dipartimento di Biologia	DISTAR, FISICA, ORTO BOTANICO, FEDER F2 Radio lab, SINAPSI



TUTORATO

FINALITÀ DEL TUTORATO:

- supportare studenti che evidenzino difficoltà nell'apprendimento o nella pianificazione e frequenza delle attività didattiche con specifico riferimento a uno o più insegnamenti, in stretta connessione con il Docente/i titolari del Corso.
- promuovere azioni di accoglienza rivolte agli studenti immatricolandi e/o neo-immatricolati.

Le Strutture didattiche definiscono le modalità attuative delle azioni di tutorato, tenendo conto degli indirizzi generali di Ateneo. In particolare:

- ✓ sono privilegiati insegnamenti numerosi impartiti al primo anno di corso;
- ✓ per insegnamenti impartiti su canali multipli paralleli, sono stabiliti
 coordinamenti trasversali ai corsi che assicurino lo svolgimento di azioni
 di tutorato condivise ed omogenee;
- √ è posta la massima cura alla definizione delle modalità organizzative delle azioni di tutorato ("sportelli" informativi, classi di tutorato) assicurando informazione tempestiva e capillare agli studenti degli orari e delle localizzazioni delle azioni previste.

I PROFILI DEI TUTOR:

- ✓ TUTOR DI TIPOLOGIA A: studenti iscritti in corso, nell'a.a. precedente, al 1° od al 2° anno dei corsi di Laurea magistrale di durata biennale o al 4°, 5° o 6° anno dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico;
- ✓ **TUTOR DI TIPOLOGIA B:** studenti iscritti, nell'a.a. precedente, ai corsi di Dottorato di ricerca e alle Scuole di specializzazione.

POTENZIAMENTO DEL TUTORATO:

- Incremento da 161 (anno 2021) a 400 (anni 2022 e 2023) dei Tutor di tipologia A, per 50 ore/anno;
- Incremento da 155 (anno 2021) a 200 (anni 2022 e 2023) dei Tutor di tipologia B, per 60 ore/anno;
- Introduzione della figura di Tutor Senior (Figura esterna o interna all'Università con particolare qualificazione didattica o esperienza in azioni di tutorato, con dimostrate attitudini a funzioni di coordinamento e guida delle azioni di tutorato). Attivazione, a titolo sperimentale, di 60 posizioni (anni 2022 e 2023), impegnate per 60 ore/anno.





2.3d Dottorati di Ricerca





DOTTORATO DI RICERCA



Delegato: Prof. Daniele RICCIO

Ufficio di Supporto:
Ufficio Dottorato e Borse di Studio (UDBS)
Altre deleghe rilevanti:
Didattica
Ricerca

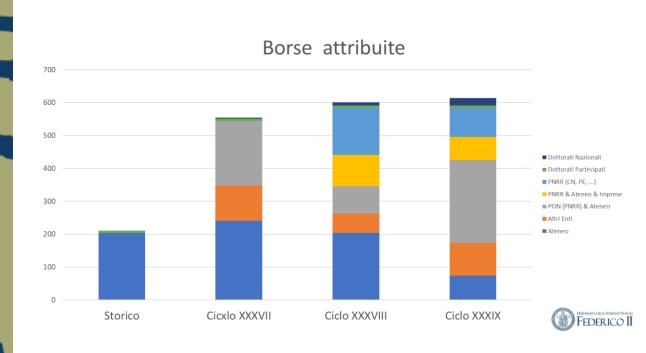
FUNZIONI:

Opera di concerto con la delega alla Ricerca, alla Didattica e i coordinatori di dottorato e con la Commissione Didattica senatoriale.

I DOTTORATI IN FEDERICO II NEL TRIENNIO 2021-2023

dallo storico ai Cicli (XXXVII, XXXVIII, XXXIX) Dati complessivi borse

Ciclo	Storico	XXXVII	XXXVIII	XXXIX
a.a.	2013-2021	2021-22	2022-23	2023-24
Dottorati di Ateneo	30-39	39	43	39
Dottorati di Interesse Nazionale	0	1 coordinato	1 coordinato + 7 partecipati	1 coordinato + 20 partecipati
Partecipazione a dottorati in collaborazione	7	7	7	7
Borse Ateneo	204	241	204	74
Borse PON/PNRR Ateneo-MUR		196 (non assegnate 4)	84 (non assegnate 4)	252 (non assegnate 20)
Borse PON/PNRR Ateneo-Imprese MUR			95 (non assegnate 7)	71 (non assegnate 23)
Borse Iniziative PNRR (CN, PN)			143 (non assegnate 17)	88 (non assegnate 20)
Borse da altri enti		107	58	99 (non assegnate 1)



COMMENTI SUL TRIENNIO 2021/2023

Impegno economico

 Dopo investimenti internazionalizzazione ciclo XXXVII si è tenuto costante e pari al valore storico

Impegno organizzativo

 Cresciuto di un ordine di grandezza per la presenza di Dottorati di Interesse Nazionale (stipula convenzioni, trasferimento risorse,...)

Impegno gestionale

• Cresciuto notevolmente per la rendicontazione borse PON, PNRR con picchi di carico in momenti particolari

Avvenuta semplificazione

•Il reclutamento avviene ora con piattaforma informatica

SFIDE PER IL TRIENNIO 204/2026

Ridefinizione offerta

Riaccreditamento di tutti i dottorati

Relazioni interateneo

Consolidamento Dottorati Nazionali

Rapporto con Enti e Imprese Razionalizzare numero borse in missioni tipo M4C2

Strutturazione

Qualità con AVA3

Passato				
Costante impegno economico	Crescente impegno organizzativo	Fortemente crescente impegno gestionale		
Futuro				
Rivisitazione offerta	Riconsiderazione investimenti	Rapporti con enti e imprese		

PSA 21-23: OBIETTIVO 6; SFIDA: DIMENSIONE GLOBALE PSA 21-23: OBIETTIVO 7; SFIDA: TRANSIZIONE SOCIALE PSA 21-23: OBIETTIVO 8; SFIDA: DIMENSIONE GLOBALE

BORSE XXXIX ciclo - Totale 1265

FFO	PNRR	MUR + Federico II DM118	MUR + Imprese+ Federico II DM117
• 80	• 40	• 330	• 815

Abbiamo impegnato

- tutte le borse di Ateneo e con MUR
- piccola parte delle borse con le imprese

I PERCORSI DI DOTTORATO







36 DOTTORATI

20 DOTTORATI IN FEDERICO II CONVENZIONE

12 DOTTORATI **NAZIONALI**

PUNTI DI ATTENZIONE





DIDATTICAANALISI CONCLUSIVA

PUNTI DI FORZA

- La popolazione residente in Campania di età compresa fra i 18 e 25 nel 2023 era di 516.124 giovani (maschi e femmine): seconda regione più popolosa nella fascia di età dopo la Lombardia. Un significativo bacino di potenziali studenti in una regione che ha sette atenei pubblici e tre privati (di uno telematico). In questo scenario, per tradizione e ampiezza dell'offerta formativa, l'Università Federico II rappresenta la più attrattiva, collocandosi come prima nel Sud su 11 aree CUN su 14 e prima per Centro-Sud su quattro aree CUN su 14.
- L'offerta formativa è fra le più ampie d'Italia, con complessivi 170 CdS.
 Sono coperte 43 classi di laurea e 67 classi di laurea magistrali e c.u.
- Dispone di oltre 20 sedi didattiche a Napoli e in regione che assicurano agli studenti spazi adeguati, con aule moderne e laboratori attrezzati.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Le criticità vanno ricercate nella presenza di studenti provenienti da altre regioni e dall'estero. Non è elevato il numero di immatricolati puri che proviene da altre regioni. Rimane evidente il numero di iscritti alle CdLM ridotto dalla migrazione studentesca.
- Il numero di corsi in lingua inglese, che favorisce l'arrivo di studenti stranieri, sebbene in significativa crescita, è ancora limitato rispetto alla dimensione dell'Ateneo.





2.4 Relazioni internazionali







Delegato coordinatore: Prof. Vincenzo MORRA

Delegati:

Prof. Alessandro ARIENZO, delegato per Aurora Alliance Prof. Bruno CATALANOTTI, delegato per Aurora Network

Prof. Salvatore COZZOLINO, delegato

Prof. Mario DI BERNARDO, delegato

Prof.ssa Laura LIETO, delegato

Prof. Davide MAROCCO, delegato per l'Asia e Oriente

Prof.ssa Carla MASI, delegato per l'America Latina

Prof. Giuseppe RENGO - delegato

Prof. Gilberto SAMMARTINO, delegato per l'Area del Mediterraneo

Prof. Giorgio SERINO, delegato e Coordinatore della Commissione Internazionalizzazione e programma Study in Naples.

FUNZIONI:

- azioni rivolte a promuovere l'attrattività dell'Ateneo e gli accordi di scambio in ambito internazionale con Università e Enti di ricerca anche al fine di favorire la mobilità in entrata e in uscita di studenti, docenti e ricercatori
- sostegno all'istituzione di corsi internazionali in tutti gli ambiti disciplinari dell'Ateneo
- aumento del ruolo dell'Ateneo nel contesto europeo ed internazionale
- coordinare le attività di accoglienza e supporto di studenti, docenti e ricercatori in ingresso

PIANO STRATEGICO 2021 – 2023



PSA 21-23: OBIETTIVO 8; SFIDA: DIMENSIONE GLOBALE

Convenzione con la Questura di Napoli per il rilascio dei permessi di soggiorno a studenti e docenti stranieri

Canale privilegiato con appuntamento e ricevimento direttamente in questura e non più a via Galileo Ferraris

Convenzione con l'Agenzia delle Entrate per il rilascio dei Codici Fiscali a studenti e docenti stranieri

in maniera molto più rapida e coordinata

Proseguimento Bando Study in Naples in collaborazione con la Fondazione Compagnia di San Paolo

erogazione di 25 borse di Studio per studenti stranieri immatricolati alle Lauree in lingua inglese

- Aumento del budget per mobilità degli accordi internazionali inteso a promuovere il processo di internalizzazione con un fondo di 600.000 euro
- Erogazione di 5 borse di studio per studenti afgani nel periodo dell'emergenza
- Intensa attività diplomatica con varie Ambasciate (IRAN PAKISTAN) e MAECI

per permettere alla studentessa Sakina Hassani di giungere in Italia alla Federico II

- Partecipazione all'EXPO 2020
- Presenza della Federico II negli spazi del Tata Center di New York in collaborazione con La Sapienza

ACCORDI INTERNAZIONALI





IL PROGRAMMA ERASMUS +



Delegata: Prof.ssa Valeria COSTANTINO

Altre deleghe rilevanti:

Delega a rappresentare il Rettore in European University Foundation Delega a rappresentare il Rettore nel gruppo Internazionalizzazione della CRUI

Ufficio di Supporto:

Programma Erasmus+ e Mobilità Internazionale

FUNZIONI:

- Promozione del Programma Erasmus + di Ateneo
- Coordinazione Commissione Erasmus di Ateneo
- coordinazione programmi transnazionali di Ateneo (TNE)
- attività di supporto all'internazionalizzazione dell' Ateneo
- accoglienza ed attività interculturali di raccordo con il CLA e con SINAPSI
- attività di raccordo con altre deleghe e con la Commissione Internazionalizzazione di Ateneo



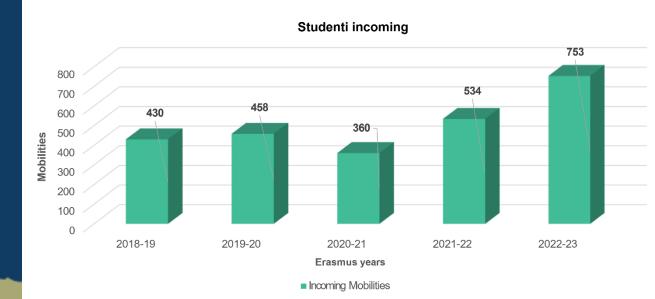
IL PROGRAMMA ERASMUS +

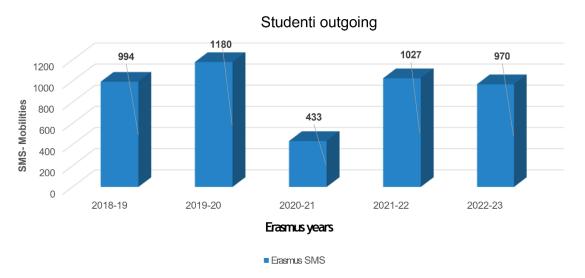
Le attività di maggior rilievo di cui si occupa l'Ufficio Erasmus + e Mobilità internazionale in raccordo con la Commissione Erasmus di Ateneo, sono:

- La mobilità Erasmus per studenti a fini di studio (SMS), tirocinio (SMP) e scambio, sia in entrata (incoming) che in uscita (outgoing), nell'ambito dell'Azione Chiave 1 (KA1);
- La mobilità Erasmus per docenti e staff ai fini di insegnamento (STA) o formazione (STT);
- La mobilità Erasmus per studenti mediante partecipazione Consorzi;
- La mobilità internazionale outgoing e incoming sostenuta da fondi di politica esterna (KA171);
- La mobilità internazionale outbound sostenuta da fondi di politica interna (KA131) verso i Paesi di tutto il mondo;
- La partecipazione a progetti Erasmus Mundus Joint Master Degrees (EMJMD);
- La mobilità per Ricerca Tesi, viste le Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università e indicatori per la valutazione periodica dei risultati del MUR;
- Mobilità di breve durata di docenti, ricercatori e studenti in entrata e in uscita, presso Università e Istituti di Ricerca stranieri;
- Organizzazione di Staff Week per il personale docente e non-docente;
- Erasmus Staff Week.

Erasmus-Erasmu

MOBILITÀ: I DATI





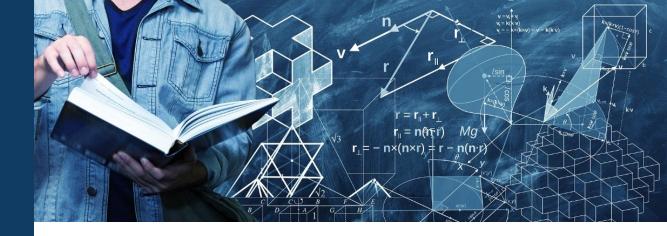
Il dato che si evidenzia è l'aumento sostanziale delle mobilità in ingresso, che era un punto critico del programma fino al 2018-19, quasi raddoppiato in aa 2022-2023, nonostante le difficoltà di housing.





2.5 Ricerca





LA RICERCA



Delegato Coordinatore: Prof. Lorenzo MARRUCCI

Delegati:

Prof.ssa Bianca De Divitiis

Prof. Geppino Falco

Prof. Tullio Jappelli

Prof. Antonio Molinaro

Prof. Giuseppe Matarese

Prof. Bruno Siciliano

Prof. Maurizio Taglialatela

Altre deleghe rilevanti:

Angelo Izzo (rapporti con APRE) Antonino Squillace (VQR) Daniele Riccio (dottorato di ricerca)

Uffici di supporto:

Ufficio Progetti di ricerca Ufficio Coordinamento PNRR e dipartimenti di eccellenza

FUNZIONI:

- Promozione attività di ricerca dell'Ateneo e programmazione triennale
- Realizzazione del Sistema Integrato per la Ricerca di Ateneo
- Qualità della Ricerca, sviluppo di progetti competitivi di Ateneo e collaborazioni esterne per la ricerca, internazionalizzazione della ricerca, programmi FRA, STAR, programmi di ricerca Europei e programmi di ricerca nazionali
- Altre funzioni e attività inerenti la ricerca di Ateneo e di raccordo con altre deleghe e con la Commissione Ricerca del Senato Accademico



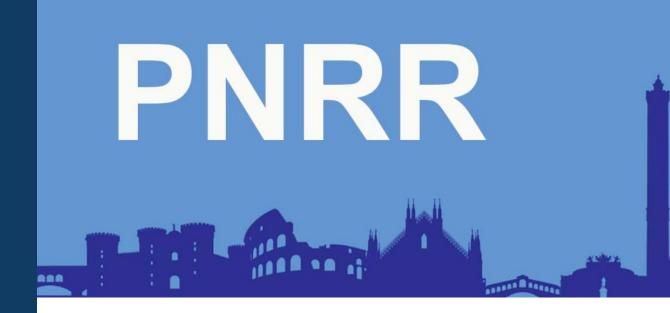
GRANDI PROGETTI PNNR, PNC, DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA

PSA 21-23: OBIETTIVO 5; SFIDA: TRANSIZIONE DIGITALE PSA 21-23: OBIETTIVO 6; SFIDA: DIMENSIONE GLOBALE PSA 21-23: OBIETTIVO 7; SFIDA: TRANSIZIONE SOCIALE

Piano Nazionale i di Ripresa e Resilienza

- □COORDINAMENTO della partecipazione a iniziative nazionali per proposte su PNRR
- □LEADERSHIP delle iniziative nazionali su un centro (AGRITECH) e un partenariato (RETURN), coordinamento compagini di progetto e definizione delle proposte
- ☐ In UNINA, raccolta capillare di manifestazioni d'interesse a partecipare a progetti PNRR (circa 3000 manifestazioni da 1700 docenti)
- □Quasi **1000** manifestazioni incluse in progetti PNRR, presentate da 800 docenti
- ☐ Circa **700** partecipazioni di docenti UNINA in progetti PNRR approvati

Per un supporto qualificato nella gestione di questa macchina estremamente complessa, dal 1° giugno 2023 è stato istituito l'Ufficio *Coordinamento PNRR e Dipartimenti di Eccellenza* (le competenze sono riportate nel decreto direttoriale n. 672 del 31/5/2023).





- ☐ UNINA partecipa a **tutti e 5 i Centri** nazionali approvati
- ☐ UNINA è soggetto proponente (capofila) del CENTRO NAZIONALE AGRITECH
- ☐ UNINA partecipa a 12 dei 14 Partenariati estesi approvati dal MUR
- ☐ UNINA è **soggetto proponente** (capofila) del **PARTENARIATO RETURN**, sui rischi ambientali
- ☐ UNINA partecipa a 15 progetti di Infrastrutture di Ricerca e guida 2 Infrastrutture dell'Innovazione
- ☐ Ai progetti PNRR partecipano complessivamente circa **700 docenti** UNINA

Su tutto il PNRR missione 4 componente 2 («dalla ricerca all'impresa», UNINA ha ottenuto un **finanziamento** MUR di oltre **330 M€**, che diventano oltre **370 M€** includendo anche il PNC, piano nazionale complementare al PNRR

PNRR Centri Nazionali



NATIONAL CENTRE FOR HPC, BIG DATA AND QUANTUM COMPUTING – ICSC



Soggetto capofila: Istituto Nazionale Fisica Nucleare (INFN), con hub a Bologna

Ruolo UNINA: Spoke leader (**Digital Society & Smart Cities**) + 3 affiliazioni ad altri Spoke

Creazione e inaugurazione **DATA CENTER CINEA A NAPOLI** prevista per il 2025

75 docenti UNINA coinvolti, **16 M€** di finanziamento

Partner privati di rilievo: Leonardo, Fincantieri, Ferrovie dello Stato, ENI, Fondazione Innovazione Urbana, Autostrade per l'Italia, Thales Alenia Space Italia, Intesa Sanpaolo

NATIONAL RESEARCH CENTRE FOR TECHNOLOGIES –AGRITECH

AGRICULTURAL

Soggetto capofila: UNINA (presiede fondazione Hub)

agritech
National Rossarch Conter for

Ruolo UNINA: Spoke leader (**reduced use of agrochemicals**) + 4 affiliazioni ad altri Spoke

68 docenti UNINA coinvolti, 64 M€ di finanziamento (incluse attività trasversali Centro)

Partner privati di rilievo: Fondazione CDP, BF, Nestlé, CNH Industrial Italia, ENI, Intesa Sanpaolo, De Matteis Agroalimentare





&GENETHERAP

NATIONAL CENTER FOR GENE THERAPY AND DRUGS BASED ON RNA TECHNOLOGY

Soggetto capofila: Università di Padova

Ruolo UNINA: Spoke leader (Platforms for RNA/DNA delivery) + 8

affiliazioni ad altri Spoke

93 docenti UNINA coinvolti, **56 M€** di finanziamento

Partner privati di rilievo: Pfizer, BioNTech, Astrazeneca, Novartis International, Bracco

SUSTAINABLE MOBILITY CENTER - CNMS

CENTRO NAZIONAI E PER LA MORIJITÀ SOSTENIRI E

Soggetto capofila: Politecnico di Milano

Ruolo UNINA: 2 Spoke leader (**Connected Networks and Smart Infrastructures + Logistics and Freight**) + 4 affiliazioni ad altri Spoke

48 docenti UNINA coinvolti, **16.5 M€** di finanziamento

Partner privati di rilievo: FIAT (Centro Ricerche), Leonardo, Ferrari, Fincantieri, Ferrovie dello Stato, ENI, Poste Italiane, Autostrade per l'Italia, Pirelli Tire, Thales Alenia Space Italia, Intesa Sanpaolo

NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER – NBFC

Soggetto capofila: CNR, con hub a Palermo



Ruolo UNINA: vice-leader 1 Spoke + 2 affiliazioni ad altri Spoke

42 docenti UNINA coinvolti, **8.5 M€ di finanziamento**

Partner privati di rilievo: Novamont, ENI, ENEL, FS Sistemi Urbani



Partenariati estesi

PARTENARIATI ESTESI PNRR: TEMI DEI PROGETTI APPROVATI CON UNINA

- FAIR, su Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali
- NEST, su Scenari energetici del futuro
- RETURN, su Rischi ambientali, naturali e antropici (UNINA capofila)
- NQSTI, su Scienze e tecnologie quantistiche
- CHANGES, su Cultura umanistica e patrimonio culturale
- AGE-IT, su Conseguenze e sfide dell'invecchiamento
- GRINS, su Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori
- ON FOODS, su Modelli per un'alimentazione sostenibile
- 3A-ITALY, su Made in Italy circolare e sostenibile
- MNESYS, su Neuroscienze e neurofarmacologia
- INF-ACT, su Malattie infettive emergenti
- RESTART, su Telecomunicazioni del futuro
- + in fase di approvazione: SPACEITUP, su Attività spaziali (finanziato da ASI-MUR)

118 M€ di finanziamento totale







PROGETTI FINANZIATI DA PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE (PNC) AL PNRR

- FIT4MEDROB, Iniziativa ricerca su Medicina Robotica (MUR, 31 M€)
- HLS-DHMP, Ecosistema innovativo su Digital Health e Medicina prossimità (Min. Salute, 4 M€)
- 21 ulteriori progetti Min. Salute + Min. Imprese e Made in Italy per 6,5 M€ di finanziamento

41,5 M€ di finanziamento totale



100 M€ di finanziamento totale nel quinquennio

2023-2027

DA 5 A 12

DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA

- 1. Farmacia
- 2. Scienze Economiche e Statistiche
- 3. Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche
- 4. Ingegneria Elettrica e delle tecnologie dell'informazione
- 5. Ingegneria Civile, Edile e Ambientale
- 1. Agraria
- 2. Architettura
- 3. Farmacia
- 4. Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale
- 5. Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
- 6. Ingegneria Industriale
- 7. Scienze Chimiche
- 8. Scienze Economiche e Statistiche
- 9. Scienze Mediche Traslazionali
- 10. Scienze Sociali
- 11. Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura
- 12. Studi Umanistici

Con Decreto del Direttore Generale n. 670 del 31/05/2023 è stato costituito il **Gruppo di Coordinamento tecnico-amministrativo "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027".**

Il Gruppo, coordinato dalla Direttrice del Dipartimento di Farmacia, è composto da personale con competenze trasversali in grado di supportare i Dipartimenti di Eccellenza nel complesso processo di attuazione dei progetti.



PROGETTI COMPETITIVI ESTERNI: HORIZON EUROPE, PRIN, POS

Progetti competitivi esterni:

- Progetti Europei: H2020, Horizon Europe, European Research Council (ERC), 91 progetti iniziati tra il 2021 e il 2023, quasi 37 M€ finanziati (7 ERC)
- Altri progetti internazionali: 24 progetti, quasi 5 M€ finanziati
- Piano Operativo Salute (Min. Salute): 3 progetti, oltre 10 M€ finanziati
- PRIN 2022 + PRIN 2022 PNRR (MUR): 833 progetti, circa 70 M€ finanziati
- Progetti regionali (Campania): 27 progetti, oltre 1 M€ finanziato



FINANZIAMENTO INTERNO DELL'ATENEO PER LA RICERCA

- Finanziamento ordinario della ricerca per i Dipartimenti (assegnazione interna): circa 11 M€ in 3 anni (crescenti da 3,4 M€ del 2021 a 3,8 M€ del 2023)
- Bando 2021 STAR-PLUS budget 2,5 M€ (di cui 1,5 M€ da convenzione con Compagnia San Paolo): 21 progetti STAR-PLUS finanziati
- Bando 2022 FRA:
- budget **5 M€** (di cui 750 k€ da convenzione Compagnia San Paolo)
- Introdotta nuova tipologia C in bando FRA per start-up giovani ricercatori
- Quasi 300 proposte progettuali presentate (circa 800 docenti partecipanti)
- Finanziati **127 progetti** (27 tipologia A, 47 tipologia B, 53 tipologia C), con circa **230 docenti** partecipanti





ALTRE AZIONI SU RICERCA

- Partecipazione a **Network Europeo AURORA** con diverse azioni sulla ricerca
- Assicurazione qualità: avviato lavoro per visita ANVUR 2025; creati nuovi modelli AVA3 per la ricerca (a livello dipartimenti)
- ☐ Rivisti diversi regolamenti cruciali per la ricerca:
 - o assegni di ricerca con modello bando in italiano e in inglese
 - dottorato di ricerca
 - o regolamento premialità (articoli su progetti)
 - o tecnici a tempo determinato
- Supporto progetti ERC: organizzate mock interview per ammessi alla seconda fase

COORDINAMENTO ATENEO SU PROGETTUALITÀ CON LIMITI ESTERNI

Gestita centralmente la selezione/fusione di proposte progettuali inizialmente distinte su bandi con limite al numero di proposte presentabili per ciascun Ateneo:

- Bandi Piano Operativo Salute (5 traiettorie): definiti 5 grandi progetti di Ateneo che coinvolgono circa 100 docenti UNINA; 2 Progetti approvati e in corso di svolgimento
- Bandi MISE
- Bando RAEE MITE
- Bando Presidenza del Consiglio (Agenzia Coesione Territoriale, Violenza di genere, ecc.)







2.6 VQR



riesame dei risultati 2021 - 2023

TORNA ALL'INDICE







Delegato: Prof. Antonino SQUILLACE

FUNZIONI: 182

INDICATORE STANDARDIZZATO DI PERFORMANCE DIPARTIMENTALE

Elenco dei 15 dipartimenti che, all'esito dei risultati della VQR3, hanno ottenuto un valore dell'indice ISPD che gli ha consentito di competere per il bando DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA.

DIPARTIMENTO	ISPD
AGRARIA	100
ARCHITETTURA	100
FARMACIA	100
STRUTTURE PER L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA	100
INGEGNERIA CHIMICA, DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE	100
INGEGNERIA INDUSTRIALE	100
SCIENZE MEDICHE TRASLAZIONALI	100
SANITÀ PUBBLICA	99,5
STUDI UMANISTICI	99
INGEGNERIA ELETTRICA E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	98,5
SCIENZE CHIMICHE	97,5
SCIENZE SOCIALI	97,5
SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	94
INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE	91,5
FISICA "ETTORE PANCINI"	81,5

IL GOVERNO DEL PROCESSO:

- In occasione della VQR3, è stato istituito con DR/2020/80 del 09/01/2020 il "Comitato di Ateneo per la partecipazione dell'Ateneo alla VQR 2015 2019", successivamente modificato con DR/2020/4013 del 9/12/2020, ed è stato designato il Delegato del Rettore ai Sistemi di valutazione della qualità della ricerca e Coordinatore dei delegati VQR (DELVQR), con DR/2021/494 del 08/02/2021.
- Al fine di governare il complesso esercizio della VQR3 di concerto con i dipartimenti, su indicazione dei direttori di dipartimento è stato infine costituito il gruppo dei docenti Referenti dei dipartimenti per la VQR 2015-2019 con DR/2020/747 del 21/02/2020, gruppo coordinato dal DELVQR. Ciascun referente dipartimentale ha potuto disporre di accesso completo al catalogo IRIS del proprio dipartimento (affiancandosi in tal modo al referente IRIS di dipartimento già esistente) e alla visione dipartimentale dei risultati forniti dal Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei promosso dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) e dall'Università degli Studi della Basilicata e adottato dall'Ateneo con DR/2019/3476 del 26/09/2019. In cascata, ciascun dipartimento ha istituito un proprio gruppo di lavoro per la VQR coordinato dal referente dipartimentale.
- L'Ufficio Gestione dati per supporto a VQR, Scheda unica Ricerca e Terza Missione, Politiche di Valutazione dell'Ateneo (UGVQR), costituito con DG/2018/1007 del 19/10/2018 opera a supporto dell'intero processo.
- Il processo di preparazione alla VQR si sostanzia in una serie di incontri (alcuni in presenza, altri in Teams call) del DELVQR con il gruppo dei referenti per la condivisione delle linee strategiche di selezione prodotti della ricerca e per la risoluzione di possibili conflitti di attribuzione di prodotti a più dipartimenti. L'UGVQR opera nel contempo un'azione di controllo delle procedure di corretto caricamento dei prodotti selezionati e dei relativi metadati sulle piattaforme ministeriali.

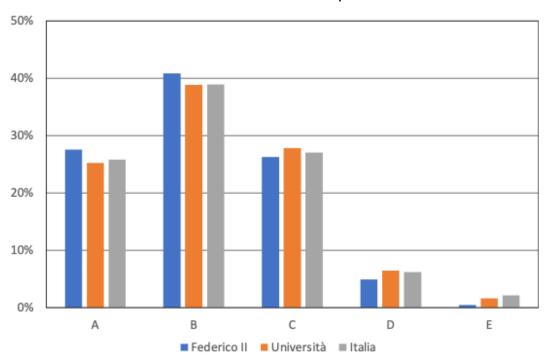
IL GOVERNO DEL PROCESSO:

- Indipendentemente dalla VQR, l'UGVQR opera una continua e costante azione di monitoraggio della produzione scientifica dei dipartimenti mediante verifica del catalogo IRIS segnalando, ai direttori ed ai loro referenti di dipartimento, assenze, duplicazioni e/o omissioni negli autori o nei metadati di ciascun prodotto della ricerca caricato. In molti dipartimenti è consolidata la prassi di estrarre i dati della propria produzione scientifica annuale dalla reportistica IRIS e discuterne i risultati in CdD.
- Il modello organizzativo così definito si è dimostrato adeguato agli scopi e foriero di eccellenti risultati. Protagonisti del processo sono innanzitutto i direttori di dipartimento e i loro referenti VQR che, con gli strumenti resi disponibili, possono monitorare periodicamente la quantità e la qualità della produzione scientifica nel dipartimento, anche grazie agli indicatori bibliometrici resi disponibili dai sistemi adottati: questo consente ai dipartimenti di arrivare preparati all'appuntamento quinquennale con la valutazione. Il lavoro di coordinamento del DELVQR e dell'UGVQR consente di centralizzare e condividere le politiche di selezione dei prodotti scientifici al fine di massimizzare il risultato atteso per l'Ateneo e di verificare al contempo la corretta gestione della banca dati di Ateneo e l'uso corretto dei software di supporto alla scelta ottimale dei prodotti.
- Il risultato di questo processo è riscontrabile nel successo della VQR per l'Ateneo nel passaggio dalla VQR2 alla VQR3. Delle 16 aree considerate nella VQR2, soltanto 6 in Ateneo potevano vantare un valore di R maggiore dell'unità; il risultato non brillante aveva poi portato solo 5 dei 26 dipartimenti a potersi fregiare del titolo di Dipartimento di Eccellenza.
- Nella VQR3 invece, in ben 13 delle 17 aree il valore di R è risultato maggiore di 1 e in una è risultato pari esattamente a 1; come conseguenza ben 15 dei 26 dipartimenti hanno conseguito un punteggio del ISPD tale da consentirgli di competere per il Dipartimento di Eccellenza e in 12 hanno colto il risultato pieno. Il numero di ricercatori accreditati nei 12 dipartimenti vincitori somma al 50% dei ricercatori di Ateneo, permettendo alla Federico II di risultare uno fra gli Atenei più premiati di Italia in assoluto.

Risultati della VQR3

Distribuzione dei prodotti per fascia

Confronto fra la Federico II e il resto del paese



Voto medio per profili di ricercatori

Confronto fra la Federico II e il resto delle Università italiane

0,724 voto medio dei prodotti associati al profilo «a»

0,756 voto medio dei prodotti associati al profilo «b»

0,743 voto medio dei prodotti della Federico II

0,715 voto medio dei prodotti delle Università italiane

VQR4 - Ricerca 2020-2024



CONFRONTO VQR3 *VS* VQR4: I PRODOTTI DELLA RICERCA

VQR3	
3	prodotti in media per addetto
0	minimo per addetto
4	massimo per addetto

VQR4	
2,5*	prodotti in media per addetto
1	minimo per addetto
4	massimo per addetto

^(*) arrotondato all'intero inferiore per ciascun Dipartimento

I numeri della Federico II

VQR3	
2.593*	addetti accreditati
7.799	prodotti conferiti
60.138	prodotti disponibili in IRIS

(*) al 1 novembre 2019

VQR4 (dati indicativi)			
3.007*	addetti accreditati		
7.517**	prodotti conferiti		
46.562***	prodotti disponibili in IRIS		

(*) al 13 dicembre 2023; il dato definitivo andrà calcolato il 1 novembre 2024 (**) il calcolo finale va fatto per dipartimento (***) dato lordo dal 2020 al 13 dicembre 2023







SISTEMI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA ANALISI CONCLUSIVA

PUNTI DI FORZA

- Costante aumento budget per la ricerca
- Progetti strategici di grandi dimensioni
- Dottorato di Ricerca: relazione con stakeholders
- PNRR: nuove strumentazioni e infrastrutture
- Numero di progetti nazionali e internazionali
- Grande risultato VQR3

PUNTI DI DEBOLEZZA

- PNRR: appesantimento burocratico
- Sottodimensionamento uffici
- Coordinamento attività tra centro/periferia
- Comunicazione (ad es. risultati ottenuti)
- Mancanza di un database di Ateneo sui progetti di ricerca





2.6 Innovazione e Terza Missione





INNOVAZIONE E TERZA MISSIONE



Delegato Coordinatore: Prof. Antonio PESCAPÈ

Delegati:

Prof. Angelo Abignente
Prof.ssa Cristina Mele
Prof. Paolo Netti
Prof. Lucio Pastore

Prof. Gianpiero Pepe Prof. Pierluigi Rippa Prof.ssa Maura Striano

Altre deleghe rilevanti:

Luigi Paduano (delegato NETVAL)

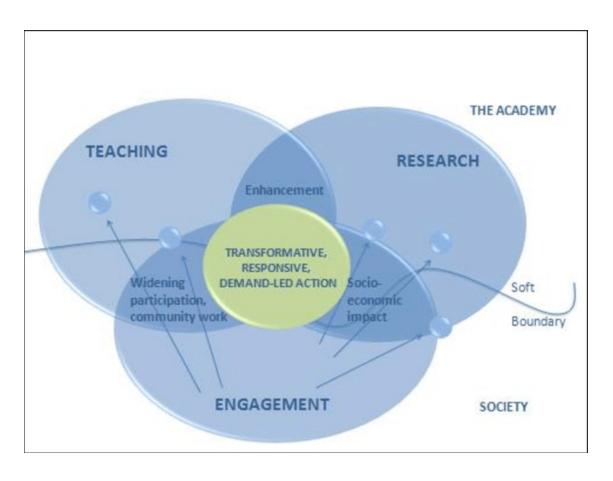
Uffici di supporto:

Ufficio Terza Missione e Trasferimento Tecnologico Ufficio Gestione dati per supporto a VQR, Scheda unica Ricerca e Terza Missione, Politiche di Valutazione dell'Ateneo

FUNZIONI:

Promozione, valorizzazione, integrazione e programmazione triennale delle attività di innovazione e di trasferimento tecnologico e di conoscenza, e di tutte le attività relative alla Terza Missione, incluso rapporti con il mondo delle imprese e la protezione della proprietà intellettuale e iniziative di Public Engagement, Inclusione Sociale, valorizzazione del patrimonio culturale, tutela della salute e di raccordo con altre deleghe.

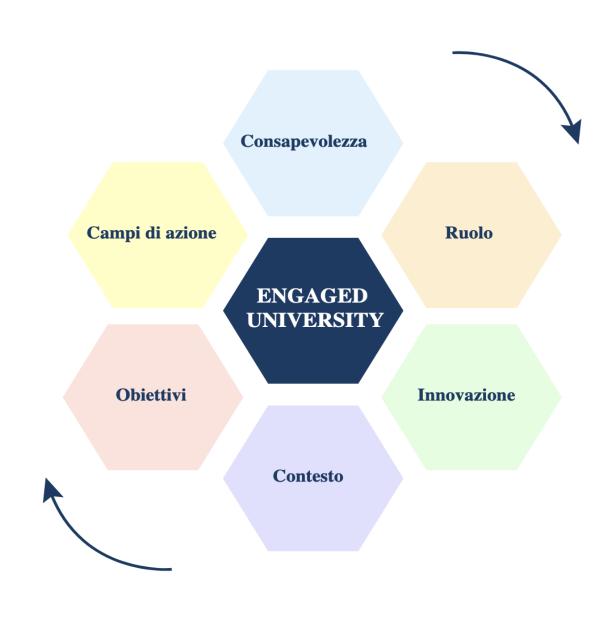
RUOLO PROPULSIVO DELL'UNIVERSITÀ NELLA SOCIETÀ



- Non è più una visione nella quale l'Università fa delle cose per/con la società. L'Università non è altro dalla società, è essa stessa società.
- Non è un insieme di azioni fatte (solo) per motivi di responsabilità, ma è parte del ruolo dell'Università e rappresenta i valori che l'Università è in grado di costruire e trasferire (al suo interno e al paese). Valori costruiti in sinergia con Didattica e Ricerca.
- Dipende e si caratterizza rispetto al 'contesto' (non esiste una Terza Missione uguale per tutte le Università).

Si trasforma in IMPATTO SOCIALE (AVA3, documento CRUI su VQR).

LA STRATEGIA DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE DELLA FEDERICO II



PSA 21-23: OBIETTIVO 5; SFIDA: TRANSIZIONE DIGITALE PSA 21-23: OBIETTIVO 6; SFIDA: DIMENSIONE GLOBALE PSA 21-23: OBIETTIVO 7; SFIDA: TRANSIZIONE SOCIALE

LA TERZA MISSIONE/ IMPATTO SOCIALE NEI DOCUMENTI STRATEGICI

PROGRAMMA TRIENNALE DI ATENEO

Nel Programma Triennale sono indicate attività di TM, in particolare attività di *Public Engagement (PE)* (visti anche i risultati della call fatta in Ateneo per la VQR-TM 2015/2019) che abbiamo raccolto e censito attraverso IRIS-RM.

PIANO STRATEGICO

Nel Piano Strategico la TM è trasversale a tutte le 4 sfide, dei 4 ambiti uno è specifico sulla TM, la TM è presente in tutti gli obiettivi e uno degli 8 obiettivi vuole essere quello di essere sempre più una *Engaged University*.

PROGRAMMA TRIENNALE DI SVILUPPO I PROGRAMMAZIONE (PTSP) DEI DIPARTIMENTI

La TM/Impatto Sociale è presente nei PTSP dei Dipartimenti (conformemente peraltro a quanto richiesto anche da AVA3).



Le 4 Sfide

- Transizione sociale
- Transizione ecologica
 Transizione digitale
- ITalisizione digitale
 Dimensione dichale
-

I 4 Ambiti

- 1. Nuove prospettive della didattica
- 2. Ricerca
- Terza Missione
 Internazionalizzazione

Gli 8 Obiettivi



- Riduzione delle diseguaglianze
- 3. Formare al pensiero sostenibile
- Responsabilità e gestione sostenibile
 Sviluppare i processi di
- digitalizzazione 6. Ricerca globale
- 7. Engaged University 8. Mobilità e interculturalità





Delegati Innovazione e Terza Missione



Referenti Dipartimentali Innovazione e Terza Missione



Are Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione

- Ufficio Terza Missione e Trasferimento Tecnologico
- Ufficio Gestione Dati oer Supporto a VQR, Scheda Unica della Ricerca e della Terza Missione, Politiche di Valutazione dell'Ateneo

L'ORGANIZZAZIONE DELLA TERZA MISSIONE

I CAMPI DI AZIONE



Il public engagement fa riferimento ad iniziative rivolte ad un pubblico non accademico e volte a condividere formazione e ricerca, e a instaurare relazioni stabili di ascolto, dialogo e collaborazione.



L'Università di Napoli Federico II fornisce un contributo diretto alla comunità, finalizzato a favorire la crescita culturale ed economica del territorio e a gestire e valorizzare l'eredità culturale del Paese.



IMPRENDITORIALITÀ E PROPRIETÀ INTELLETTUALE



PRESTAZIONI DI SERVIZI



INCLUSIONE

L'Università di Napoli Federico II sostiene iniziative di inclusione sociale e offre servizi di supporto per gli studenti, utili a fronteggiare le fasi critiche del percorso accademico e a sviluppare competenze



LIFELONG LEARNING

L'Università di Napoli Federico II è il luogo deputato alla formazione non solo dei suoi studenti, ma anche di utenti non tradizionali per fronteggiare i continui cambiamenti nel mondo del lavoro.



SOSTENIBILITÀ













UN MONDO DI "BUFALE"



PUBLIC ENGAGEMENT

Il public engagement fa riferimento ad iniziative rivolte ad un pubblico non accademico e volte a condividere formazione e ricerca, e a instaurare relazioni stabili di ascolto, dialogo e collaborazione.





- "..... La valutazione della Terza missione nel processo VQR 2015-2019, basata sull'impatto dei casi studio, ha favorito un ripensamento critico da parte degli Atenei in merito al ruolo di questa missione, spesso giudicata ancillare rispetto alla Didattica ed alla Ricerca o comunque marginale.
- Questo rinnovamento concettuale della Terza missione ha un impatto anche sui suoi rapporti con la Didattica e la Ricerca, pur nella salvaguardia del valore fondamentale dell'autonomia di tali attività universitarie. La Didattica, infatti, viene stimolata dal continuo dialogo degli Atenei con gli altri attori sociali: da un lato, l'offerta formativa viene spesso efficacemente orientata dalle mutevoli esigenze esterne; dall'altro, i docenti opportunamente indirizzati possono trarre dal dialogo sociale spunti di riflessione e indicazioni da trasferire agli studenti. Dal suo canto, la Ricerca è fortemente stimolata dalle attività di collaborazione sociale degli Atenei, come sta emergendo anche dai vari progetti connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- La Terza missione si configura oggi come un insieme di valori e di iniziative che stanno cambiando tutte le attività degli Atenei, amplificandone l'impatto sulla società. In questo senso, appare opportuno rimetterne in discussione la denominazione, superando la sua forma generica di numero ordinale che suggerisce l'idea di una missione residuale rispetto alla Didattica e alla Ricerca, rendendone esplicito il contenuto e sottolineando il carattere reciproco dei processi di interscambio di conoscenze in cui si attua la Terza missione...."



Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition





RETE DELLE UNIVERSITÀ PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE





Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente









PARITA' DEI DIRITTI DI GENERE

INCLUSIONE DELLE PERSONE MIGRANTI





INCLUSIONE

L'Università di Napoli Federico II sostiene iniziative di inclusione sociale e offre servizi di supporto per gli studenti, utili a fronteggiare le fasi critiche del percorso accademico e a sviluppare competenze.

















LIFELONG LEARNING

L'Università di Napoli Federico II è il luogo deputato alla formazione, non solo dei suoi studenti, ma anche di utenti non tradizionali per fronteggiare i continui cambiamenti nel mondo del lavoro.











ordine dei giornalisti campania



IMPRENDITORIALITÀ E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

La gestione e la valorizzazione della proprietà intellettuale, ovvero l'insieme delle attività che tendono a tutelare i frutti dell'inventiva e dell'ingegno umano, rientra tra le attività della Università di Napoli Federico II.













SALUTE & BENESSERE

La tutela della salute e del benessere è una delle missioni dell'Università di Napoli Federico II, perseguita attraverso un ampio e diversificato portafoglio di iniziative tese a prevenire le malattie e migliorare la qualità della vita.



OSSERVATORIO FEDERICIANO PER L'AMBIENTE E LA SALUTE







ATELIER DELLA SALUTE



FESTIVAL DELLA SALUTE E DEL BENESSERE FEMMINILE



UNINAQUAM

UNINAQUAM



MOBILITA' SOSTENIBILE



SOSTENIBILITÀ

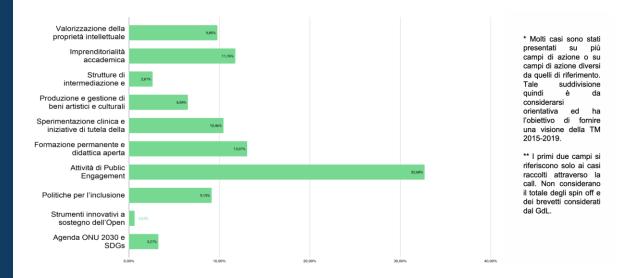
L'Università di Napoli Federico II promuove la diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità, sia all'interno che all'esterno dell'Ateneo. Per questa finalità è membro attivo della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile.







VQR3-TM 2015/2019: RISULTATO DELLA RACCOLTA DEI CASI



CASI DI STUDIO VQR3-TM 2015-2019

Caso Studio	Campo di Azione	
Spin Off MegaRide Spin Off SOPHIA Spin Off NM2 I Musei della Federico II incontrano il territorio	Imprenditorialità Produzione e Gestione di Beni Artistici e Culturali	
Atelier della Salute	Sperimentazione Clinica e Tutela della Salute	
Inclusione: Diritti, Beni confiscati e Immigrazione		
Federica Web Learning - Didattica digitale di qualità universitaria open access L'ecosistema della conoscenza digitale: la formazione delle Academy della Federico II	Formazione Permanente e Didattica Aperta	
F2 Cultura	Public Engagement	
Imparare per conoscere e per condividere: dalla diagnosi all'inclusione nei disturbi dello spettro dell'autismo.	Produzione di Beni Pubblici di Natura	
GULU-NAP: Sinergia e Solidarietà con l'Uganda	Sociale, Educativa e Politiche per l'Inclusione	
Sii Saggio, Guida Sicuro		
UNINAQUAM: Acqua di Ateneo buona da bere	Agenda ONU e SDG	



VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE

Area interdisciplinare relativa alla valutazione delle attività di **Valorizzazione delle conoscenze** (ex Terza Missione/Impatto Sociale) - articolo 9 del Bando **VQR del 31 ottobre 2023**: la Terza Missione cambia nome, si chiama **Valorizzazione delle conoscenze.**

Ai fini della valutazione delle attività di valorizzazione delle conoscenze, il cui impatto sia verificabile in parte o nell'intero periodo 2020-2024, le Istituzioni presentano alla valutazione un numero di casi studio proporzionale al numero di ricercatori accreditati:

- per le Università, un caso studio ogni 100 ricercatori in servizio al 1° novembre 2024 (numero di casi studio eventualmente arrotondato all'intero più prossimo): Federico II, ipotizzando un organico pari a ca 3200/3300 al 1/11/2024 → 32/33 casi (2,53 volte i casi della scorsa VQR dove la Federico II ha presentato 13 casi);
- casi studio già presentati alla VQR 2015-2019 potranno essere nuovamente presentati solo in presenza di significativi elementi di novità in termini di caratteristiche e impatto, come ulteriormente specificato nel documento sulle "Modalità di conferimento dei casi studio". (warning);
- i casi studio sono riferiti (i) all'intera Istituzione, (ii) a Dipartimenti o a gruppi di Dipartimenti;
- i casi studio riferiti ad un unico Dipartimento non possono superare il numero massimo di due per Dipartimento.

La valutazione riguarderà casi di studio relativi a 25 campi di azione raggruppati in 5 tematiche:

- I. TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
- II. PRODUZIONE, GESTIONE DI BENI PUBBLICI
- III. PUBLIC ENGAGEMENT
- IV. SCIENZE DELLA VITA E SALUTE
- V. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, ALLA INCLUSIONE E AL CONTRASTO ALLE DISEGUAGLIANZE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI DELL'AGENDA ONU 2030
- I 25 campi d'azione relativi alle 5 tematiche sono dettagliati nel bando
 - Ciascun caso studio sarà valutato dal GEV interdisciplinare secondo i seguenti criteri:
 - a) dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto, considerando la capacità di valorizzare le conoscenze anche collegando aree e settori diversi;
 - b) rilevanza rispetto al contesto di riferimento;
 - c) valore aggiunto per i beneficiari;
 - d) contributo scientifico, organizzativo e/o gestionale della struttura proponente.
 - A seguito del giudizio di qualità, ogni caso studio è classificato dal GEV in una delle seguenti categorie:
 - a) eccezionale (punteggio 1)
 - b) eccellente (punteggio 0,8)
 - c) standard (punteggio 0,5)
 - d) sufficiente (punteggio 0,2)
 - e) scarsa rilevanza o non accettabile (punteggio 0)



NEL PERIODO CHE CI SEPARA DALLA VQR

Censimento e Raccolta dei potenziali casi studio di TM/VC dei Dipartimenti e dell'Ateneo:

- I Dipartimenti e l'Ateneo raccolgono e condividono i casi studio (no brevetti e spin off M). Scheda una diversa per ogni caso studio proposto al link https://tinyurl.com/5n69xvma
- Il Censimento/Raccolta dei casi studio è un processo continuo, aperto sino alla scadenza del bando
- Sarà data attenzione ai casi di maggiore impatto (al 30 ottobre 2024), tra cui scegliere i 32/33 casi da sottomettere ad ANVUR entro il 28.02.2025
- Materiale per sito/comunicazione TM/VC (obbligatorio per i casi selezionati per VQR)



INNOVAZIONE E TERZA MISSIONE ANALISI CONCLUSIVA

PUNTI DI FORZA

- ☐ Diffusione della Cultura della Terza Missione in Ateneo
- ☐ Creazione di una organizzazione per la gestione della Terza Missione (Delegati di Ateneo e Referenti Dipartimentali)
- ☐ Incremento qualitativo e quantitativo delle attività di Terza Missione
- ☐ Valutazione molto positiva nella VQR3

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Necessità di implementare una politica di finanziamento per attività di Terza Missione
- In alcune aree culturali, un legame ancora debole tra le attività di didattica e di ricerca con le attività di Terza Missione



3. SISTEMA QUALITA' DI ATENEO







3.1 Il Presidio della Qualità





PRESIDIO DELLA QUALITA' DI ATENEO



Coordinatrice:
Prof.ssa Francesca DOVETTO

COMPONENTI:

Maria Carmela Agodi, Fabio Ambrosino, Rosario Ammendola, Assunta Andreozzi, Amalia Barone, Paolo Canonico, Diego Carnevale, Massimiliano Delfino, Susanna Iossa, Marina Marino, Marialuisa Menna, Olimpia Pepe, Marco Picardi, Pasquale Raia, Brunella Restucci, Maria Romano, Paola Scala, Germana Scepi Presidente del Consiglio degli Studenti: Giuseppe Marzucco

Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti:Maurizio Tafuto

Dirigente dell'Area Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione: Alessandro Buttà

Uffici di supporto:

Ufficio supporto all'autovalutazione valutazione e a ccreditamento e al presidio della qualità di ateneo. Ufficio di management della didattica

IL SISTEMA AQ



Il Sistema di Assicurazione della Qualità è uno strumento in grado di garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi per il raggiungimento di obiettivi prefissati dall'Ateneo e formalizzati nella Politica di Assicurazione della Qualità.

L'AQ si realizza in azioni di progettazione (PLAN), gestione/messa in opera (DO) e monitoraggio (CHECK), finalizzate ad assicurare che gli obiettivi della qualità siano coerenti e misurabili attraverso appositi indicatori di processo e di prodotto, in relazione alle esigenze di tutti gli attori coinvolti, verificandone periodicamente l'adeguatezza rispetto ai risultati nonché gli opportuni interventi di miglioramento (ACT).

https://www.pqa.unina.it/



da gennaio 2021 ad oggi

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL PQA

- con Decreto Rettorale n. 3743 del 23 settembre 2021 è stato emanato il nuovo Regolamento
- Il nuovo Regolamento recepisce peculiarità relative a composizione e attività del PQA emerse dal confronto con i dati dell'indagine promossa dal CONPAQ (Presidio della Qualità: composizione, compiti e rapporti con la Governance, 26.5.2021)
- Ampliamento della composizione del PQA che include personale TA nei ruoli dirigenziali relativi alla Didattica, alla Ricerca e alla Terza Missione
- più capillare declinazione dei compiti e delle modalità di lavoro (attraverso anche Gruppi di Lavoro)
- archiviazione sicura dei propri verbali (attraverso la procedura eDocumento)





da gennaio 2021 ad oggi

VERBALI DEL PQA

- Dal mese di luglio 2021 i verbali approvati del PQA (dell'anno 2021) sono regolarmente acquisiti agli atti dell'Ateneo attraverso l'applicazione eDocumento che consente la conservazione a norma dei documenti stessi, grazie all'interoperabilità con la sottoscrizione della firma digitale, la registrazione di protocollo e la trasmissione via pec.
- Il sistema eDocumento, in quanto si configura come la piattaforma tecnologica che costituirà uno dei principali sistemi su cui verterà l'evoluzione del trattamento digitale dei servizi amministrativi e la costituzione dell'Archivio digitale degli atti amministrativi dell'Ateneo, è garanzia di trasparenza e archiviazione sicura dei verbali del PQA.
- In aderenza al comma 2 dell'art. 6 del nuovo Regolamento del PQA, i verbali del Presidio, a partire dall'anno 2021, sono pubblicati nella sezione del portale di Ateneo dedicata al PQA (area riservata).





da gennaio 2021 ad oggi

DIDATTICA

VADEMECUM E COLLABORAZIONE CON IL CQA

- Vademecum per la Qualità della Didattica di Ateneo, redatto dal PQA nel 2020;
- progetto avviato nel 2020 dal PQA relativo alla conversione e certificazione secondo gli standard ISO-9001;
- lavoro congiunto delle Componenti del CQA e del GdL CQA del Presidio per la realizzazione della certificazione di:
 - a) Procedura di progettazione e istituzione di un nuovo Corso di Studi accompagnata da una Flow chart dell'intero processo (concluso nel 2021);
 - b) Procedura per le modifiche di Corsi di Studio già accreditati (modifica di Ordinamento didattico) accompagnata da una Flow chart dell'intero processo (concluso nel 2022);
 - c) Procedura di per le modifiche di Corsi di Studio già accreditati (modifica di Regolamento didattico) accompagnata da una Flow chart dell'intero processo (in fase conclusiva);
- sono in corso i lavori per la certificazione dello stesso PQA secondo gli standard ISO-EN-9001.

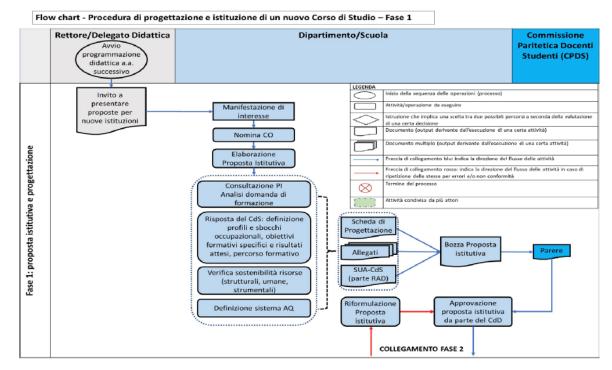


da gennaio 2021 ad oggi



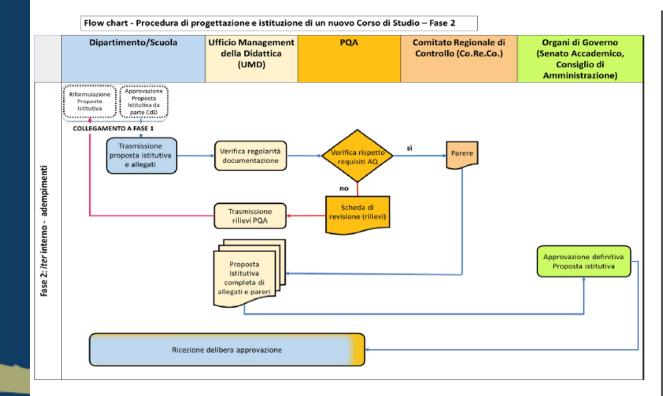


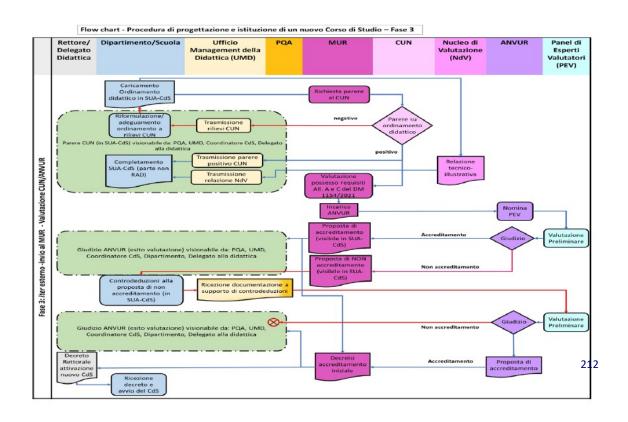






da gennaio 2021 ad oggi







da gennaio 2021 ad oggi

DIDATTICA – MINIGUIDE E TEMPLATE

- Incontri con le Parti Interessate (*Stakeholders*, PI): modelli di questionari, verbali e scheda di sintesi;
- Rapporto di Riesame Ciclico (RRC; RRC_LM41);
- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
- Scheda Insegnamento (SI);
- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).

I file delle **Miniguide** (file denominati "[Acronimo Miniguida]_2021") sono scaricabili dal sito PQA in formato pdf. I file dei **Template** (file denominati "[Acronimo Template]_2021"), parimenti scaricabili dal sito PQA, sono stati messi a disposizione di tutti gli attori interessati sia in formato .pdf sia in .doc affinché siano compilabili. **A gennaio 2023 è stata effettuata una revisione e aggiornamento dell'intera documentazione. L'aggiornamento si ripete annualmente.**

SCHEDE DI VERIFICA del PQA di SMA, RRC, NI, MO, MR





da gennaio 2021 ad oggi

IL REGOLAMENTO DIDATTICO UNIFICATO DEI CCDSS (RDU)

OBIETTIVI

- ✓ agevolare il compito dei Coordinatori dei CCdSS e di tutti gli altri attori coinvolti nei processi relativi alle modifiche di Regolamento;
- ✓ accelerare l'uniformità dei Regolamenti Didattici dei Corsi di Studi del nostro Ateneo.
- Regolamento didattico unificato-RDu (doc e pdf)
- Allegato 1 "Struttura del CdS": All. 1.1. (L); All. 1.2. (LM); All. 1.3. (LMc.u.)
- Allegato 2 "Schedina insegnamento": Insegnamento; Ulteriori Attività Il documento prevede, in carattere di dimensioni inferiori e di colore azzurro, opportune istruzioni utili alla compilazione del documento stesso.
- Il Regolamento didattico unificato-RDu è stato aggiornato all'ultima normativa vigente (D.M. 96/2023), recepita dal RDA



da gennaio 2021 ad oggi

ANALISI DELLE RELAZIONI ANNUALI CPDS – GDL CPDS

- In analogia con le attività prodotte dai Presidi della maggioranza degli Atenei italiani (80% ca), il PQA ha analizzato le relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) di Ateneo.
- L'analisi ha messo in evidenza un'elevata eterogeneità e qualche problematicità nella stesura delle relazioni.
- I dati ottenuti sono stati elaborati evidenziando diverse categorie di criticità e proposte di miglioramento, espresse in valore percentuale, aggregate per Ateneo o per Scuole.
- L'analisi consente di evidenziare anche *best practices*, che potrebbero essere utilmente condivise tra le CPDS.
- L'analisi prevede, a partire dalla Relazione 2023, anche un confronto con gli anni precedenti.



da gennaio 2021 ad oggi

La Scheda Insegnamento (SI)

- Monitoraggio la nuova funzionalità per la gestione delle Schede Insegnamento, realizzata grazie al supporto del CSI, raggiungibile tramite la voce di menu "Gestione schede insegnamento";
- La funzione viene monitorata ogni 4/6 mesi circa e comunque in corrispondenza dell'inizio delle attività accademiche e all'inizio del secondo semestre.





da gennaio 2021 ad oggi

II DOTTORATO DI RICERCA

- Nel febbraio 2023 il Presidio ha elaborato delle proposte per l'Assicurazione della Qualità del Dottorato, ai fini della estensione a tutte le attività formative e di ricerca dell'Ateneo degli obiettivi della Qualità. In tale prospettiva, è opportuno che anche il Sistema di Assicurazione della Qualità interna dei Corsi di Dottorato di Ateneo definisca indicatori di processo e di prodotto verificabili e misurabili rispetto ai risultati e agli interventi periodici di miglioramento e in relazione agli interessi degli attori coinvolti.
- Tra le proposte prodotte, il Presidio ha ritenuto fondamentale innanzi tutto l'istituzione di una Commissione per la Quality Assurance (Unità di Gestione della Qualità del Dottorato, UGQ-D) in seno alla Scuola o nell'ambito del Collegio dei Docenti, finalizzata alla definizione, con riferimento a tutte le fasi del Dottorato, di procedure di AQ chiare, ben documentate e disponibili per tutte le Parti Interessate, con riferimento specifico alle attività di riesame periodico, all'individuazione di punti di forza e di debolezza, alla progettazione di azioni correttive per il superamento delle criticità e/o migliorative, con individuazione dei relativi responsabili, delle risorse per l'attuazione, dei tempi di realizzazione e degli indicatori di verifica.
- La proposta del PQA è stata pubblicata sul sito del Presidio, alla pagina Dottorato sotto la voce di Menu "AQ/Ricerca AQ/Terza Missione".



da gennaio 2021 ad oggi

IL PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO E PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE

I Piani Triennali di Sviluppo e Programmazione (PTSP) dei Dipartimenti costituiscono la sede naturale per esprimere una visione degli obiettivi strategici del Dipartimento, orientati al miglioramento della qualità, con riferimento alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale.

Essi rappresentano, tra l'altro, lo "strumento attraverso cui il Dipartimento sottopone al Consiglio di Amministrazione richieste di risorse umane, finanziarie e strumentali ritenute necessarie al perseguimento degli obiettivi di programmazione nei settori della didattica, della ricerca e dei rapporti con il territorio [...] il Dipartimento [...] pone in essere tutte le attività necessarie per la realizzazione dello stesso, monitorandone l'attuazione" (art. 4, comma 2, lettera j del Regolamento DR/2016/507 del 22/2/2016).

QUALITA': DIDATTICA, RICERCA, TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE



da gennaio 2021 ad oggi

IL MODELLO PTSP PREDISPOSTO DAL PQA

- Il modello è disponibile all'URL: http://www.pqaunina.it/documenti/dipartimenti.html
- Il modello contiene le istruzioni per la compilazione, cioè, funge al contempo da mini-guida per la predisposizione del documento.
- Le sezioni predisposte corrispondono a una versione 'minimale' del documento, che può essere eventualmente adattato/arricchito da sezioni specifiche per ciascuna realtà dipartimentale. Il modello PTSP è stato già utilizzato da alcuni Dipartimenti e apprezzato nelle audizioni del NdV.
- Al modello è stata aggiunta l'estrazione dal Piano Strategico di Ateneo (PSA) di obiettivi e indicatori utili per la coerenza tra il PTSP e il PSA.



da gennaio 2021 ad oggi

OBIETTIVI PER IL 2023

DIDATTICA

- OK! Descrizione dettagliata dei Quadri Ordinamentali (RaD) e Regolamentari (RD) della SUA CdS e relativa modalità di compilazione (tutorial a cura dell'UMD)
- OK! Maggiore omogeneità della documentazione prodotta dai vari CCdSS attraverso chiare esemplificazioni nel corso di incontri formativi (pianificati con inizio a gennaio 2024)
- OK! Aggiornamento della modulistica (**Miniguide e Template**) (aprile 2023, successivo aggiornamento previsto per febbraio 2024)
- OK! Approfondimento dell'analisi-pilota delle relazioni annuali delle CPDS (gennaio 2023, dicembre 2023)
- OK! Attivazione sul sito docenti UNINA della Scheda Insegnamento (monitoraggi a novembre 2022; marzo e dicembre 2023)
- Maggiore rispetto delle scadenze nella produzione della documentazione necessaria in tutti i processi di AQ relativi all'Offerta formativa.



da gennaio 2021 ad oggi

OBIETTIVI PER IL 2023

RICERCA

- **OK!** Somministrazione sperimentale a tutti i Direttori di Dipartimento dell'Ateneo del **Questionario** (realizzata nel 2022)
- **OK!** Discussione, internamente al PQA e alla presenza del Delegato alla Ricerca, dei risultati del Questionario (novembre 2022)
- OK! Analisi complessiva dei risultati del Questionario (pubblicata sul sito PQA)
- OK! Modello per il PTSP (dicembre 2023)

TERZA MISSIONE

- **OK!** Somministrazione sperimentale a tutti i Direttori di Dipartimento dell'Ateneo del **Questionario** (realizzata nel 2022)
- **OK!** Discussione, internamente al PQA e alla presenza del Delegato alla Terza Missione, dei risultati del Questionario (novembre 2022)
- **OK!** Analisi complessiva dei risultati del Questionario (pubblicata sul sito PQA gennaio 2023)
- OK! Modello per il PTSP (dicembre 2023)
- Contributo alla definizione di indicatori per la TM



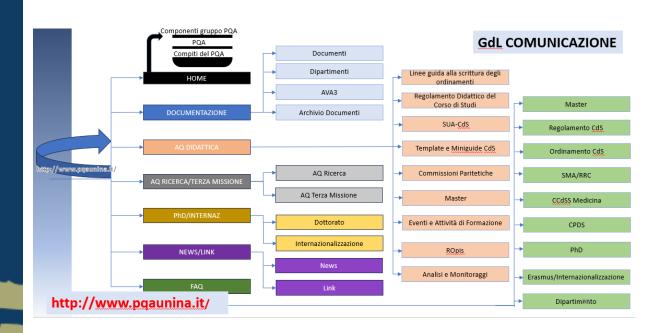
da gennaio 2021 ad oggi

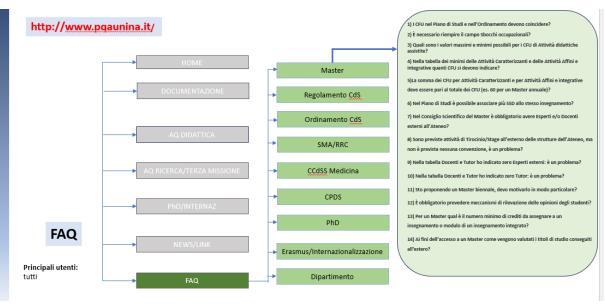
Nuovi Obiettivi – azioni di miglioramento (ACT)

- Adeguamento dei CCdSS alle nuove classi L/LM/Lmcu (DD.MM. 1648 e 1649)
- Uniformità dei nuovi Regolamenti Didattici unificati (RDu) dei CCdSS (con il supporto dell'UMD)
- Affiancamento nella redazione del PTSP
- Modifiche alla tabella del Piano di Studi per la presentazione di nuove proposte di Master + file excel per compilare digitalmente la tabella semplificando l'operazione
- Preparazione alla visita di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio da parte di ANVUR (primo semestre 2025)



da gennaio 2021 ad oggi









3.2 Il Nucleo di Valutazione



riesame dei risultati 2021 - 2023

TORNA ALL'INDICE





NUCLEO DI VALUTAZIONE



Coordinatore: Prof. Achille BASILE

Componente Rappresentante degli Studenti Sig. Riccardo Maria POLIDORO

Componenti esterni
Prof. Mauro Fiorentino
Dott.ssa Erica Melloni
Prof.ssa Henriette Molinari
Prof.ssa Gabriella Nicosia
Prof. Enrico Zaninotto

Ufficio di Supporto al NdV Caruso Claudia (Capufficio) Giordano Mariarosaria Novelli Leonardo Pellegrino Daniela



COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE

Il Nucleo di Valutazione svolge funzioni di **Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)** con il compito di valutare le attività didattiche, di ricerca, di trasferimento delle conoscenze, nonché quelle relative agli interventi di sostegno al diritto allo studio e quelle attinenti all'attività gestionale e organizzativa svolta dai professori e ricercatori e alla complessiva organizzazione funzionale ed amministrativa, per garantire il costante miglioramento del livello di qualità, efficacia ed efficienza.

Il NdV fridericiano è composto da sette membri:

- un professore dell'Ateneo a tempo pieno;
- un rappresentante degli studenti;
- n. cinque componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo, esperti nel campo della valutazione anche in ambito non accademico e comunque in possesso di elevata qualificazione professionale.

La funzione di Coordinatore del Nucleo è attribuita al professore di ruolo dell'Ateneo designato dal Senato Accademico;

- i componenti esterni sono scelti dal Rettore;
- il rappresentante degli studenti viene eletto dal Consiglio degli studenti.

Il Nucleo di Valutazione dura in carica quattro anni; i Componenti possono essere riconfermati una sola volta alla scadenza; il rappresentante degli Studenti dura in carica due anni.



IL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO

Disciplina le modalità di organizzazione e funzionamento del Nucleo di Valutazione in attuazione di quanto previsto dalla Legge e dallo Statuto di Ateneo.

Al Nucleo di valutazione sono inoltre attribuite le funzioni previste dalla normativa nazionale:

- <u>L. 370/1999</u>, art. 1 (Nuclei di valutazione interna degli atenei)
- L. 240/2010, art. 2 (Organizzazione del sistema universitario)
- <u>D.Lgs 19/2012</u>, art. 12 (Potenziamento del sistema di autovalutazione)
- D.M. 47/2013, sostituito dal <u>DM 987/2016</u> e successivi adeguamenti e integrazioni, artt. 4 e 5 (Accreditamento dei corsi di studio) e art. 6 (Valutazione periodica).
- Il Nucleo di valutazione svolge le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), in base alla <u>delibera A.N.A.C. n. 9/2010</u> in tema di applicabilità del D. Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii. alle Università.



FUNZIONI E ATTIVITÀ

Il Nucleo di valutazione di Ateneo ha il compito di verificare e valutare la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica e delle attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale; di valutare le strutture e il personale, per promuovere il merito e il miglioramento della prestazione organizzativa e individuale:

- verifica anche la corretta gestione delle risorse pubbliche, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa;
- verifica la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle Commissioni Paritetiche docenti studenti;
- verifica l'attività di ricerca svolta dai Dipartimenti e la congruità dei curricula scientifici o professionali dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23 della Legge 240/2010;
- svolge, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, le funzioni relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nell'Ateneo, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito ed il miglioramento della performance organizzativa ed individuale.



FUNZIONI E ATTIVITÀ

- esprime pareri e valutazioni sulla sostenibilità della organizzazione delle attività di didattica e di ricerca nonché sui progetti culturali, scientifici e didattici posti alla base delle proposte di costituzione di Dipartimenti e di Scuole;
- formula al Senato accademico ed al Consiglio di Amministrazione proposte per il miglioramento e l'ottimizzazione della organizzazione delle attività di didattica e di ricerca;
- esprime valutazioni sulla strategia di reclutamento operata dai Dipartimenti;
- monitora il funzionamento del sistema complessivo della valutazione, il rispetto della trasparenza ed integrità dei controlli interni;
- valuta a rotazione il funzionamento dei CdS e dei Dipartimenti attraverso l'analisi dei risultati, ricorrendo, ove opportuno e necessario, alle audizioni;
- verifica l'esecuzione nei CdS e nei Dipartimenti delle raccomandazioni e delle condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;
- redige una Relazione annuale di valutazione sull'attività svolta secondo le linee guida emanate dall'ANVUR, in cui dà conto del rispetto dei Requisiti di AQ nonché delle iniziative assunte da tutti gli attori coinvolti nei processi di AQ per promuovere la Qualità.



RELAZIONI ANNUALI:

- Relazioni annuali sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.
- Relazioni sul Conto Consuntivo (ex Legge 537/1993, art. 5, comma 21).
- Attestazioni annuali del Nucleo di Valutazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.





RISULTATI RELATIVI ALLA DIDATTICA

- La presentazione sintetica dei risultati attraverso il riferimento a: Aspetti Organizzativi, Efficacia Didattica, Soddisfazione.
- La Relazione complessiva rilevazione opinioni studenti.

AUDIZIONI EFFETTUATE

- Il sistema di audizioni è previsto dall'ANVUR per approfondire e verificare l'effettivo funzionamento dei processi di AQ dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti.
- Le visite di audizione comprendono anche i Corsi di Dottorato di ricerca, con il passaggio al sistema AVA3.
- In Ateneo, le audizioni sono condotte secondo le modalità e le tempistiche indicate nelle Linee Guida ANVUR e nelle Linee Guida predisposte dal Nucleo e prevedono una serie di incontri che coinvolgono le studentesse/gli studenti, le/i docenti e il PTA.
- Al termine di ogni audizione è redatto un report che riporta le valutazioni effettuate e le raccomandazioni del Nucleo, che confluiscono nelle Relazioni Annuali trasmesse all'ANVUR.





ELENCO AUDIZIONI EFFETTUATE PRESSO LE SEDI DEI DIPARTIMENTI E DEI CdS - PIANO 2022-2023

n. 14 DIPARTIMENTI AUDITIE/O CPDS	n. 25 CORSI DI STUDIO AUDITI	Cod. Classe	DATE DELLE AUDIZIONI EFFETTUATE	COMUNICAZIONE DI AVVIO AUDIZIONE - NOTA RETTORALE
Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura	Ingegneria strutturale e geotecnica	LM-23	10 NOVEMBRE 2022	PG 99548 del 28.07.2022
Ingegneria civile, edile e ambientale	Ingegneria dei sistemi idraulici e di trasporto (ISIT)	LM-23	11 NOVEMBRE 2022	PG 99552 del 28.07.2022
	Ingegneria Edile	L-23	11 NOVEMBRE 2022	PG 99552 del 28.07.2022
	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-35	11 NOVEMBRE 2022	PG 99552 del 28.07.2022
Architettura	Architettura	LM-4 c.u.	15 DICEMBRE 2022	PG 137395 del 09.11.2022
	Scienze dell'architettura	L-17	15 DICEMBRE 2022	PG 137395 del 09.11.2022
	Sviluppo sostenibile e reti territoriali	L-21	15 DICEMBRE 2022	PG 137395 del 09.11.2022
Biologia	Biologia	L-13	16 DICEMBRE 2022 (docenti) 17 MAGGIO 2023 (studenti)	PG 137422 del 09.11.2022
	Biologia marina ed acquacoltura	LM-6	16 DICEMBRE 2022 (docenti) 17 MAGGIO 2023 (studenti)	PG 137422 del 09.11.2022
	Scienze Biologiche	LM-6	16 DICEMBRE 2022 (docenti)	PG 137422 del 09.11.2022
Medicina clinica e Chirurgia	Scienze della Nutrizione Umana	LM-61	23 MARZO 2023 (docenti)	PG 19771 del 15.02.2023
Medicina molecolare e Biotecnologie mediche	Biotecnologie per la Salute	L-2	23 MARZO 2023 (studenti) 24 MARZO 2023 (docenti)	PG 19767 del 15.02.2023
Scienze biomediche avanzate	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione)	L/SNT3	23 MARZO 2023	PG 19768 del 15.02.2023
Giurisprudenza	Giurisprudenza	LMG/01	19 APRILE 2023 (studenti) 20 APRILE 2023 (docenti)	PG 33832 del 21.03.2023



ELENCO AUDIZIONI EFFETTUATE PRESSO LE SEDI DEI DIPARTIMENTI E DEI CdS - PIANO 2022-2023

Scienze politiche (solo la CPDS)	Scienze della Pubblica Amministrazione e del lavoro	LM-63	19 APRILE 2023 (studenti)	PG 33865 del 21.03.2023
Scienze sociali	Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione	L-16	19 APRILE 2023 (studenti)	PG 33865 del 21.03.2023
	Comunicazione pubblica, sociale e politica	LM-88	20 APRILE 2023 (docenti)	PG 33900 del 21.03.2023
Medicina Veterinaria e Produzioni animali	Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali	LM-86	18 MAGGIO 2023	PG 49401 del 27.04.2023
Fisica "Ettore Pancini"	Fisica	L-30	26 OTTOBRE 2023	PG 68411 del 12.06.2023
	Ottica e Optometria	L-30	26 OTTOBRE 2023	PG 68421 del 12.06.2023
Scienze mediche traslazionali	Infermieristica (abilitante alla professione)	L/SNT1	9 NOVEMBRE 2023	PG 68422 del 12.06.2023
	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	LM/SNT3	9 NOVEMBRE 2023	PG 68422 del 12.06.2023
Ingegneria chimica, dei Materiali e della	Ingegneria Chimica	L-9	5 DICEMBRE 2023	PG 68418 del 12.06.2023
Produzione industriale	Ingegneria Chimica	LM-22	5 DICEMBRE 2023	PG 68418 del 12.06.2023
	Scienza e Ingegneria dei Materiali	L-9	5 DICEMBRE 2023	PG 68418 del 12.06.2023



4. COMITATO UNICO DI GARANZIA



II GEP UNINA 2022-2024





38 AZIONI

Componente studentesca

(11)

Personale tecnico amministrativo e dirigenziale

(4)

Personale docente e ricercatore

(6)

Tutta la comunità universitaria

(17)

Area 1: Equilibrio tra vita e lavoro e cultura organizzativa (13) Area 2: Equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali (2) Area 3: Uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera (6)

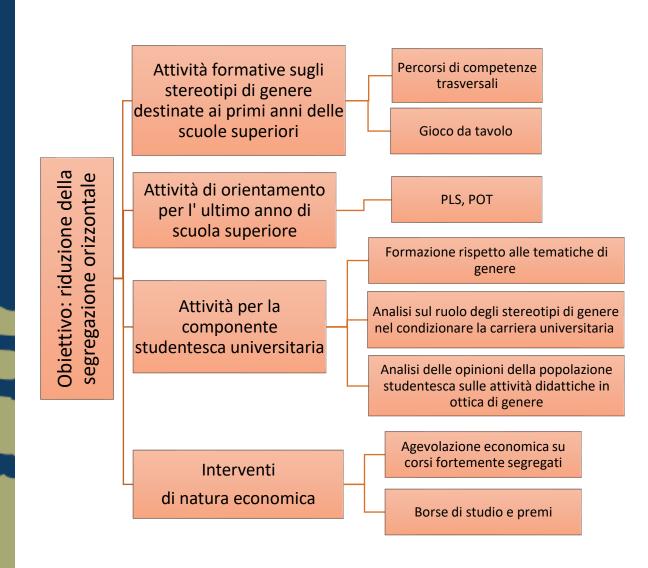
Area 4: Integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi degli insegnamenti

Area 5: Misure di contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali

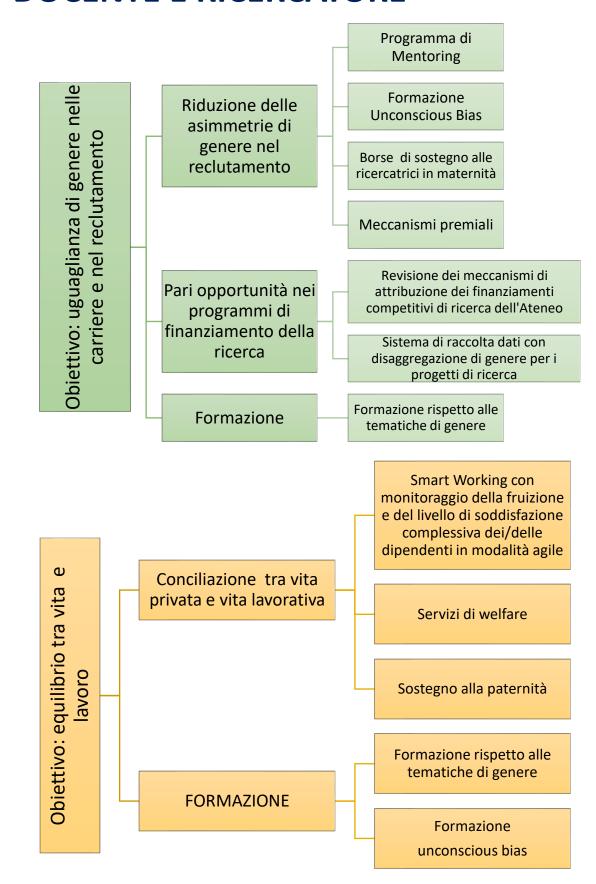
(8)

AZIONI DESTINATE ALLA COMPONENTE STUDENTESCA

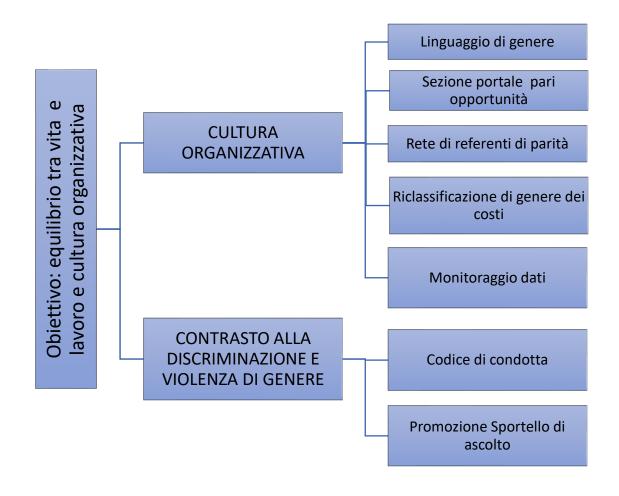
Percorso di azioni di parità che ha inizio nei primi anni delle scuole superiori e che accompagna gli studenti e le studentesse durante tutto il loro percorso formativo universitario.



AZIONI DESTINATE AL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE



AZIONI DESTINATE AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E DIRIGENZIALE



II GEP UNINA

AREA 1

- 1.Lavoro agile2.Promozione
 richieste congedo
 parentei da parte
- 3.Servizi di welfare
- 4.Creazione di una sezione del portale UNINA "Pari opportunità e parità di genere"
- 5.Nomina di referenti di parità nelle strutture di Ateneo
- 6.Revisione del linguaggio di genere nella comunicazione istituzionale/ammini strativa
- 7.Riclassificazione del piano dei conti di contabilità analitica in ottica di genere
- 8.Redazione del Bilancio di Genere di Ateneo
- 9.Tassazione agevolate per gli studenti e studentesse nei corsi in cui risultano sotto rappresentanti
- 10. Analisi della rilevazione delle opinioni della popolazione studentesca sulle attività didattiche (art. 1, comma 2 Legge 370/99) in ottica di genere.
- 11.Realizzazione di un gioco da tavola sugli stereotipi di genere
- 12.Mooc
 "Uguaglianza di
 genere e contrasto
 alle discriminazioni
 nelle università" per
 docenti
- 13.Mooc
 "Uguaglianza di
 genere e contrasto
 alle discriminazioni
 nelle università" per
 personale tecnico
 amministrativo e

dirigenziale

AREA 2

- 1.Studio di fattibilità per proposte di modifica dei regolamenti delle Strutture volte a promuovere il bilanciamento di genere
- 2.Studio di fattibilità per valutare proposte di modifica del meccanismo elettivo per il Senato Accademico volte a migliorare il bilanciamento di genere

AREA 3

- 1.Mentoring trasformativo
- 2.Formazione specifica per commissioni di concorso su Unconscious Bias
- 3.Sostegno alle ricercatrici in maternità
- 4.Individuazione di appropriate misure premiali verso le Strutture di Ateneo che migliorano la propria composizione di genere
- 5.Sistema di raccolta dati con disaggregazione di genere per i progetti di ricerca
- 6.Revisione dei meccanismi di attribuzione dei finanziamenti competitivi di ricerca di Ateneo

AREA 4

- 1.PCTO per i primi anni di scuola superiore Il genere della scienza
- 2.Moduli didattici su tematiche di genere in PLS
- 3.Progetto GEDI Gender Sterotypes, Disciplinary Identity and academic performance
- 4.Mooc "Uguaglianza di genere e contrasto alle discriminazioni nelle università" per componente studentesca
- 5.Corso di psicologia del genere
- 6.Premio annuale per la migliore tesi di dottorato, master, scuola di specializzazione che includa la dimensione di genere
- 7.Dottorato Mind, Gender, Language
- 8.Master in Studi di genere, educazione alle differenze e politiche di uguaglianza
- 9.Progetto museo virtuale FDM Federico II e la memoria delle donne

AREA 5

- 1.Codice di condotta per la dignità della persona
- 2.Potenziamento sportello di ascolto
- 3.Azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione sullo stigma sessuale e di genere
- 4.Azioni di comunicazione, sensibilizzazione, informazione sullo stigma sessuale e di genere attraverso il web
- 5.Attività di ricerca su temi di genere attraverso l'Osservatorio Universitario sulle Differenze
- 6.Progetto EU+CTRL+ DEL
- 7.Progetto Protocollo Napoli
- 8.Corso di
 perfezionamento in
 Perizia psicologica,
 CTU e referto
 psicologico per il
 contrasto alla
 violenza sulle donne
 e alla violenza
 assistita (IPV e
 VDW).

239

ALCUNI ESEMPI: SEZIONE DEL PORTALE DI ATENEO DEDICATA AL TEMA DELLA PARITÀ DI GENERE E DELLE PARI OPPORTUNITÀ IN ATENEO

AZIONE N. 4	Creazione di una sezione del portale UNINA "Pari opportunità e parità di genere"							
	A1 A2 A3 A4 A5							
Area Tematica	✓							
Obiettivo/i	Diffusione contenuti e azio	oni parità; Tr	asparenza					
Azione	Realizzazione di una seziono pportunità	ne del sito ist	ituzionale dedic	ata al tema d	delle pari			
Destinatari diretti	Tutto il personale di Atene	o, Compone	nte studentesca	, Stakeholde	r esterni			
Responsabili Istituzionali	Coordinatrice gruppo di la	voro del BdG	i					
Risorse Umane	Personale CSI e componenti gruppo BdG							
Risorse Finanziarie								
Outcome	Accrescimento della conoscenza sulle tematiche di genere e sulle azioni avviate dall'Ateneo per la parità di genere							
Indicatori di risultato	I1= dati tabellari di monitoraggio riportati in una sezione 'dedicata' del sito web di Ateneo							
Timing	2022		2023	2024				
Target	Realizzazione della sezione dedicata e implementazio tabellari di monitoraggio s mensile	ne dati	l1=+15% rispett valore iniziale		5% rispetto al iniziale			

http://www.unina.it/web/parita-di-genere/parita-di-genere

ALCUNI ESEMPI: AZIONI DESTINATE ALLA COMPONENTE STUDENTESCA/COMUNITÀ

AZIONE N. 11	Realizzazione di un gioco da tavola sugli stereotipi di genere						
	A1	A2	A3	A4	A5		
Area Tematica	✓						
Obiettivo/i	Diffusione della	cultura di gene	re				
Azione	Realizzazione d	i un gioco da ta	vola sugli stereot	ipi di genere			
Destinatari diretti	Comunità unive	ersitaria, stakeh	older esterni				
Responsabili Istituzionali	Ideatrice e cura	trice del proget	to "Il tabù del lo	mbrico"			
Risorse Umane	2 docenti/ricero 2 persone adde	tte alla revision a unità di perso	curatrici del pro		40 ore/persona		
Risorse Finanziarie	9.521,63 euro p	per la realizzazio	ne del gioco				
Outcome		•	della non neutra genere nel lingu	_	aggio e del forte ne		
Indicatori di risultato		di copie distribu eventi di prese	iite a soggetti int ntazione	erni/esterni	all'Ateneo		
Timing	2022	:	2023	202	4		
Target	Realizzazione I2	2=1	1= 100 (tutti i Dipartimenti di A Istituti scolastici grado) 12≥ 1	Ate ateneo, ade			



ALCUNI ESEMPI: AZIONI RIVOLTE A TUTTA LA COMUNITÀ UNIVERSITARIA

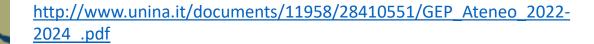
AZIONE N. 7	Riclassificazione del piano dei conti di contabilità analitica in ottica di genere							
	A1	A2	A3	A4	A5			
Area Tematica	✓							
Obiettivo/i	genere allo scopo di qua l'adeguatezza dell'alloca	Analisi di genere degli impegni economico-finanziari dell'Ateneo in ottica di genere allo scopo di quantificare l'impegno rispetto alla parità e verificare l'adeguatezza dell'allocazione delle risorse destinate a garantire l'effettivo rispetto delle pari opportunità						
Azione	Riclassificazione del piar implementazione della p all'inserimento dei dati i	orocedura (p	evia formazion		•			
Destinatari diretti	Tutto il personale di Ate	neo, Compoi	nente studentes	sca				
Responsabili Istituzionali	Capo dell'Ufficio Programmazione Economico Finanziaria Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo							
Risorse Umane	Responsabili Processi Co Programmazione Econo							
Risorse Finanziarie								
Outcome	Capacità di trattare i dat addetto alla rendiconta		un'ottica di ger	ere da parte	del personale			
Indicatori di risultato	I1= percentuale di strutt procedura (previa forma			e implement	ano la			
Timing	2022							
Target	Riclassificazione del piar conti in contabilità gene formazione del persona addetto all'inserimento I1 ≥20% dei dipartimen all'Amministrazione cen	rale e de de olt dei dati all'	≥50% comples i dipartimenti, re Amministrazion ntrale	dipartin all'Amm	nenti, oltre ninistrazione			

N Costi non computabili in una prospettiva di genere	Non hanno impatti diretti sul genere e/o che non sono computabili in una prospettiva di genere (e.g. costi per strutture)
S Costi sensibili al genere	Costi per la produzione di servizi individuali, ossia fruiti direttamente dalle persone e non dalla collettività nel suo complesso. (e.g. retribuzioni)
P Costi per ridurre le diseguaglianze di genere	Costi direttamente riconducili o mirati a ridurre le diseguaglianze di genere o a favorire le pari opportunità tramite azioni positive (azioni del GEP)



ALCUNI ESEMPI

AZIONE N. 6	Revisione del linguaggio di genere nella comunicazione istituzionale/amministrativa					
	A1	A4	A5			
Area Tematica	✓					
Obiettivo/i	Adozione in Aten	eo di un	linguaggio inclusivo	o e rispettoso del	genere	
Azione	A) realizzazione di iniziative formative/informative finalizzate all'utilizzo di un corretto linguaggio di genere; B) Revisione della modulistica amministrativa di Ateneo in ottica di genere					
Destinatari diretti	Tutto il personale	di Atene	eo, Componente st	udentesca		
Responsabili Istituzionali	I/le Dirigenti					
Risorse Umane	Dirigenti e persor (complessive 400		ico-amministrativo o)	con incarico di re	esponsabilità	
Risorse Finanziarie	Le azioni saranno realizzate mediante l'assegnazione di specifici obiettivi di performance, cui sono correlate specifiche voci della retribuzione del personale dirigente e tecnico-amministrativo					
Outcome	Adozione di un co	orretto lin	nguaggio di genere	in tutti gli atti di	Ateneo	
Indicatori di risultato	 I1=n. iniziative formative/informative realizzate in ciascun anno per l'utilizzo di un corretto linguaggio di genere I2=percentuale di moduli revisionati rispetto al totale dei moduli amministrativi pubblicati sul sito web di Ateneo, nella sezione Modulistica 					
Timing	2022		2023		2024	
Target	I1=n. 2/anno I2= 5%		I1= n. 1/anno I2=50%		I1= n. 1/anno I2= 90%	



ALCUNI ESEMPI: AZIONI DESTINATE A TUTTA LA COMUNITÀ ACCADEMICA

	Codice di condotta per la dignità della persona							
AZIONE N. 31	A1	A2	А3	A4		A5		
Area Tematica	✓					✓		
Obiettivo/i	Promuovere az morali e sessua		rasto al mobbin	g, alle discri	iminazioni	e alle molestie		
Azione	Approvazione d	el Codice o	li condotta per la	a dignità de	lla persona	a		
Destinatari diretti	Tutto il persona	le d'Atene	o, Componente	studentesca	9			
Responsabili Istituzionali	Presidente CUG	Presidente CUG, Senato Accademico						
Risorse Umane	Personale docente e ricercatore, personale tecnico-amministrativo del CUG, 1 unità di personale tecnico-amministrativo dell'Ufficio Statuto e Regolamento; (79 ore/personale docente e ricercatore; 60 ore/personale tecnico- amministrativo)							
Risorse Finanziarie								
Outcome	prevenendo e o sessuali, mobbi relazionali che p lavorativo.	Approvazione di una regolamentazione a tutela della dignità personale, prevenendo e contrastando fenomeni di discriminazione, molestie, molestie sessuali, mobbing e qualsivoglia comportamento, disfunzione o criticità relazionali che possano provocare pregiudizio alla dignità personale o disagio lavorativo. Far conoscere a tutta la comunità accademica l'esistenza del codice di condotta						
Indicatori di risultato	 Approvazione da parte degli organi competenti I1=n.ro eventi di divulgazione a tutta la comunità universitaria 							
Timing	2022		2023		2024			
	Approvazione. I1=1		l1=1		l1=1			



il CUG ha sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione il "Codice di condotta per la tutela della dignità della persona"

Il **Codice** ridefinisce e migliora le attività già svolte dallo Sportello di Ascolto e rivede le definizioni di:

- mobbing
- molestie
- molestie e violenza sessuali
- discriminazioni e in generale di azioni percepite come lesive della propria dignità.

ALCUNI ESEMPI: AZIONI DESTINATE ALLA COMPONENTE STUDENTESCA

AZIONE N. 9	Tassazione agevolata per gli studenti/studentesse nei in cui risultano sottorappresentati/e A1 A2 A3 A4 A5							
Area Tematica	✓		✓					
Obiettivo/i	Riduzione della segr studio	egazione orizzonta	le e delle asimme	etrie di g	enere nei corsi di			
Azione	sistema di tassazion economiche volte a	Studio di fattibilità e successiva applicazione di un meccanismo che operi sul sistema di tassazione universitaria dell'Ateneo attraverso agevolazioni economiche volte alla riduzione del gender gap nei corsi di studio dell'Ateneo con maggiore segregazione orizzontale						
Destinatari diretti	Componente studer	ntesca						
Responsabili Istituzionali	CdA.	Cd&.						
Risorse Umane	Commissione tasse							
Risorse Finanziarie								
Outcome	Incremento delle iso di studio dell'Atene asimmetrica							
Indicatori di risultato	 Studio di fattibilità I1= numero di studentesse/studenti del genere segregato che fruiscono della tassazione agevolata rispetto al valore iniziale 							
Timing	2022 2023 2024							
Target	Studio di fattibilità o numero di studente genere segregato po della tassazione age	sse/studenti del otenziali fruitori	I1= +10% rispet valore iniziale rilevato	al	L= +20% rispetto I valore iniziale Ievato			

- L'obiettivo della tassazione agevolata non è quello di indurre ad iscriversi a corsi di studio verso cui non si ha una autentica propensione, ma piuttosto quello di aiutare a superare eventuali resistenze residue dovute a condizionamenti socio-culturali, che impattano sull'interesse personale verso le discipline.
- L'incentivazione su base economica va affiancata **all'azione di orientamento** che comincia dalle scuole e rende possibile un orientamento/propensione già esistente.
- L'azione è di importanza strategica anche in quanto è agganciata a specifiche iniziative premiali per gli Atenei (quota premiale sul FFO calcolata sulla base dell'indice di segregazione dei corsi);
- *Ipotesi di implementazione*: questa specifica azione andrà insieme alle esistenti misure sull'ISEE e sul merito (non è misura a sé stante)

ALCUNI ESEMPI: AZIONI DESTINATE AL PERSONALE

AZIONE N. 2	Promozione i	richieste co	ngedo parent	tale da part	e dei padri	
	A1	A2	A3	A4	A5	
Area Tematica	✓					
Obiettivo/i	Sostegno alla con	ciliazione tra lav	oro e genitorialit	à e al lavoro di	cura familiare	
Azione	A) realizzazione/aggiornamento di materiale informativo (brochure/FAQ o video) per diffondere in Ateneo le conoscenze di base, giuridiche e procedurali, per la fruizione dei congedi parentali da parte dei padri; B) realizzazione di statistiche interne annuali di monitoraggio delle richieste di congedi parentali presentate per genere					
Destinatari diretti	Tutto il personale	di Ateneo				
Responsabili Istituzionali	Direttore general	2				
Risorse Umane	1 unità di persona	lle tecnico-amm	inistrativo (20 or	e/persona)		
Risorse Finanziarie						
Outcome	Maggiore consape esistenti per la co usufruirne	•	•			
Indicatori di risultato	dei congec • I2 = n. repo	li parentali da p	zzate per diffonde arte dei padri itoraggio delle ric			
Timing	2022	202	23	2024		
Target	1 ≥ 1 2 ≥ 1	l1 l2		1 1		



A1. Equilibrio tra lavoro e vita privata e cultura organizzativa: i GEP mirano a promuovere l'uguaglianza di genere attraverso la trasformazione sostenibile della **cultura organizzativa.**

Obiettivo: migliorare la **conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare** per tutti i lavoratori che svolgono ruoli di cura come genitori

NEWS decreto legislativo 30 giugno 2022, n. 105 in materia di **maternità**, **paternità e congedo parentale**

- garantire un maggiore equilibrio nella condivisione del ruolo genitoriale;
- favorire lo sviluppo di un solido legame tra padre e figlio;
- realizzare un contesto sociale, culturale e professionale fondato sulla parità di genere.



5. IL PIANO STRATEGICO UNINA NEXT 2021-2023



IL PIANO STRATEGICO 2021-2023

Il PIANO STRATEGICO (PSA) 2021-2023/VISIONE 2021 – 2026 (approvato a Luglio 2021) nasce a valle di un processo partecipato e delinea la visione dell'Ateneo a breve e medio termine, in corrispondenza del mandato rettorale. Naturalmente rappresenta una profonda revisione e implementazione dei precedenti piani.

E' stato sviluppato secondo una logica di programmazione integrata e multilivello, che opera su 4 Ambiti di Intervento: **DIDATTICA**, **RICERCA**, **TERZA MISSIONE**, **INTERNAZIONALIZZAZIONE**.

Il **PIANO STRATEGICO (PSA)** si presenta aperto, dinamico ed integrabile e recepisce le **4 Sfide Globali** che si inquadrano nella strategia del PNR, PNRR, Agenda 2030 e nelle priorità delle Politiche di Coesione 2021 - 2027:

- > TRANSIZIONE SOCIALE
- > TRANSIZIONE ECOLOGICA
- TRANSIZIONE DIGITALE
- DIMENSIONE GLOBALE

L'Ateneo interpreta la propria visione 2021 - 2026 secondo le **4 TRAIETTORIE STRATEGICHE**:

- 1. NUOVE PROSPETTIVE DELLA DIDATTICA
- 2. UNIVERSITÀ CITTÀ E TERRITORIO
- 3. SEMPLIFICAZIONE E UNIVERSITÀ AGILE
- 4. LA RICERCA E I GIOVANI

declinandole per il 2021 - 2023 in **8 OBIETTIVI**, a loro volta sviluppati in Azioni misurabili attraverso Indicatori Quantitativi.

LE TRAIETTORIE STRATEGICHE

Piano Strategico 2021 - 2023 | Visione 2021 - 2026
Università degli Studi di Napoli Federico II



NUOVE PROSPETTIVE DELLA DIDATTICA

L'innovazione della modalità di insegnamento richiede l'applicazione di schemi pedagogici che sfruttano al meglio le nuove tecnologie e integrano i saperi. La didattica in presenza dovrà essere integrata con quella a distanza, prevedendo l'accesso anche da remoto alle risorse didattiche. L'innovazione riguarderà anche l'offerta formativa introducendo due cardini: flessibilità e personalizzazione dei percorsi, ed integrazione dei saperi in coerenza con le tematiche del PNRR.

UNIVERSITÀ, CITTÀ E TERRITORIO

La dislocazione distribuita della Federico II può contribuire al rilancio dei territori, favorendo l'integrazione dell'Università nel settore produttivo e sociale, con il suo contributo volto alla contaminazione dei saperi e allo sviluppo del settore produttivo. In quest'ambito, la qualificazione e lo sviluppo delle sedi universitarie può contribuire sia a promuovere nuove iniziative in ambito sociale e produttivo sia a definire un modello positivo di riqualificazione urbana e di gestione degli edifici, secondo quanto già sviluppato nell'area di S. Giovanni.



LE TRAIETTORIE STRATEGICHE

Piano Strategico 2021 - 2023 | Visione 2021 - 2026 Università degli Studi di Napoli Federico II



SEMPLIFICAZIONE E UNIVERSITÀ AGILE

Il processo di semplificazione amministrativa, attuato attraverso l'applicazione della trasformazione digitale e della rivisitazione dei regolamenti e processi esistenti, è diventato obiettivo principale delle amministrazioni pubbliche. L'Università deve rappresentare sempre più un modello di efficienza e trasparenza, in particolare nel rapporto con gli studenti e con le altre istituzioni pubbliche e private interessate all'azione centrale e trainante dell'Ateneo.

LA RICERCA E I GIOVANI

L'Università rafforzerà la sua azione di sostegno e di valorizzazione delle attività di Ricerca. premiando II merito, l'impegno e l'inserimento dei giovani nell'ambiente accademico internazionale, Tale strategia è sostenuta mediante il supporto ai progetti, il potenziamento delle infrastrutture e della formazione, quali dottorati di Ricerca attrattivi e innovativi e percorsi formativi multidisciplinari e trasversali.



GLI ELEMENTI

LE 4 SFIDE



- 1. TRANSIZIONE SOCIALE
- 2. TRANSIZIONE ECOLOGICA
- 3. TRANSIZIONE DIGITALE
- 4. DIMENSIONE GLOBALE

I 4 AMBITI



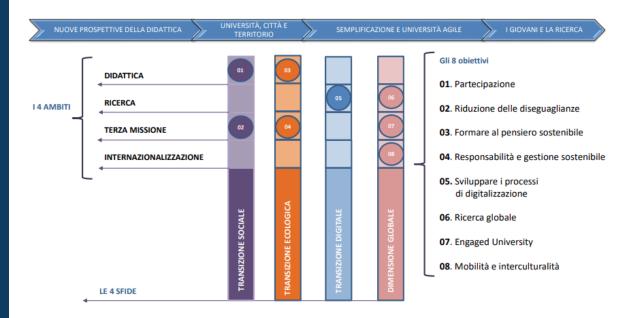
- 1. NUOVE PROSPETTIVE DELLA DIDATTICA
- 2. RICERCA
- 3. TERZA MISSIONE
- 4. INTERNAZIONALIZZAZIONE

GLI 8 OBIETTIVI



- 01. Partecipazione
- 02. Riduzione delle diseguaglianze
- 03. Formare al pensiero sostenibile
- 04. Responsabilità e gestione sostenibile
- 05. Sviluppare i processi di digitalizzazione
- 06. Ricerca globale
- 07. Engaged University
- 08. Mobilità e interculturalità

LA MATRICE



Ciascun Obiettivo, è sviluppato in Azioni misurabili attraverso Indicatori Quantitativi.

Esempio

AZIONI

1.1

Interventi formativi che siano aperti a modalità blended, anche attraverso la creazione di un sistema di apprendimento verticale ed interdisciplinare (peer education, learning by doing, learning by teaching)

RISORSE Ateneo

INDICATORE

- Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità (Decreto Ministeriale n° 289/2021 Ob. A Indicatore f)
- Numero di open badge ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali (Decreto Ministeriale n° 289/2021 Ob. A Indicatore i)
- Numero di nuovi percorsi formativi istituiti

RIESAME

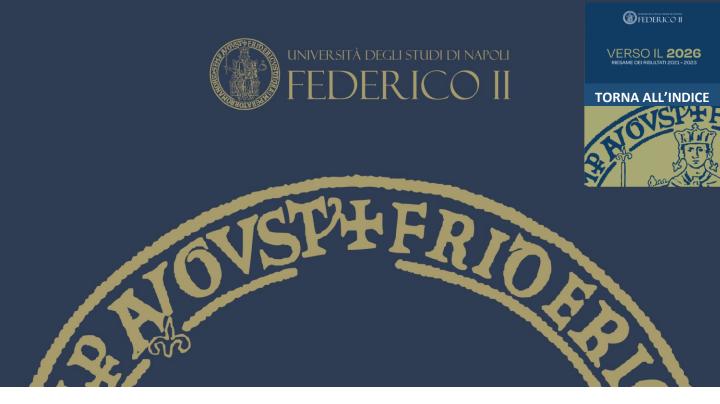
A valle del primo triennio di mandato, è iniziata una revisione del **PIANO STRATEGICO (PSA)**, in una prospettiva a lungo termine.

La revisione è in fase di ultimazione, come è in fase di compimento il monitoraggio degli indicatori aggiornati all'anno 2023.

L'aggiornamento del **PIANO STRATEGICO (PSA)**, come degli indicatori per le Azioni, è programmato per il 2024 con un articolato processo di revisione e rilancio della pianificazione strategica, fondato su un'accurata analisi del quadro di indicatori della prossima Programmazione Triennale Ministeriale 2024–2026, in sinergia con i Piani di Sviluppo e Programmazione dipartimentali e le risorse finanziarie e di personale disponibili.

La revisione conterrà una più chiara definizione del Contesto, della Visione, della Missione e del Posizionamento, come un miglior allineamento tra Traiettorie Strategiche, Ambiti di Impatto e Obiettivi, dove tutti gli ambiti contribuiranno in modo integrato ad affrontare le sfide individuate, attraverso azioni coordinate e sinergiche.

In questa prospettiva, il confine tra gli ambiti assumerà una valenza principalmente organizzativa, mentre sul piano operativo tali dimensioni si fonderanno, diventando parte di un unico disegno strategico, moderno e proiettato al futuro.



6. PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO E PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE (PTSP)





PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO E PROGRAMMAZIONE (PTSP)

IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE TRIENNALE

I Piani Triennali di Sviluppo e Programmazione (PTSP) dei Dipartimenti costituiscono la sede naturale per esprimere una visione degli obiettivi strategici del Dipartimento, orientati al miglioramento della qualità, con riferimento alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale.

I Piani Triennali rappresentano, inoltre, lo strumento attraverso cui il Dipartimento sottopone al Consiglio di Amministrazione richieste di risorse umane, finanziarie e strumentali ritenute necessarie al perseguimento degli obiettivi di programmazione nei settori della didattica, della ricerca e dei rapporti con il territorio.

OBIETTIVI DELLA PIANIFICAZIONE TRIENNALE

I Piani triennali di Sviluppo e Programmazione dei Dipartimenti hanno un duplice obiettivo:

- forniscono una rappresentazione della pianificazione strategica che i Dipartimenti autonomamente attivano in coerenza con gli obiettivi di Ateneo;
- declinano, a livello locale, alcuni obiettivi strategici dell'Ateneo definiti nel Piano Strategico.

Gli obiettivi, le azioni e gli indicatori del Piano Triennale di Sviluppo e Programmazione del Dipartimento sono strettamente connessi ad obiettivi, azioni e indicatori del **PIANO STRATEGICO.**



IL FORMAT PER LA REDAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO E PROGRAMMAZIONE (PTSP) DEI DIPARTIMENTI

Il PQA, in sinergia con i Delegati del Rettore alla Didattica, alla Ricerca e alla Terza Missione, ha sviluppato un format per la redazione del **Piano Triennale** di Sviluppo e Programmazione (PTSP) dei Dipartimenti corredato di linee guida.

Il modello, pubblicato sul sito del Presidio (http://www.pqaunina.it/), è allineato ai requisiti richiesti dal Sistema di Autovalutazione – Valutazione – Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari approvato da ANVUR nel nuovo modello meglio noto come **AVA 3**. Ricomprende pertanto gli Aspetti da Considerare (AdC) e i Punti di Attenzione (PdA) del nuovo modello AVA 3 per ciò che attiene alla Didattica, alla Ricerca e alla Terza Missione/Impatto sociale dipartimentali (**PTSP_Template_Miniguida_DIP**).



7. PERFORMANCE





LA PERFORMANCE DELL'AMMINISTRAZIONE DAL P.I.A. AL P.I.A.O.

Fino all'anno 2021 la performance attesa dall'Amministrazione di Ateneo - incentrata sul supporto alle tre missioni dell'Ateneo, sul presidio della trasparenza e sulla prevenzione della corruzione - è stata pianificata nel *Piano Integrato di Ateneo (PIA)*.

Tra la fine del 2021 e il 2022 il legislatore ha avviato il processo per una nuova visione, sistematica, unitaria ed integrata della pianificazione strategica ed operativa delle Pubbliche Amministrazioni, che ha consentito di approdare al *Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO)*, finalizzato al superamento della frammentazione della pianificazione e alla sua riduzione ad unità: nel PIAO confluiscono i contenuti del Piano delle Performance o Piano integrato di Ateneo (PIA), del Piano per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT), del Piano Operativo per il Lavoro Agile (POLA), del Piano per le Azioni Positive (PAP), del Piano dei Fabbisogni di Personale, del Piano della Formazione del Personale, oltre che le linee di sviluppo della semplificazione amministrativa e della digitalizzazione.

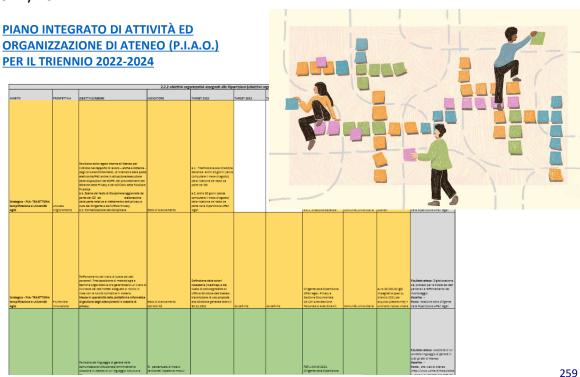
IL PIAO DI ATENEO

Il **primo PIAO di Ateneo**, relativo al triennio 2022/24 - approvato dal CdA nell'adunanza del 29/6/2022 - ha inaugurato la pratica di elaborazione ed assegnazione degli obiettivi di performance in diretta derivazione dagli atti di pianificazione primaria: Piano Strategico di Ateneo – PSA; Programmazione Triennale – PRO3; Piano di uguaglianza di genere o *Gender Equality Plan-GEP*, che contempla obiettivi di parità di genere, di benessere organizzativo e di inclusione; il rapporto di derivazione tra pianificazione primaria ed obiettivi di performance è evidenziato anche dall'utilizzo di etichette cromatiche (arancione: PSA; azzurro: PRO3; verde: GEP). Gli obiettivi di performance riguardano risultati perseguiti:

- dall'Ateneo nel suo complesso, con l'apporto di una/più componenti dell'Amministrazione (obiettivi organizzativi di Ateneo)
- a cura di una o più U.O. o Ripartizioni di Ateneo e dai relativi Dirigenti (con eventuale assegnazione 'a cascata' agli Uffici afferenti alle Ripartizioni da loro dirette)
- da tutto il personale TAB (obiettivi trasversali).

Gli obiettivi di performance sono corredati di indicatori, baseline, target, risultato atteso e fonte di informazione e verifica. Ove possibile, sono individuati i principali stakeholder di riferimento e le risorse impiegate.

Al momento della redazione del presente documento, è in corso di strutturazione ed elaborazione del terzo PIAO di Ateneo, relativo al triennio 2024/26.



LA PERFORMANCE DELL'AMMINISTRAZIONE ANNO 2022

I principali risultati conseguiti in attuazione del primo P.I.A.O. (ciclo 2022-24) concernono:

- l'avanzamento dei principali cantieri (San Giovanni a Teduccio e Frullone), nonostante le difficili condizioni di contesto (scarsità di materie prime e incremento significativo dei costi di acquisto delle stesse), determinate dallo stato di emergenza pandemica e la prosecuzione delle azioni di tutela del patrimonio edilizio (sicurezza sismica);
- il miglioramento del supporto alla Ricerca mediante acquisizione e configurazione di ulteriori applicativi (CINECA AP), mediante azioni di formazione e la messa in esercizio di un portale dedicato (ricerca.unina.it);
- l'implementazione di obiettivi ed azioni 'di genere' (realizzazione di sessioni formative dedicate; miglioramento della gestione e del monitoraggio del lavoro agile, quale strumento di conciliazione; promozione dei congedi parentali per il personale di genere maschile; progettazione di iniziative di welfare, previo ascolto dei bisogni del personale; revisione della modulistica, di frequente formulata in 'maschile universale'; azioni di sostegno alla ricerca 'di genere'; adozione del Codice di Condotta per la dignità della persona);
- il prosieguo delle azioni di digitalizzazione (estensione dell'uso della piattaforma PICA-CINECA ed avvio dell'utilizzo 'a regime' della piattaforma U-web Missioni) e di diffusione della firma digitale.

L'anno 2022 si caratterizza per la cessazione dello stato di emergenza pandemica e per l'avvio del processo di revisione globale della struttura organizzativa (Amministrazione Centrale e Dipartimenti).



LA PERFORMANCE DELL'AMMINISTRAZIONE 2023 (PRIMI RISULTATI)

I primi risultati acquisiti* in attuazione del P.I.A.O. 2023-2025 concernono:

- la revisione della struttura organizzativa, mediante la creazione di Uffici Dipartimentali tematici (Didattica, Ricerca, Contabilità) e di Uffici di raccordo Amministrazione Centrale/Dipartimenti ed il rafforzamento del supporto alle iniziative di maggiore impatto, finanziario ed organizzativo (PNRR e Dipartimenti di Eccellenza);
- la sperimentazione di un primo collegamento tra ciclo di bilancio e programmazione strategica;
- l'ulteriore avanzamento dei principali cantieri e l'apertura di ulteriori spazi destinati alla didattica;
- la programmazione e la realizzazione di numerose iniziative di divulgazione scientifica, di valorizzazione e trasferimento di conoscenze, anche in vista delle celebrazioni per l'800° anno dalla fondazione dell'Ateneo;
- Il prosieguo delle azioni 'di genere' già pianificate nel triennio 22-24 e della gestione del lavoro agile in armonia con la sua funzione di conciliazione vita-lavoro.



^{*}N.B. Atti, documenti ed informazioni sono in corso di acquisizione, anche ai fini della redazione della Relazione sulla Performance per il 2023.



8. IL PORTALE



IL PORTALE WWW.UNINA.IT

RIORGANIZZAZIONE SERVIZI INFORMATICI

Il CSI (Centro Servizi Informatici) ha curato e gestito, sin dagli anni 70, i servizi amministrativi e della didattica dell'ateneo, utilizzando anche talune applicazioni del Cineca.

Tutti i servizi sono stati progettati secondo i modelli architetturali dell'epoca, come singole applicazioni verticali autonome, con una definizione dei dati ad essi locale e sviluppati via via nel tempo in modo indipendente.

Le applicazioni non nascono in una visione organica e integrata di un unico sistema informatico.

Il sistema dei dati, legato a tali applicazioni, risente di duplicazioni delle informazioni e di inconsistenze che ha portato a un sistema informatico stratificato, poco flessibile alle modifiche e alle sue evoluzioni funzionali che è persistito nella logica, sebbene in parte, sino ai nostri tempi e sostanzialmente rigido e inadeguato alle necessità odierne dell'Ateneo.

Il progetto è stato avviato nel 2022 da una commissione di Ateneo che ha definito le specifiche di massima e il piano di comunicazione del portale, avvalendosi per tali attività e per la progettazione iniziale della ditta Engineering S.p.A. (contratto CONSIP-ID 2212) e che ha già prodotto un executive summary.

Dal 2023 si è operato per innovare radicalmente l'architettura del sistema informatico, delle applicazioni e del portale.

Nel **febbraio del 2023** si sono avviati i contatti con il Presidente e la Dirigenza del Cineca per avviare una dettagliata analisi tecnica avente la finalità di verificare l'adozione dei servizi offerti dal Cineca, in particolare, delle procedure finanziarie e della didattica dell'Ateneo e contemporaneamente valutare gli oneri tecnico-economici per far evolvere l'architettura verso i nuovi standard tecnologici basati su architetture cloud, sviluppo del software a microservizi, a processi con componenti integrabili, interoperabili e con condivisione dei dati fra essi.

Nella **seconda meta del 2023**, a valle delle analisi tecnico-economiche effettuate, l'Ateneo ha deliberato di procedere all'acquisizione delle soluzioni Cineca secondo un piano pluriennale e, in particolare, dell'applicazione ESSE3, utilizzata da gran parte degli atenei italiani per la gestione integrata dell'offerta formativa e dei servizi didattici agli studenti.

Per i servizi software non del Cineca, nella logica dell'adozione di una soluzione architetturale di tipo cloud, è stato acquisito un sistema di Cloud on Premisis di Ateneo su cui si stanno riversando tutte le componenti applicative utili, a valle di una adeguata manutenzione evolutiva per la loro integrazione.





ITA 🗸

Area Riservata 🛂

Scegli il tuo profilo 🗸

Cerca Q

Ateneo '

Didattica 🗸

Ricerca 🖸

Terza Missione 🖸

F2 Magazine ✓

International 🖸

Servizi e Opportunità 🗸

Mappa del portale

IL PORTALE WWW.UNINA.IT

PROGETTAZIONE

Verso una maggior grado di comunicazione interna ed esterna

La pagina Università del sito verrà riprogettata non solo pensando a una nuova veste grafica ma anche per rispondere alle nuove normative in tema di accessibilità dei siti internet.

Il sito si presenterà molto **più leggero**, con la centralizzazione di alcuni servizi (post-laurea, regolamenti, offerta formativa, ordini di servizio, ricerca persone) prima esterni.

Si è pensato, inoltre, a una maggiore omogeneizzazione grafica della finestra Università rispetto al resto del portale Unina.

- meno click per accedere all'informazione
- · maggiore usabilità
- sezioni pensate in base all'utenza



9. SOSTENIBILITA'





SOSTENIBILITÀ

INDAGINI

A. MAPPATURA DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI DEI DIPARTIMENTI E DELLE SCUOLE

5 macroaree: rifiuti, food & beverage, energia, gestione delle acque, aree verdi

B. SURVEY SU RAPPORTO TRA STUDENTI E SERVIZI



AZIONI

GESTIONE RIFIUTI

- Coinvolgimento degli studenti nella progettazione di campagne di comunicazione/informazione
- Concorso di idee o Start-up per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi e dei rifiuti organici delle aree verdi
- Meccanismi premiali per dipartimenti e studenti virtuosi nella raccolta differenziata
- Promozione di Campagne di comunicazione e attività di formazione del personale
- Monitoraggio della produzione dei rifiuti

GESTIONE ACQUE

- Progetto UNIAQUAM
- sistema di monitoraggio settimanale delle acque nei diversi plessi dell'Ateneo
- installazione di circa 300 punti di distribuzione con beverini e fontanine per il riempimento di borracce

VERDE DI ATENEO

- anagrafe delle aree verdi e inventario per le piante arboree
- piantumazione piante arboree per stoccaggio CO₂
- promozione realizzazione spazi verdi nei Dipartimenti



AZIONI

AREE RISTORO

- mappatura aree ristoro/consumo pasti attrezzate
- mappatura degli spazi disponibili per allestimento aree di ristoro nei dipartimenti che ne sono privi
- mappatura delle aree ristoro già disponibili e migliorabili

ENERGIA E IMPIANTI

- Energia elettrica da fonti rinnovabili (risparmio di 20.000 t/anno di CO₂ equivalente)
- Riduzione dei consumi (sostituzione delle lampade tradizionali con LED, etc....)
- Realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici



ASCOLTO UTENZA

A partire dalla fine dell'anno 2022 l'Ateneo ha aggiunto ulteriori tappe al percorso già avviato negli anni precedenti per l'ascolto dell'utenza: all'indagine erogata nell'ambito del progetto **Good Practice 2022/2023**, si sono aggiunte campagne di *indagine interna*.

Le indicazioni risultanti da tali indagini sono all'esame dei Dirigenti delle singole Aree di Ateneo, ai fini della progettazione e realizzazione di specifiche azioni; saranno inoltre oggetto di attenzione ai fini dell'implementazione di opportuni interventi di miglioramento, con la collaborazione e l'apporto di tutte le Strutture e Organi dell'Ateneo.



10. CELEBRAZIONI OTTOCENTESIMO ANNO





«Ad scientiarum haustum et seminarium doctrinarum», il motto delle celebrazioni ovvero «**alla fonte delle scienze e al vivaio dei saperi**» è l'iscrizione che campeggia sul frontone dell'ingresso della sede principale dell'Università di Napoli Federico II.

Non si tratta solo di un motto suggestivo o retoricamente evocativo: è un monito identificativo, che, richiamando l'antichità dell'istituzione, vuole ricordare il valore della tradizione e, al contempo, l'importanza della cultura.

GLI 800 ANNI DELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II

L'Università degli Studi di Napoli Federico II ha festeggiato l'ottocentenario dalla sua fondazione (5 giugno 1224) con un articolato programma di eventi, iniziative culturali e riflessioni sul futuro.

Le celebrazioni sono state inaugurate ufficialmente nel novembre 2023 con l'apertura dell'anno accademico, alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

L'evento ha conferito grande valore simbolico alla Federico II e al suo radicamento nel tessuto culturale napoletano.

Un programma di "cantieri fridericiani" e itinerari culturali ha permesso di aprire al pubblico i chiostri, i cortili monumentali e le sedi storiche dell'Ateneo.

Sono stati organizzati incontri, conferenze e dibattiti con divulgatori, storici e scienziati come Alberto Angela, Massimo Recalcati e Alessandro Barbero.

Questi appuntamenti contribuiranno a riflettere sul valore storico e contemporaneo di Federico II e della sua Università.

Dal punto di vista simbolico, l'evento ha riaffermato l'identità dell'Università come istituzione pubblica, laica e innovativa.

È stato sottolineato l'impegno per l'inclusione, lo sviluppo del Mezzogiorno e la cooperazione scientifica internazionale.

Le celebrazioni si concluderanno a **Giugno 2024** con un evento organizzato *ad hoc.*









LA S.V. È INVITATA A PARTECIPARE ALLA CERIMONIA DI CONFERIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE *HONORIS CAUSA* IN **GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI** A ANDREA BOCELLI

Programma

ORE 11:00

Interventi introduttivi

MATTEO LORITO

Rettore Università degli Studi di Napoli Federico II

VITTORIO AMATO

Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche Università degli Studi di Napoli Federico II

ORE 11:30

LAUDATIO ACADEMICA

PAOLA DE VIVO

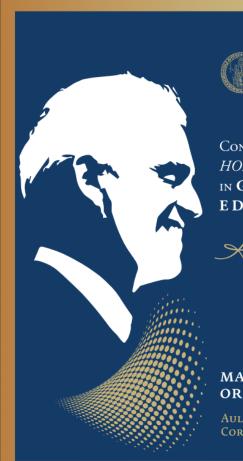
Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali

ORE 12:00

LECTIO MAGISTRALIS ANDREA BOCELLI

ORE 12:30

CONFERIMENTO DELLA LAUREA HONORIS CAUSA





Conferimento Laurea magistrale HONORIS CAUSA IN GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI A

Andrea Bocelli

MARTEDÌ 14 NOVEMBRE, 2023 ORE 11:00

Aula Magna Storica Corso Umberto I, 40 Napoli



11. F2CULTURA

L'Ateneo esce dalle sue aule e dai suoi laboratori





CHE COS'È F2CULTURA

è un progetto culturale promosso dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, attivo dal 2014, con l'obiettivo di portare all'esterno dell'Ateneo una serie di iniziative destinate non solo agli studenti e docenti, ma anche alla città di Napoli, all'area metropolitana e alle scuole. L'obiettivo è promuovere la partecipazione culturale attiva, diffondere la conoscenza e stimolare il dibattito su temi interdisciplinari, sfruttando la "terza missione" universitaria (cioè l'impegno dell'Ateneo nei confronti della società).

F2Cultura è il modo dell'Università Federico II di fare cultura in senso esteso: non solo insegnamento e ricerca, ma anche come soggetto attivo nella vita culturale della città. Attraverso eventi, spettacoli, laboratori, conferenze e performance, crea occasioni di incontro, riflessione, festa e scoperta. Il progetto contribuisce a valorizzare il patrimonio storico, artistico e intellettuale dell'Ateneo e della città di Napoli, rivolgendosi a studenti, insegnanti, famiglie e cittadini.

Qual è il valore aggiunto di F2Cultura?

- ✓ Collegare l'Università e la Città: F2Cultura crea un ponte tra Federico II e la città di Napoli.
- ✓ Promuovere la terza missione: riflette il valore sociale, culturale ed educativo dell'Università.
- ✓ Stimolare il coinvolgimento delle scuole e dei giovani: attività laboratoriali e spettacoli pensati per loro.
- ✓ Valorizzare il patrimonio storico, artistico e scientifico: visite, mostre ed eventi in sedi storiche.
- ✓ Sperimentare nuovi linguaggi: cinema, teatro, podcast e media digitali per attrarre pubblici diversi.

www.f2cultura.unina.it

LE PRINCIPALI LINEE E INIZIATIVE

Laboratori teatrali federiciani

Workshop e laboratori teatrali che culminano in spettacoli finali, a cui partecipano studenti, docenti e PTAB.

Teatro Forum

Spettacoli, performance e forum teatrali con riflessioni e dibattiti, che spesso integrano arti visive e temi sociali. Rivolto a pubblico generale, studenti, cittadini.

La Cultura in Festa

Eventi culturali festivi - seminari, spettacoli, concerti e attività didattiche - organizzati in sedi prestigiose. Rivolto anche alle scuola e a cittadini curiosi.

Concerti per Federico

Rassegna musicale con concerti (con accesso gratuito) organizzati in vari spazi dell'Università Federico II.

"Parlando di..."

Cicli di conferenze e approfondimenti su vari temi (letteratura, poesia contemporanea, scienza, sport, storia). Rivolto a studenti, docenti e cittadini curiosi.

"Parlando attraverso..."

Approccio interdisciplinare che trasmette contenuti culturali mediante linguaggi alternativi come cinema, teatro, musei, radio e iconografia. Rivolto a scuole e pubblico generale.

Eventi speciali e anniversari

Celebrazioni universitarie e cittadine: ad esempio "Buon compleanno Federico II", 800 anni dell'Università, partecipazione al Maggio dei Monumenti. Rivolto a tutta la comunità universitaria e cittadina.























LABORATORIO TEATRALE FEDERICIANO

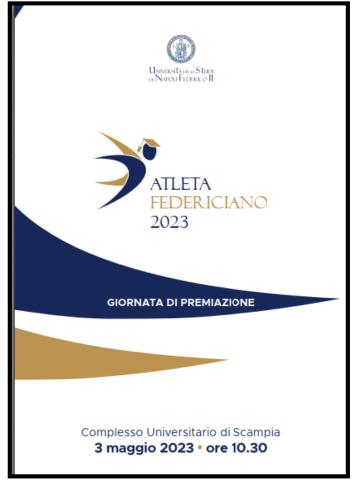
Il Senso dei Suoni – Il Suono dei Sensi, il laboratorio per la formazione di nuove professionalità teatrali e nuovi spettatori, a cura della regista Nadia Baldi, promosso dall'Università Federico II e dalla Fondazione Campania dei Festival, nell'ambito delle attività di F2 Cultura.

Più di 100 i candidati, tra studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo federiciano ed esterni all'Università, ad aver risposto al bando del laboratorio teatrale che ha previsto 20 partecipanti per il profilo di attore, 5 aspiranti scenografi, 5 aspiranti costumisti, 5 aspiranti light designer, 5 aspiranti drammaturghi e 5 aspiranti aiuto regia.

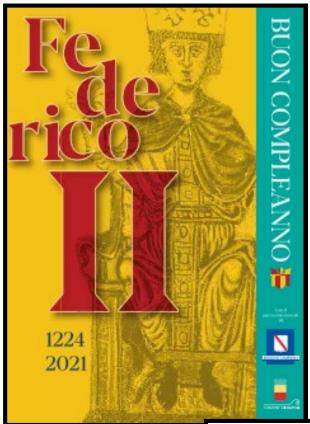


INIZIATIVE CON GLI STUDENTI





BUON COMPLEANNO FEDERICO II





CONCERTI















FEDERICO II

TORNA ALL'INDICE

VERSO IL **2026**

riesame dei risultati 2021 - 2023

AOTARSO,